



Sede legale in Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROGRAMMA *REFLEX CERTIFICATES*

PROSPETTO DI BASE

per l'offerta e/o l'ammissione a quotazione di *certificates* denominati:

“REFLEX CERTIFICATES QUANTO

ED

EURO REFLEX CERTIFICATES

SU AZIONI, INDICI, TASSI DI CAMBIO, FONDI, PANIERI DI AZIONI, PANIERI DI INDICI, PANIERI DI TASSI DI CAMBIO E PANIERI DI FONDI”

Il presente documento incorpora per riferimento il Documento di Registrazione (di seguito, il "**Documento di Registrazione**") e costituisce un Prospetto di Base relativo al Programma *Reflex Certificates*, ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/CE (di seguito, il "**Prospetto di Base**"). In occasione delle singole emissioni, il presente Prospetto di Base sarà integrato dall'avviso integrativo contenente le Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob il 4 agosto 2010 a seguito dell'approvazione n. 10066173 del 27 luglio 2010, ed è stato pubblicato sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Programma *Reflex Certificates* con provvedimento n. 6740 del 26 luglio 2010.

INDICE

I	PERSONE RESPONSABILI	4
II	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA " REFLEX CERTIFICATES "	5
III	NOTA DI SINTESI	6
IV	FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE	28
V	DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004	29
VI	NOTA INFORMATIVA	30
1	PERSONE RESPONSABILI	30
2	FATTORI DI RISCHIO	31
2.1	Rischio di cambio specifico degli <i>Euro Reflex Certificates</i>	34
2.2	Rischio di perdita del capitale investito	35
2.3	Rischio relativo alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante.....	35
2.4	Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei <i>Reflex Certificates</i>	36
2.5	Rischio relativo alla previsione di un Multiplo in caso di <i>Long Reflex Certificates</i>	37
2.6	Rischio relativo alla durata degli <i>Short Reflex Certificates</i> ammessi a quotazione.....	37
2.7	Rischio relativo ai panieri di Attività Sottostanti	37
2.8	Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi.....	37
2.9	Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari in caso di <i>Long Reflex Certificates</i>	38
2.10	Rischio di deprezzamento per effetto di commissioni relative ai <i>Reflex Certificates</i>	38
2.11	Rischio di liquidità.....	39
2.12	Rischio derivante da un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relativi ad alcune Attività Sottostanti.....	40
2.13	Rischi connessi alla divergenza di prezzo in caso di quotazione.....	40
2.14	Rischio Emittente ed assenza di garanzie di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai <i>Reflex Certificates</i>	40
2.15	Rischio di potenziali conflitti di interessi	40
2.16	Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti relativi all'Attività Sottostante.....	42
2.17	Rischio di estinzione anticipata per Sconvolgimento di Mercato	43
2.18	Rischio di decadenza dell'offerta al raggiungimento del Livello Massimo	43
2.19	Rischio di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale	43
2.20	Rischio di modifiche al Regolamento	43
2.21	Rischio di restrizioni alla trasferibilità dei <i>Reflex Certificates</i>	43
2.22	Rischio di imposizione fiscale.....	44
2.23	Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente	44
2.24	Esempi e valorizzazioni in relazione ai <i>Reflex Certificates</i>	45
2.24.1	Esempi e valorizzazioni in relazione ad <i>Euro Long Reflex Certificates</i>	45
2.24.2	Esempi e valorizzazioni in relazione a <i>Short Reflex Certificates Quanto</i>	57
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	67
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione dell'offerta	67
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	68
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	69
4.1	Informazioni riguardanti i <i>Reflex Certificates</i>	69
4.2	Informazioni relative alle Attività Sottostanti e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo.....	79
4.3	Eventi con un'incidenza sull'Attività Sottostante.....	80
4.4	Regole di adeguamento applicabili in caso di eventi con un'incidenza sull'Attività Sottostante.....	80
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	82

5.1	CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	82
5.2	RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE.....	87
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	88
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	89
6	AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	90
6.1	Quotazione ed impegni dell'Emittente.....	90
6.2	Altri mercati di quotazione.....	90
6.3	Intermediari sul mercato secondario	91
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	92
7.1	Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari	92
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	92
7.3	Pareri o relazioni di esperti.....	92
7.4	Informazioni provenienti da terzi	92
7.5	Informazioni successive all'emissione.....	92
7.6	Ulteriori informazioni relative all'Emittente	92
VII	REGOLAMENTO DEI <i>REFLEX CERTIFICATES</i>	93
VIII	MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RINUNZIA ALL'ESERCIZIO IN ECCEZIONE.....	122
IX	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE	123

I PERSONE RESPONSABILI

Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità del Prospetto di Base

Banca IMI S.p.A. con sede legale in Milano, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Banca IMI S.p.A. attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. L'Emittente attesta altresì che non vi sono altre persone responsabili di alcune parti del Prospetto di Base.

II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA "REFLEX CERTIFICATES"

Il programma "*Reflex Certificates*" (di seguito, rispettivamente, il "**Programma**" e i "**Reflex Certificates**") concerne l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione di *certificates* denominati *Reflex Certificates Quanto* ed *Euro Reflex Certificates* su azioni, indici, tassi di cambio, fondi, panieri di azioni, panieri di indici, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi (le "**Attività Sottostanti**") (per maggiori informazioni sulle Attività Sottostanti si veda il paragrafo 4.2 della Nota Informativa), emessi da Banca IMI S.p.A. ("**Banca IMI**" o l'"**Emittente**").

I *Reflex Certificates* sono strumenti finanziari di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente alla scadenza.

I *Reflex Certificates* possono essere del tipo "*Long*" (di seguito, i "**Long Reflex Certificates**") e del tipo "*Short*" (di seguito, gli "**Short Reflex Certificates**"). Nel caso dei *Long Reflex Certificates*, l'Attività Sottostante non sarà rappresentata da azioni e panieri di azioni.

I *Reflex Certificates* possono essere di tipo "*Quanto*" e di tipo "*Euro*".

I *Reflex Certificates Quanto* sono certificati la cui Attività Sottostante è sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni nel tasso di cambio.

Nel caso di *Euro Reflex Certificates*, l'Attività Sottostante è valorizzata nella valuta del relativo mercato di riferimento, quindi il Portatore è esposto al rischio di cambio nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia espressa in Euro (si rinvia al paragrafo "Rischio di Cambio", all'interno della Nota Informativa").

Inoltre ai *Reflex Certificates* potrebbe essere applicata dall'Emittente una commissione (la "**Commissione Annuale di Gestione**") calcolata, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in relazione alla durata dei *certificates* ed indicata di volta in volta e per ciascuna Serie alla quale è stata applicata, nella Tabella A e/o nella Tabella B in calce alle rispettive Condizioni Definitive.

In particolare, la Commissione Annuale di Gestione è un costo a carico dell'investitore rappresentato da un valore percentuale annualizzato e maturerà progressivamente in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Reflex Certificates*. Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora i *Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.

L'utilizzo di seguito dell'espressione "**Reflex Certificates**" o i "**Certificati**" indicherà congiuntamente tutti i *Reflex Certificates*, inclusi i *Long Reflex Certificates* e gli *Short Reflex Certificates*, sia "*Quanto*" ("**Reflex Certificates Quanto**") sia "*Euro*" ("**Euro Reflex Certificates**").

Si vedano inoltre (i) il paragrafo 2.24 "Esempi e valorizzazioni in relazione ai *Reflex Certificates*" della Nota Informativa, contenente le simulazioni degli scenari di rendimento, e (ii) il Regolamento dei *Reflex Certificates* di cui alla Sezione VII del Prospetto di Base, recante i termini e le condizioni relative agli strumenti finanziari.

Il Programma di emissione *Reflex Certificates* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera in data 11 dicembre 2009.

III NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al prospetto di base del Programma *Reflex Certificates* concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione dei *Reflex Certificates Quanto* ed *Euro Reflex Certificates* emessi da Banca IMI e qualsiasi decisione d'investimento in *Reflex Certificates* deve essere effettuata prendendo in considerazione nel suo insieme il prospetto di base relativo al Programma (il "Prospetto di Base"), compreso il Documento di Registrazione (incluso tramite riferimento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento CE n. 809/2004), e le Condizioni Definitive. A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva 2003/71/CE in materia di prospetti in ognuno degli Stati Membri dell'Area Economica Europea ("Stato AEE"), nessuna responsabilità civile sarà attribuita alla persona responsabile in uno qualsiasi di tali Stati AEE in relazione alla presente Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo risulti fuorviante, imprecisa o contraddittoria una volta letta con altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base di fronte agli organi di giustizia di uno degli Stati AEE, prima dell'inizio del procedimento, il ricorrente potrebbe dover sostenere i costi della traduzione del Prospetto di Base, ai sensi della legislazione nazionale dello Stato AEE nel quale tale azione sia stata intentata.

Salvo ove diversamente indicato, nella presente Nota di Sintesi i termini con iniziale maiuscola avranno lo stesso significato agli stessi attribuito nel regolamento dei *Reflex Certificates* contenuto nella Nota Informativa del Prospetto di Base (di seguito definito il "Regolamento").

Descrizione dei *Reflex Certificates*

I *Reflex Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo - vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente alla scadenza - che possono avere come Attività Sottostanti: Azioni, Indici, Tassi di Cambio, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Tassi di Cambio e Panieri di Fondi.

I *Reflex Certificates* possono essere di tipo "Quanto" e di tipo "Euro". Nel caso di *Reflex Certificates Quanto*, l'Attività Sottostante viene sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale Attività Sottostante fa riferimento. Nel caso degli *Euro Reflex Certificates* il valore dei *certificates* sarà influenzato dal Tasso di Cambio, nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro.

Alla scadenza, i *Reflex Certificates* danno il diritto all'investitore a percepire un importo in Euro (l'"**Importo di Liquidazione**") che varia in funzione dei seguenti casi:

(1) *Long Reflex Certificates*

I *Long Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *call* con *Strike Price*¹ pari a zero esercitabile alla Data di Scadenza, e possono avere come Attività Sottostante indici, tassi di cambio, fondi, panieri di indici, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi, con l'esclusione di azioni e panieri di azioni.

¹ Lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale il possessore di un'opzione può esercitare la facoltà di acquisto o di vendita dell'Attività Sottostante, a seconda del tipo di opzione. Nel caso di opzione *call*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile acquistare l'Attività Sottostante.

I *Long Reflex Certificates* sono privi di "effetto leva"², ciò significa che il loro valore riflette quasi perfettamente, con uno scarto non apprezzabile, l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sull'aumento del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza dei *Long Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Long Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive), se applicata dall'Emittente, dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Long Reflex Certificates*) e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione).

(i) **Long Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)**

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), determinato dall'Agente di Calcolo, è pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo ed il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

(ii) **Long Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)**

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), determinato dall'Agente di Calcolo, è pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo, il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, e la differenza tra il 100% e la Commissione Annuale di Gestione maturata in modo direttamente proporzionale alla Durata dei *Long Reflex Certificates*.

Dunque l'Importo di Liquidazione varierà a seconda sia dell'andamento dell'Attività Sottostante sia della Commissione Annuale di Gestione legata alla Durata dei *certificates*.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

² Per "effetto leva" si intende la possibilità per l'investitore di partecipare alla *performance* delle Attività Sottostanti in misura maggiore rispetto al caso in cui l'investitore avesse investito direttamente in tali Attività Sottostanti.

(2) Short Reflex Certificates

Gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *put* "deep-in-the-money" con uno *Strike Price*³ elevato ed esercitabile alla Data di Scadenza.

In condizioni normali, gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari privi di "effetto leva" e con un *delta* (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante) pari a -1.

Ciò significa che il valore degli *Short Reflex Certificates* riflette, in misura inversamente proporzionale, quasi perfettamente (con uno scarto non apprezzabile) l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento negativo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sulla diminuzione del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza degli *Short Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dallo Strike Price, dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Short Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive), se applicata dall'Emittente, dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata degli *Short Reflex Certificates*) e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione).

(i) Short Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), è determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando l'eventuale differenza positiva tra lo *Strike Price* ed il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo e per il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

(ii) Short Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), è determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando l'eventuale differenza positiva tra lo *Strike Price* ed il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo, per il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, e per la differenza tra il 100% e la Commissione Annuale di Gestione maturata in modo direttamente proporzionale alla Durata degli *Short Reflex Certificates*.

³ In generale, nel caso di un'opzione *put*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile vendere l'Attività Sottostante. In particolare, si segnala che, relativamente agli *Short Reflex Certificates*, lo *Strike Price* indica il prezzo di esercizio dell'opzione da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione ed è fissato dall'Emittente, per ogni Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

Dunque l'Importo di Liquidazione varierà a seconda sia dell'andamento dell'Attività Sottostante sia della Commissione Annuale di Gestione legata alla Durata dei *certificates*.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

II. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AI REFLEX CERTIFICATES

Fattori di rischio relativi all'Emittente

(Si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione intitolato "Fattori di Rischio")

Rischio di credito

Rischio relativo al contenzioso rilevante

Fattori di Rischio relativi ai *Reflex Certificates*

Esistono taluni rischi generali connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati quali i certificati, nonché rischi specifici, connessi a ciascuna emissione dei *Reflex Certificates* ai sensi del Programma, che gli investitori devono tenere in considerazione, al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento. Tali rischi sono:

- Rischio di cambio specifico degli *Euro Reflex Certificates*;
- Rischio di perdita del capitale investito;
- Rischio relativo alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante;
- Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei *Reflex Certificates*;
- Rischio relativo alla previsione di un Multiplo in caso di *Long Reflex Certificates*;
- Rischio relativo alla durata degli *Short Reflex Certificates* ammessi a quotazione;
- Rischio relativo ai panieri di Attività Sottostanti;
- Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi;
- Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari in caso di *Long Reflex Certificates*;
- Rischio di deprezzamento per effetto di commissioni relative ai *Reflex Certificates*;
- Rischio di liquidità;
- Rischio derivante da un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relativi ad alcune Attività Sottostanti;
- Rischi connessi alla divergenza di prezzo in caso di quotazione;
- Rischio Emittente ed assenza di garanzie di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai *Reflex Certificates*;
- Rischio di potenziali conflitti di interessi;
- Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti relativi all'Attività Sottostante;
- Rischio di estinzione anticipata per Sconvolgimento di Mercato;
- Rischio di decadenza dell'offerta al raggiungimento del Livello Massimo;
- Rischio di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale;
- Rischio di modifiche al Regolamento;
- Rischio di restrizioni alla trasferibilità dei *Reflex Certificates*;

- Rischio di imposizione fiscale;
- Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente.

Per una compiuta descrizione dei Fattori di Rischio relativi ai *Reflex Certificates*, si fa rinvio al Capitolo 2 "Fattori di Rischio" della Sezione VI "Nota Informativa".

II. INFORMAZIONI ESSENZIALI SULL'EMITTENTE

1. L'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, in Via del Corso 226, 00186 Roma e una filiale a Londra, 90 *Queen Street, London EC4N1SA*, Regno Unito.

L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano.

L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

1.1 Attestazioni dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

L'Emittente attesta altresì che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5, intitolati, rispettivamente, "Informazioni sull'Emittente" e "Panoramica delle Attività", contenuti nel Documento di Registrazione.

2. Storia e sviluppo dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito il 29 marzo 1979 con atto a rogito del notaio Landoaldo de Mojana (n. 100.733/11.087 di repertorio).

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, frutto di varie riorganizzazioni, nella quale sono confluite nel corso del tempo:

(i) le *securities houses* che operavano, rispettivamente, sotto il nome di Caboto Sim – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. e di Caboto Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. all'interno del preesistente gruppo bancario Banca Intesa; e, infine,

(ii) la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, *investment bank* del preesistente gruppo bancario Sanpaolo IMI.

A seguito delle varie riorganizzazioni di cui *supra sub* (i) le società di cui innanzi sono confluite in un'unica società incorporante denominata Banca Primavera S.p.A., debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia e, a seguito del cambiamento di denominazione sociale in Banca Caboto S.p.A., l'Emittente ha cominciato ad operare quale istituto bancario dal 1° gennaio 2004 sotto la denominazione sociale "Banca Caboto S.p.A".

La fusione per incorporazione indicata di cui *supra sub* (ii) rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI avviata il 1° gennaio 2007.

In data 21 settembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione ai sensi del quale Banca Caboto S.p.A. ha incorporato Banca IMI S.p.A., ed ha contestualmente modificato la propria denominazione legale in Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata IMI S.p.A..

In data 29 luglio 2009 l'assemblea straordinaria di Banca IMI S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking*, completando così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI.

L'operazione è stata perfezionata con decorrenza dal 14 settembre 2009 ed ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione *Investment Banking* di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con le maggioranze di legge.

3. Panoramica delle attività

Banca IMI S.p.A., *investment bank* appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A. che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, Atene e in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.

Le strutture organizzative di *business* sono articolate in quattro macro-aree: *Capital Markets*, *Investment Banking*, *Finanza Strutturata* e *Capital Management*.

L'attività di *Capital Markets* comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela *retail* - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze

index linked, l'attività di *specialist* sui titoli di Stato italiani e di *market maker* sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.

Le attività di Finanza e *Capital Management*, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.

L'attività di *Finanza strutturata*, oggetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato nel settembre 2009 (si veda per maggiori dettagli il Capitolo 4, Paragrafo 4.1.3 del Documento di Registrazione), comprende l'offerta di prodotti e servizi di *Leveraged & Acquisition Finance* (attività di acquisizione di aziende), *Project Financing* (finanza di progetto), *Real Estate* (operazioni nel comparto immobiliare), *Securitization* (cartolarizzazioni) e *Special Financing* (finanza per progetti speciali).

L'attività di *Investment Banking* comprende l'attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari di nuova emissione (*investment grade* e *high yield bonds*) e di strumenti ibridi (*convertible bonds*) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (*merger and acquisition* ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.

Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "**Gruppo Intesa Sanpaolo**") relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione *Corporate* e *Investment Banking* e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

4. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto, ai sensi dello statuto, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dagli azionisti di Banca IMI S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica è composto da undici membri.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione:

NOME, COGNOME E CARICA	EVENTUALI DELEGHE ATTRIBUITE	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Emilio Ottolenghi Presidente	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Gestione della Capogruppo

				Intesa Sanpaolo S.p.A. - Imprenditore settore petrolifero
Giangiaco- Tonielli Vice-Presidente	Nardozi -		Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Professore di Economia al Politecnico di Milano
				- Direttore Generale di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.
Gaetano Amministratore Delegato	Miccichè Amministratore Delegato	Amministratore Delegato	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Amministrazione di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.
				- Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Massimo Mattera Consigliere	-		Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Amministrazione di Risanamento S.p.A..
				Vice Presidente Vicario del Consiglio di Gestione della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Marcello Sala Consigliere	-		Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Amministrazione di

			Banca ITB
			- Membro del Consiglio di Amministrazione di Intesa Previdenza S.p.A.
Giuliano Asperti Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Amministrazione di Sorin S.p.A.
			- Professore di Finanza Aziendale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Lorenzo Caprio Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Amministrazione di Erg Renew S.p.A. - Sindaco di Banca ITB S.p.A. - Sindaco del Gruppo Aviva Italia
			- Responsabile della Tesoreria della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Stefano Del Punta Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Amministrazione di MTS S.p.A.
			Presidente della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
Aureliano Benedetti Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente di Centrovita Assicurazioni S.p.A.

Eugenio Rossetti Consigliere		Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Chief Lending Officer di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Mediofactoring S.p.A.
Marco Morelli Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Direttore Generale e Vicario di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010.

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A., i membri del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono tutti domiciliati presso gli uffici di Banca IMI stessa, in Milano.

Alla data odierna non è stato nominato il Comitato Esecutivo.

Amministratore Delegato

Il Dott. Gaetano Miccichè, nato a Palermo il 12 ottobre 1950, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente a far data dal 9 aprile 2010 e sino al termine di scadenza del mandato come indicato nella tabella innanzi riportata (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012).

Direttore Generale

Il Dott. Andrea Munari, nato a Treviso il 18 agosto 1962, ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. è, ai sensi dello statuto dell'Emittente, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010, è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

La tabella che segue elenca nome, carica, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME, COGNOME E CARICA	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	DEL	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Gianluca Ponzellini Presidente	Approvazione bilancio dicembre 2012	31	- Consigliere di sorveglianza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di De' Longhi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Finmar S.p.A. - Sindaco Effettivo di G.S. SpA - Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.
Stefania Mancino Sindaco effettivo	Approvazione bilancio dicembre 2012	31	-
Riccardo Rota Sindaco effettivo	Approvazione bilancio dicembre 2012	31	- Sindaco Effettivo di IMI Investimenti S.p.A. - Sindaco Effettivo di Martini & Rossi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di alcune Società del Gruppo Fiat
Paolo Giolla Sindaco supplente	Approvazione bilancio dicembre 2012	31	-
Alessandro Cotto Sindaco supplente	Approvazione bilancio dicembre 2012	31	-

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A. i membri del Collegio Sindacale sopra indicati sono domiciliati presso gli uffici di Banca IMI S.p.A., in Milano.

5. Revisori legali dei conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 3 aprile 2007, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'impresa per gli esercizi relativi al periodo 2007-2011 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma, registrata al n. 70945 del Registro dei revisori Contabili e al n. 2 dell'Albo Speciale tenuto da Consob (la "**Società di Revisione**").

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 9 aprile 2010, in sede di approvazione del bilancio consolidato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 - previo parere del Collegio Sindacale - ha altresì conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio consolidato alla Società di Revisione.

La Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni in merito ai bilanci d'impresa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

La Società di Revisione è società appartenente all'associazione professionale Assirevi-Associazione Nazionale Revisori Contabili.

6. Partecipazione di controllo

Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie.

7. Ratings dell'Emittente

Alla data del presente Prospetto sono stati assegnati a Banca IMI i seguenti rating: dall'agenzia Moody's Investors Service, con relazione del 24 giugno 2009, un rating a lungo termine (*long term bank deposit*) di Aa3⁴, un rating relativo alla propria solidità finanziaria (*financial strength*) di C-⁵ ed un rating relativo alle proprie passività a breve termine di P-1⁶;

- 4 Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.
- 5 Il codice C rappresenta il terzo livello di giudizio in una scala articolata su cinque livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A; B; C; D ed E) ed è riferito alla solidità finanziaria della società (*financial strength*) una misurazione della sicurezza e solidità intrinseche della banca. Detti livelli sono stati concepiti per offrire una misurazione omogenea a livello mondiale della situazione finanziaria delle banche prima che vengano considerati i fattori di sostegno esterno o il rischio paese, che potrebbero rispettivamente ridurre o accrescere il rischio di inadempienza. Nell'ambito di ciascuno dei suddetti livelli è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni differenziate, in relazione a casi specifici, valutati come intermedi tra due livelli di giudizio: in particolare, il segno negativo (-) indica l'approssimarsi del giudizio, nel caso di specie, verso un livello inferiore. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

dall'agenzia Standard & Poor's Rating Services, con relazione del 23 aprile 2010 un rating a lungo termine (*long term rating*) di A+⁷ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di A-1⁸ e dall'agenzia Fitch Ratings, con relazione del 9 settembre 2008, un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA-⁹ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di F1+.¹⁰

8. Contratti importanti

L'Emittente non ha provveduto di recente alla conclusione di contratti rilevanti stipulati al di fuori del normale esercizio della propria attività (neppure con società collegate) che possano incidere in modo rilevante sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei portatori degli strumenti finanziari dallo stesso emessi.

9. Dati finanziari e patrimoniali selezionati

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente (su base non consolidata), al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008

Si riportano di seguito nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente (su base non consolidata) al 31 marzo 2010, al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

-
- 6 Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.
 - 7 Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A+" ed indica una forte capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche, il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice A+ indica la valutazione più elevata all'interno della categoria A. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.
 - 8 Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.
 - 9 Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.
 - 10 Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

	31.3.2010	31.12.2009	31.12.2008
Tier 1 capital ratio	9,6%	10,2% ³	11,0%
Core Tier 1	9,6%	10,2% ³	11,0%
Total capital ratio ¹¹	9,6% ¹²	10,3% ¹³	12,1%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n/d	0,1%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n/d	0,1%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n/d	0,1%	0,00%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 2.254,2	Euro 2.258,6	Euro 1.699,3

Si riportano inoltre di seguito nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009, confrontati con alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008.

Dati Economici

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	Variazione percentuale
	31.12.2009	31.12.2008	
Margine di interesse	445,6	174,5	155,3%
Margine di intermediazione	1.037,9	726,9	42,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.033,1	690,0	49,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	767,6	452,4	69,7%

¹¹ Il Total Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

¹² Il livello di patrimonializzazione evidenzia al 31 marzo 2010 un coefficiente complessivo del 9,6%, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2009 per effetto dell'incremento nei Risk Weighted Assets di natura creditizia (rischio di credito e di controparte, rischio specifico).

¹³ Le ragioni per cui il valore della voce cui si riferisce la presente nota si posiziona ad un livello inferiore rispetto al valore della medesima voce con riferimento al precedente esercizio risiedono essenzialmente nella dinamica intervenuta nel patrimonio di vigilanza in forza: (i) dell'effetto diluitivo indotto dal ramo d'azienda acquisito il 14 settembre 2009, la cui dotazione patrimoniale si collocava al 8%, e quindi ad un livello inferiore alla patrimonializzazione originaria di Banca IMI; (ii) del rimborso anticipato al 30 dicembre 2009 del residuo Prestito Obbligazionario Subordinato Tier 2 per 165 milioni, con una corrispondente riduzione del patrimonio supplementare; (iii) da ultimo, per la previsione di destinare a dividendi il risultato d'esercizio per oltre 450 milioni, con un pay-off ampliato rispetto a quello formulato in sede di consuntivo a giugno 2009.

Utile della operatività corrente al netto delle imposte	508,6	293,4	73,4%
---	-------	-------	-------

Si riportano di seguito nella sottostante tabella i medesimi dati economici selezionati relativi all'Emittente (su base non consolidata) con riferimento ai periodi trimestrali chiusi al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009.

	(Importi in Euro/milioni) 31.3.2010	(Importi in Euro/milioni) 31.3.2009	Variazione percentuale
Margine di interesse	102,0	131,3	-22,3%
Margine di intermediazione	349,1	240,0	45,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	347,0	240,0	44,6%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	274,8	176,2	56,0%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	211,5	118,2	79,0%

Dati patrimoniali

	(Importi in Euro/milioni) 31.3.2010	(Importi in Euro/milioni) 31.12.2009	(Importi in Euro/milioni) 31.12.2008	Variazione percentuale dei dati dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 rispetto a quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2008
Impieghi netti	22.800,5	19.287,0 ¹⁴	12.948,5	48,9%
Raccolta netta ¹⁵	24.595,6	20.491,7	11.673,2	75,5%
Totale attivo	133.340,2 ¹⁶	117.324,6 ¹⁷	81.697,4	43,6%
Patrimonio netto	3.140,4	2.939,8	1.788,1	64,4%
Capitale sociale	962,5	962,5	662,5	45,3%

¹⁴ Il ramo d'azienda conferito ha riguardato un portafoglio di impieghi per cassa di oltre 5 miliardi, cui si aggiungono garanzie rilasciate ed impegni ad erogare fondi per circa 3 miliardi e debiti verso banche per 4,7 miliardi. Sono stati contestualmente trasferiti i rapporti di lavoro relativi a 125 risorse, parte delle quali già in precedenza oggetto di distacco parziale di banca IMI

¹⁵ La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

¹⁶ Il totale attivo di bilancio passa dai 117 miliardi alla fine dell'esercizio precedente agli attuali 133 miliardi. L'incremento riflette in particolare la crescita degli impieghi – in titoli obbligazionari e pronti contro termine (+ 7 miliardi) e depositi bancari (+ 1 miliardo) – oltre che l'incremento di 6 miliardi nel valore positivo dei contratti derivati, variazione sostanzialmente identica a quella registrata tra le omologhe passività finanziarie di negoziazione.

¹⁷ Il totale attivo di bilancio passa dagli 82 miliardi alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 ai 117 miliardi alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.2009. L'incremento riflette in particolare la crescita

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008

Si riportano di seguito nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2009 confrontati con alcuni indicatori di solvibilità e di qualità pro forma¹⁸ relativi all'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Si precisa che tali dati sono sostanzialmente analoghi a quelli corrispondenti tratti dal bilancio di impresa dell'Emittente.

	31.12.2009	31.12.2008 (pro forma)
Tier 1 capital ratio	n/a	n/a
Core Tier 1	n/a	n/a
Total capital ratio	n/a	n/a
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lorde	0,1%	0,1%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,1%	0,1%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lorde	0,1%	0,1%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	n/a	n/a

Si riportano inoltre di seguito nella sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009 confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati pro forma relativi all'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Si precisa che tali dati sono sostanzialmente analoghi a quelli corrispondenti tratti dal bilancio di impresa dell'Emittente.

nelle consistenze di titoli obbligazionari (+10 miliardi), dei depositi bancari costituiti con la provvista di depositi obbligazionari (+17 miliardi) degli impieghi – in titoli obbligazionari e pronti contro termine (+ 7 miliardi) e depositi bancari (+ 17 miliardi) e l'incremento di 4 miliardi negli impieghi a clientela (dovuto al conferimento del ramo d'azienda).

¹⁸ Gli indicatori di solvibilità, i dati economici e patrimoniali pro forma sono stati calcolati al fine di consentire un confronto retrospettivo dei dati di bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 stante che a quell'epoca l'Emittente non redigeva un bilancio consolidato.

Dati economici

	(Importi in Euro/milioni) 31.12.2009	(Importi in Euro/milioni) 31.12.2008 (pro forma)	Variazione percentuale
Margine di interesse	464,1	201,9	129,9%
Margine di intermediazione	1.059,3	759,5	39,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.055,3	717,6	47,1%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	781,6	472,7	65,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	517,3	308,1	67,9%

Dati patrimoniali

	(Importi in Euro/milioni) 31.12.2009	(Importi in Euro/milioni) 31.12.2008 (pro forma)	Variazione percentuale
Impieghi netti	19.502,00	13.084,0	49,1%
Raccolta netta	20.574,5	11.069,9	85,9%
Totale attivo	117.754,4	82.467,9	42,8%
Patrimonio netto del Gruppo	3.052,4	1.894,2	61,1%
Capitale sociale	962,5	662,5	45,3%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

10. Ulteriori informazioni relative all'Emittente

Non ci sono ulteriori informazioni rilevanti relative all'Emittente.

III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Descrizione dei <i>Reflex Certificates</i>	Si rinvia al successivo paragrafo 4.1 della Nota Informativa "Informazioni riguardanti i <i>Reflex Certificates</i> ".
Agente di Calcolo	Banca IMI S.p.A.
Specialista	Banca IMI S.p.A.
Prezzo dei <i>Reflex Certificates</i>	Il Prezzo di Emissione di ciascuna Serie sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.
Statistiche relative all'offerta e calendario previsto	Nelle relative Condizioni Definitive saranno riportate di volta in volta, per ciascuna Serie, le informazioni relative all'offerta e al calendario previsto.
Forma dei <i>Reflex Certificates</i>	Non saranno emessi <i>Reflex Certificates</i> materializzati. I <i>Reflex Certificates</i> sono liberamente trasferibili mediante registrazione sui conti accessi dai depositari o da società aderenti al sistema

Monte Titoli S.p.A. e possono essere trasferiti in lotti pari almeno al Lotto Minimo di Esercizio, o suoi multipli, ovvero, a seguito dell'ammissione a quotazione della relativa Serie, in misura pari ad almeno un Lotto Minimo di Negoziazione di *Reflex Certificates* - o suoi multipli interi - indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie.

Sistema di gestione accentrata

Monte Titoli S.p.A..

Valuta

Euro.

Durata ed esercizio

I *Reflex Certificates* sono opzioni di stile europeo ed il loro esercizio è automatico alla scadenza.

Il Portatore ha tuttavia la possibilità di rinunciare all'esercizio automatico alla scadenza, secondo i termini e le modalità previste nel Regolamento.

Numero di Serie e ammontare

Le informazioni relative al numero di Serie emesse e l'ammontare di *Reflex Certificates* per ciascuna Serie saranno riportate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Commissioni

L'Emittente potrebbe applicare ai *Reflex Certificates*, in proprio favore, una Commissione Annuale di Gestione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. La Commissione Annuale di Gestione rappresenta un costo a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Reflex Certificates*. Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora i *Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.

A titolo di esempio, qualora l'Attività Sottostante i *Reflex Certificates* sia rappresentata da un indice proprietario costituito *ad hoc* dall'Emittente al fine di consentire agli investitori di accedere a mercati finanziari in relazione ai quali gli stessi non avrebbero altrimenti avuto diretto accesso (o avrebbero avuto accesso con difficoltà), la Commissione Annuale di Gestione rappresenta il costo a carico degli investitori per usufruire di tale possibilità di investimento.

Nel prezzo dei *Reflex Certificates*, potrebbero inoltre essere comprese delle commissioni implicite di collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori.

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione e/o di esercizio da parte dell'Emittente in proprio favore.

Altri intermediari, potrebbero tuttavia applicare commissioni in relazione all'acquisto o alla vendita dei *Reflex Certificates*.

Le informazioni relative alle eventuali commissioni saranno riportate di volta in volta, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive.

**Lotto Minimo di
Negoziazione e Lotto
Minimo di Esercizio**

I *Reflex Certificates* possono essere negoziati ed esercitati in un numero minimo pari al relativo Lotto Minimo di Negoziazione ed al Lotto Minimo di Esercizio indicato di volta in volta per ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive.

Importo di Liquidazione

Alla scadenza, i *Reflex Certificates* danno il diritto all'investitore a percepire un importo in Euro (l'“**Importo di Liquidazione**”) che varia in funzione dei seguenti casi:

(1) Long Reflex Certificates

I *Long Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *call* con *Strike Price*¹⁹ pari a zero esercitabile alla Data di Scadenza, e possono avere come Attività Sottostante indici, tassi di cambio, fondi, panieri di indici, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi, con l'esclusione di azioni e panieri di azioni.

I *Long Reflex Certificates* sono privi di "effetto leva"²⁰, ciò significa che il loro valore riflette quasi perfettamente, con uno scarto non apprezzabile, l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sull'aumento del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza dei *Long Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Long Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive), se applicata dall'Emittente, dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Long Reflex Certificates*) e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione).

(i) Long Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), determinato dall'Agente di

¹⁹ Lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale il possessore di un'opzione può esercitare la facoltà di acquisto o di vendita dell'Attività Sottostante, a seconda del tipo di opzione. Nel caso di opzione *call*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile acquistare l'Attività Sottostante.

²⁰ Per "effetto leva" si intende la possibilità per l'investitore di partecipare alla *performance* delle Attività Sottostanti in misura maggiore rispetto al caso in cui l'investitore avesse investito direttamente in tali Attività Sottostanti.

Calcolo, è pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo ed il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

(ii) **Long Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)**

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), determinato dall'Agente di Calcolo, è pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo, il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, e la differenza tra il 100% e la Commissione Annuale di Gestione maturata in modo direttamente proporzionale alla Durata dei *Long Reflex Certificates*.

Dunque l'Importo di Liquidazione varierà a seconda sia dell'andamento dell'Attività Sottostante sia della Commissione Annuale di Gestione legata alla Durata dei *certificates*.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

(2) **Short Reflex Certificates**

Gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *put* "deep-in-the-money" con uno *Strike Price*²¹ elevato ed esercitabile alla Data di Scadenza.

In condizioni normali, gli *Short Reflex Certificates* sono

²¹ In generale, nel caso di un'opzione *put*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile vendere l'Attività Sottostante. In particolare, si segnala che, relativamente agli *Short Reflex Certificates*, lo *Strike Price* indica il prezzo di esercizio dell'opzione da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione ed è fissato dall'Emittente, per ogni Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

strumenti finanziari privi di "effetto leva" e con un *delta* (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante) pari a -1.

Ciò significa che il valore degli *Short Reflex Certificates* riflette, in misura inversamente proporzionale, quasi perfettamente (con uno scarto non apprezzabile) l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento negativo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sulla diminuzione del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza degli *Short Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dallo Strike Price, dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Short Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive), se applicata dall'Emittente, dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata degli *Short Reflex Certificates*) e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione).

(i) **Short Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)**

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), è determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando l'eventuale differenza positiva tra lo *Strike Price* ed il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo e per il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

(ii) **Short Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)**

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), è determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando l'eventuale differenza positiva tra lo *Strike Price* ed il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo, per il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, e per la differenza tra il 100% e la

Commissione Annuale di Gestione maturata in modo direttamente proporzionale alla Durata degli *Short Reflex Certificates*.

Dunque l'Importo di Liquidazione varierà a seconda sia dell'andamento dell'Attività Sottostante sia della Commissione Annuale di Gestione legata alla Durata dei *certificates*.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

L'investitore deve inoltre tener presente che l'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 della Nota Informativa.

Regime Fiscale

Si rinvia in proposito al paragrafo 4.1.14 "*Regime fiscale*", della Nota Informativa. Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *Reflex Certificates*.

Quotazione

L'Emittente potrà (a) richiedere direttamente l'ammissione a quotazione di una Serie presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDeX**"), segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A., oppure (b) procedere alla sola offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere all'offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie riservandosi la facoltà di richiedere successivamente per tale Serie l'ammissione a quotazione presso il SeDeX, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive.

Legge regolatrice dei Reflex Certificates

I *Reflex Certificates* ed i diritti e doveri da essi derivanti sono disciplinati dalla legge italiana.

IV Documenti a disposizione del pubblico

Per l'intera validità del Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Milano, copia dei documenti in esso inclusi mediante riferimento. Tali documenti possono altresì essere consultati sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com.

V Estremi del provvedimento di approvazione del Prospetto di Base

Il Documento di Registrazione relativo all'Emittente è stato depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 4 agosto 2010 a seguito dell'approvazione n. 10066173 del 27 luglio 2010 e sarà pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei *Reflex Certificates* con provvedimento n. 6740 del 26 luglio 2010.

IV FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Per quanto attiene ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010.

Per quanto concerne i Fattori di Rischio relativi al tipo di strumenti finanziari oggetto dell'emissione, si rinvia al Capitolo 2 "*Fattori di Rischio*" a pagina 31 e seguenti della successiva Sezione VI "Nota Informativa".

V DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'art. 28 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione, si devono ritenere incorporati nel presente Prospetto di Base, di cui forma parte integrante, lo Statuto vigente dell'Emittente, il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 5 luglio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10052623 del 9 giugno 2010, la relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2009, relazione trimestrale dell'Emittente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010 nonché, limitatamente alle pagine indicate nelle tabelle di cui al Documento di Registrazione, i seguenti documenti:

- (1) fascicolo del bilancio d'impresa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;
- (2) fascicolo del bilancio d'impresa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge.
- (3) fascicolo del bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;
- (4) relazione trimestrale dell'Emittente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010.

Tutti i suddetti documenti incorporati mediante riferimento sono stati depositati presso la Consob nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, nonché disponibili in formato elettronico sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

VI NOTA INFORMATIVA

SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "*REFLEX CERTIFICATES*"

1 PERSONE RESPONSABILI

Per la dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto di Base, si rinvia alla precedente Sezione I.

2 FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati ai *Reflex Certificates* nonché all'esercizio dei relativi diritti.

Inoltre gli investitori sono invitati a leggere attentamente il presente Prospetto di Base unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione dell'Emittente ed incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base ed, in particolare, le avvertenze per l'investitore ivi contenute.

Salvo ove diversamente indicato, nella presente Nota Informativa i termini con iniziale maiuscola avranno lo stesso significato agli stessi attribuito nel regolamento dei *Reflex Certificates* contenuto nel Prospetto di Base (di seguito definito il "**Regolamento**").

AVVERTENZE GENERALI

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Nel caso in cui un acquirente dei Certificati finanzia l'acquisto degli stessi con un prestito, costui non soltanto dovrà sopportare qualunque perdita subita in relazione ai Certificati, ma dovrà anche ripagare il prestito maggiorato dei relativi interessi. Si raccomanda ai potenziali investitori di non fare affidamento sulla circostanza di essere in grado di utilizzare i guadagni ottenuti dai Certificati per la restituzione del prestito o il pagamento dei relativi interessi.

I Certificati non prevedono il pagamento di interessi o dividendi e non generano un'entrata corrente.

Si raccomanda al potenziale investitore di considerare, prima dell'acquisto dei Certificati, se le sue condizioni finanziarie siano tali da consentirgli la restituzione di qualunque prestito o il pagamento dei relativi interessi, con breve preavviso, in caso di perdite piuttosto che di guadagni in relazione ai Certificati.

I potenziali investitori che intendano acquistare i Certificati a fini di copertura contro rischi di mercato associati all'Attività Sottostante, dovrebbero essere a conoscenza della complessità di una strategia di copertura del genere. Il valore ed i termini dei Certificati, ad esempio, ed il valore dell'Attività Sottostante potrebbero non correlarsi perfettamente.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato al potenziale investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti in Certificati di quest'ultimo.

L'analisi che segue ha valenza generale ed è volta a fornire una descrizione dei diversi fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati emessi sulla base del presente documento. I fattori che assumono rilevanza in relazione ad un investimento in Certificati sono determinati da diversi elementi, tutti correlati, tra i quali, a titolo esemplificativo, la natura dei Certificati e l'Attività Sottostante. Prima di assumere alcuna decisione di investimento nei Certificati è bene che l'investitore valuti attentamente l'analisi sui rischi che segue, nonché ogni altro fattore di rischio specifico dello strumento finanziario. L'investimento nei Certificati è consigliato a chi ha esperienza in operazioni su strumenti finanziari di tal genere e sulla relativa Attività Sottostante.

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in Certificati, prima di effettuare investimenti di tal genere, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario e obbligazionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al tasso di cambio (ove applicabile), rischi connessi ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi - ed assumere le relative decisioni solo dopo aver

valutato, ove opportuno insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei Certificati, anche alla luce della propria situazione finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento, nonché (iii) la tipologia di Attività Sottostante.

I certificati sono titoli che incorporano un diritto di opzione. Le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. L'investitore che intenda negoziare opzioni deve preliminarmente comprendere il funzionamento delle tipologie di contratti che intende negoziare (*call* e *put*). Le opzioni *call* conferiscono all'acquirente il diritto di acquistare alla scadenza (stile europeo) una determinata attività ad un prezzo prefissato. Viceversa un'opzione *put* dà diritto all'acquirente di vendere alla scadenza (stile europeo) una determinata attività ad un prezzo prefissato.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *call* relativa ad un'attività sottostante il cui prezzo di mercato fosse molto inferiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (*deep-out-of-the-money*), deve considerare che la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota. Parimenti, un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *put* relativa ad un'attività sottostante il cui prezzo di mercato fosse molto superiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare remota la possibilità di un esercizio profittevole dell'opzione.

AVVERTENZE SPECIFICHE

Descrizione sintetica delle caratteristiche dei *Reflex Certificates*

I *Reflex Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo - vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente alla scadenza - che possono avere come Attività Sottostanti: Azioni, Indici, Tassi di Cambio, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Tassi di Cambio e Panieri di Fondi.

I *Reflex Certificates* possono essere di tipo "Quanto" e di tipo "Euro". Nel caso di *Reflex Certificates Quanto*, l'Attività Sottostante viene sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale Attività Sottostante fa riferimento. Nel caso degli *Euro Reflex Certificates* il valore dei *certificates* sarà influenzato dal Tasso di Cambio, nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro.

Alla scadenza, i *Reflex Certificates* danno il diritto all'investitore a percepire un importo in Euro (l'"**Importo di Liquidazione**") che varia in funzione dei seguenti casi:

(1) *Long Reflex Certificates*

I *Long Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *call* con *Strike Price*²² pari a zero esercitabile alla Data di Scadenza, e possono avere come Attività Sottostante indici, tassi di cambio, fondi, panieri di indici, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi, con l'esclusione di azioni e panieri di azioni.

I *Long Reflex Certificates* sono privi di "effetto leva"²³, ciò significa che il loro valore riflette quasi perfettamente, con uno scarto non apprezzabile, l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sull'aumento del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza dei *Long Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Long Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive), se applicata dall'Emittente, dalla

²² Lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale il possessore di un'opzione può esercitare la facoltà di acquisto o di vendita dell'Attività Sottostante, a seconda del tipo di opzione. Nel caso di opzione *call*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile acquistare l'Attività Sottostante.

²³ Per "effetto leva" si intende la possibilità per l'investitore di partecipare alla *performance* delle Attività Sottostanti in misura maggiore rispetto al caso in cui l'investitore avesse investito direttamente in tali Attività Sottostanti.

Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Long Reflex Certificates*) e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione).

(i) Long Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), determinato dall'Agente di Calcolo, è pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo ed il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

(ii) Long Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), determinato dall'Agente di Calcolo, è pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo, il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, e la differenza tra il 100% e la Commissione Annuale di Gestione maturata in modo direttamente proporzionale alla Durata dei *Long Reflex Certificates*.

Dunque l'Importo di Liquidazione varierà a seconda sia dell'andamento dell'Attività Sottostante sia della Commissione Annuale di Gestione legata alla Durata dei *certificates*.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

(2) Short Reflex Certificates

Gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *put* "deep-in-the-money" con uno *Strike Price*²⁴ elevato ed esercitabile alla Data di Scadenza.

In condizioni normali, gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari privi di "effetto leva" e con un *delta* (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante) pari a -1.

Ciò significa che il valore degli *Short Reflex Certificates* riflette, in misura inversamente proporzionale, quasi perfettamente (con uno scarto non apprezzabile) l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento negativo dell'Attività Sottostante.

²⁴ In generale, nel caso di un'opzione *put*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile vendere l'Attività Sottostante. In particolare, si segnala che, relativamente agli *Short Reflex Certificates*, lo *Strike Price* indica il prezzo di esercizio dell'opzione da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione ed è fissato dall'Emittente, per ogni Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sulla diminuzione del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza degli *Short Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dallo Strike Price, dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Short Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive), se applicata dall'Emittente, dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata degli *Short Reflex Certificates*) e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione).

(i) Short Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), è determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando l'eventuale differenza positiva tra lo *Strike Price* ed il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo e per il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

(ii) Short Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), è determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando l'eventuale differenza positiva tra lo *Strike Price* ed il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo, per il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, e per la differenza tra il 100% e la Commissione Annuale di Gestione maturata in modo direttamente proporzionale alla Durata degli *Short Reflex Certificates*.

Dunque l'Importo di Liquidazione varierà a seconda sia dell'andamento dell'Attività Sottostante sia della Commissione Annuale di Gestione legata alla Durata dei *certificates*.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

2.1 Rischio di cambio specifico degli *Euro Reflex Certificates*

L'investimento negli *Euro Reflex Certificates* può comportare rischi riguardanti il Tasso di Cambio.

La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante può essere infatti diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei *Reflex Certificates*. Qualora la Valuta di Liquidazione non corrisponda alla Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante, l'Importo di Liquidazione verrà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio.

I tassi di cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutarie), fluttuazioni nei tassi di cambio possono influenzare il valore dei *Reflex Certificates*. In particolare, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento si apprezza rispetto all'Euro – la valuta nella quale è corrisposto l'eventuale Importo di Liquidazione – ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità maggiore di Euro, il prezzo del *certificate* aumenterà. Viceversa, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante si

deprezza rispetto all'Euro, ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità minore di Euro, il prezzo del *certificate* diminuirà.

Tali fluttuazioni possono anche parzialmente vanificare eventuali rendimenti positivi del *Reflex Certificate*, così come ridurre eventuali andamenti negativi.

La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante del *Reflex Certificates Quanto* viene invece sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio.

Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento dell'Attività Sottostante e quindi, indirettamente, anche sui *Reflex Certificates Quanto*.

2.2 Rischio di perdita del capitale investito

Rischio generale

Il rischio di perdita del capitale investito relativo ai *Reflex Certificates* dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante.

Si fa rinvio al successivo paragrafo 2.3 "Rischio relativo alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante" e, per una migliore comprensione dei *Reflex Certificates*, al paragrafo 2.24 dove - tra l'altro - sono presenti le esemplificazioni relative a diversi scenari di rendimento.

Rischio specifico dei Long Reflex Certificates

Nel caso in cui la *performance* dell'Attività Sottostante dei *Long Reflex Certificates* sia negativa, cioè il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà il ribasso del valore dell'Attività Sottostante, più alta sarà la perdita che l'investitore subirà, dunque l'investimento nei *Long Reflex Certificates* è soggetto al rischio di perdita parziale o totale del capitale investito.

Tale rischio di perdita del capitale investito potrebbe essere accentuato dall'eventuale applicazione, da parte dell'Emittente, di una Commissione Annuale di Gestione, prefissata dall'Emittente che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *certificates*. Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora i *Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.

Rischio specifico degli Short Reflex Certificates

Nel caso in cui la *performance* dell'Attività Sottostante degli *Short Reflex Certificates* sia positiva, cioè il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale, l'Investitore deve considerare che l'Importo di Liquidazione potrà risultare anche uguale a zero (nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale sia pari o superiore allo *Strike Price*).

Si tenga altresì presente che lo *Strike Price* viene fissato al momento dell'emissione ad un valore di gran lunga superiore al prezzo corrente dell'Attività Sottostante (pari almeno al 200% del Valore di Riferimento Iniziale) dunque l'investimento negli *Short Reflex Certificates* è soggetto al rischio di perdita parziale o totale del capitale investito.

Anche per gli *Short Reflex Certificates*, il rischio di perdita del capitale investito potrebbe essere accentuato dall'eventuale applicazione, da parte dell'Emittente, di una Commissione Annuale di Gestione, prefissata dall'Emittente, che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *certificates*.

2.3 Rischio relativo alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante

Qualsiasi investimento nei *Reflex Certificates* comporta rischi connessi al valore delle Attività Sottostanti.

A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei *Reflex Certificates*:

- (i) un aumento o un ribasso del valore dell'Attività Sottostante dovrebbe determinare un aumento o un ribasso del prezzo del certificato, in caso di *Long Reflex Certificates*, e
- (ii) un ribasso o un aumento del valore dell'Attività Sottostante dovrebbe determinare un aumento o un ribasso del prezzo del certificato, in caso di *Short Reflex Certificates*.

Il valore dell'Attività Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza da una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle sue *performance* future. Cambiamenti nel valore dell'Attività Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei *Reflex Certificates*, ma non è possibile prevedere se il valore dell'Attività Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

L'investimento in *Reflex Certificates* è, pertanto, opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato in modo diretto a quello dei rispettivi sottostanti.

Si fa rinvio al successivo paragrafo 2.4 "Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei *Reflex Certificates*".

2.4 Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei *Reflex Certificates*

Il Portatore deve tenere presente che il prezzo dei *Reflex Certificates* dipenderà dal valore dell'opzione incorporata negli stessi.

L'evoluzione nel tempo del valore di tale opzione (e quindi dei *Reflex Certificates*) può dipendere, infatti, (i) dal valore corrente dell'Attività Sottostante cui il *Reflex Certificate* è correlato (si fa rinvio al precedente paragrafo 2.3 "Rischio relativo alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante"), (ii) dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario, e (iii) dai dividendi attesi (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da azioni o indici azionari).

In condizioni normali, i *Reflex Certificates* sono insensibili al trascorrere del tempo ed alle variazioni della volatilità (si fa rinvio al successivo paragrafo 2.6 "Rischio relativo alla durata degli *Short Reflex Certificates* ammessi a quotazione").

In ultima analisi, si può affermare che il prezzo dei *Reflex Certificates* non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore dell'Attività Sottostante o, a seconda dei casi, dei tassi di cambio. Sarà altresì influenzato da altri fattori che comprendono, tra gli altri, il livello generale del tasso di interesse, la frequenza ed intensità delle oscillazioni di prezzo relative all'Attività Sottostante, le attività commerciali dell'Emittente dell'Attività Sottostante, le contrattazioni speculative, i dividendi attesi (nel caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da Azioni, Indici Azionari e Panieri di tali Attività Sottostanti) ed altri fattori.

Per maggiori dettagli si rinvia paragrafo 2.24 della Nota Informativa "Esempi e valorizzazioni in relazione ai *Reflex Certificates*", in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul prezzo del *Reflex Certificate*.

Inoltre il prezzo dei *Reflex Certificates* potrà variare anche in relazione all'eventuale applicazione di una Commissione Annuale di Gestione, prefissata dall'Emittente che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Reflex Certificates*. In particolare, a titolo di esempio, il prezzo al quale potranno essere acquistati gli *Euro Reflex Certificates*, in caso di ammissione a quotazione dei *certificates*, sarà determinato dall'Emittente (i) in caso di *Euro Long Reflex Certificates*, mediante l'attualizzazione del valore capitalizzato a scadenza dell'Attività Sottostante al quale è stata detratta la Commissione Annuale di Gestione moltiplicato per il Multiplo; e (ii) in caso di *Euro Short Reflex Certificates*, mediante la differenza tra lo *Strike Price* e l'attualizzazione del valore capitalizzato a scadenza dell'Attività Sottostante al quale è stata detratta la Commissione Annuale di Gestione, e moltiplicando tale risultato per il Multiplo.

Infine, il prezzo dei *Reflex Certificates* potrebbe essere influenzato (in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta) dalla presenza di commissioni implicite di

collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori, a tale riguardo si rinvia al successivo paragrafo 2.10.

Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti dei *Reflex Certificates* contenute nella Nota Informativa e le simulazioni relative al valore dei *Reflex Certificates* al variare del valore dell'Attività Sottostante.

2.5 Rischio relativo alla previsione di un Multiplo in caso di Long Reflex Certificates

Il Multiplo rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Reflex Certificate* ed il rispettivo valore è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

Poiché, in caso di *Long Reflex Certificates*, l'Importo di Liquidazione viene calcolato moltiplicando il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo e per il numero di *certificates* compresi nel Lotto Minimo di di Esercizio, l'investitore deve tenere presente che, a parità di condizioni, minore sarà il valore del Multiplo, minore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

2.6 Rischio relativo alla durata degli Short Reflex Certificates ammessi a quotazione

Gli *Short Reflex Certificates* sono normalmente insensibili al trascorrere del tempo ed alle variazioni della volatilità.

Laddove il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante di uno *Short Reflex Certificate* ammesso a quotazione, subisse un notevole incremento durante la vita dello stesso e si avvicinasse al valore dello *Strike Price*, lo *Short Reflex Certificate* diverrebbe sensibile al trascorrere del tempo e alle variazioni della volatilità.

In tale caso, vi è il rischio che la struttura opzionaria dello *Short Reflex Certificate* sia equivalente ad una opzione *put* "at-the-money", assumendo le caratteristiche proprie di uno strumento negoziato nel segmento "Covered Warrant - plain vanilla" del Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDex**"), di Borsa Italiana S.p.A. e non più del segmento "*Investment Certificates* - Classe A" di tale mercato.

Per evitare che il segmento del mercato *SeDex* dedicato agli *Short Reflex Certificates* vada a contenere strumenti con caratteristiche proprie di un altro segmento, sarebbe dunque necessario contenere la durata degli *Short Reflex Certificates*.

Sarà cura dell'Emittente fissare la durata degli *Short Reflex Certificates*, per quanto ragionevolmente possibile, al fine di rendere le caratteristiche delle singole Serie di *Short Reflex Certificates* oggetto di ammissione a quotazione tali da contenere l'eventualità che si verifichi il sopraesposto rischio.

2.7 Rischio relativo ai panieri di Attività Sottostanti

L'investitore deve tenere presente che nel caso in cui l'Attività Sottostante sia costituita da un Paniere di Attività Sottostanti, il valore e il rendimento dei *Reflex Certificates* dipendono dal valore di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere e dalla correlazione tra Elemento Costitutivo del Paniere.

Il Portatore deve tenere presente che in caso di Paniere, quanto maggiore è la correlazione tra i valori degli Elementi Costitutivi del Paniere tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Paniere, e dunque del prezzo del *Reflex Certificate*. In particolare saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Elementi Costitutivi del Paniere sul valore del Paniere stesso.

2.8 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I *Reflex Certificates* non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Parimenti, i *Reflex Certificates* non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei *Reflex Certificates* non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari

ovvero dalle Attività Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

2.9 Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari in caso di *Long Reflex Certificates*

Nel caso in cui l'Attività Sottostante dei *Long Reflex Certificates* sia rappresentata da un indice azionario, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione possa essere fissato in corrispondenza della data di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono tale indice azionario.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato delle azioni, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo (in caso di *Long Reflex Certificates*) a minori rendimenti.

Al contrario, in caso di *Short Reflex Certificates*, qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da azioni o da indici azionari, tale diminuzione del valore di mercato delle azioni conseguente al pagamento dei dividendi influenzerà positivamente la *performance* dell'Attività Sottostante dando luogo a maggiori rendimenti del *certificate* (si rinvia paragrafo 2.24 della Nota Informativa "Esempi e valorizzazioni in relazione ai *Reflex Certificates*").

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei *Long Reflex Certificates*, il Giorno di Valutazione sarà fissato in modo da evitare che gli stessi corrispondano alla data di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

2.10 Rischio di deprezzamento per effetto di commissioni relative ai *Reflex Certificates*

E' prevista la possibilità che l'Emittente applichi, in proprio favore, una Commissione Annuale di Gestione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. La Commissione Annuale di Gestione rappresenta un costo a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Reflex Certificates*. Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora i *Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.

A titolo di esempio, qualora l'Attività Sottostante i *Reflex Certificates* sia rappresentata da un indice proprietario costituito *ad hoc* dall'Emittente al fine di consentire agli investitori di accedere a mercati finanziari in relazione ai quali gli stessi non avrebbero altrimenti avuto diretto accesso (o avrebbero avuto accesso con difficoltà), la Commissione Annuale di Gestione rappresenta il costo a carico degli investitori per usufruire di tale possibilità di investimento.

Inoltre, nel prezzo dei *Reflex Certificates*, potrebbero essere comprese delle commissioni implicite di collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori.

Qualora tali commissioni siano previste dall'Emittente per la fissazione del Prezzo di Emissione, nelle Condizioni Definitive sarà riportato, di volta in volta e per ciascuna Serie, il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione.

Si segnala quindi che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei *Reflex Certificates* offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni implicite di collocamento.

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione e/o di esercizio da parte dell'Emittente in proprio favore.

I Portatori potranno sostenere altri costi operativi ovvero commissioni in relazione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei *Reflex Certificates*; tali costi operativi e commissioni non saranno applicati dall'Emittente.

Tali costi potrebbero comportare un onere elevato a carico dei Portatori, riducendo in maniera significativa l'Importo di Liquidazione dei *Reflex Certificates*. Si consiglia pertanto ai potenziali investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero essere sostenuti in dipendenza dell'acquisto o della vendita dei *Reflex Certificates*.

Il Portatore avrà in ogni caso la facoltà, alla scadenza, di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione, conforme al modello di cui alla Sezione VIII del Prospetto di Base, nel caso in cui sia divenuto antieconomico per l'investitore l'esercizio di tale strumento.

2.11 Rischio di liquidità

I *Reflex Certificates* potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente potrà con riferimento ai *Reflex Certificates* (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il *SeDeX*, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In particolare, l'Emittente procederà alla sola offerta al pubblico dei *Reflex Certificates*, in tutti i casi in cui, essendovi un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relative all'Attività Sottostante, tali *Reflex Certificates* potrebbero non essere ammessi alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. In questi casi l'Emittente porrà in atto le necessaria attività volte al sostegno della liquidità come di seguito indicato (ad esempio potrà richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei *Reflex Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione).

Nel caso di quotazione, l'Emittente, con riferimento alle funzioni di Specialista in relazione ai *Reflex Certificates*, si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.2.10 del Regolamento di Borsa, che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "Istruzioni di Borsa") (c.d. obblighi di *spread*), per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa medesime e secondo la tempistica ivi specificata.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni di Borsa i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione dell'Attività Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere le ammissioni a quotazione dei *Reflex Certificates* presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere le ammissioni alle negoziazioni dei *Reflex Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente, da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente, di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di *Reflex Certificates* non seguita né da quotazione presso il *SeDex* o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei *Reflex Certificates* tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni che saranno specificate, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

2.12 Rischio derivante da un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relativi ad alcune Attività Sottostanti

Si segnala che l'Emittente potrà emettere *Reflex Certificates* aventi come Attività Sottostanti (i) Fondi (compresi gli *ETF*), (ii) Indici di Fondi (compresi gli Indici di *ETF*), (iii) Indici di volatilità, (iv) Indici di inflazione o (v) Panieri di tali Attività Sottostanti.

Nello specifico, si segnala che le informazioni relative ai prezzi delle suddette Attività Sottostanti potrebbero non essere continue ed aggiornate (come avviene in relazione ad altre categorie di Attività Sottostanti quali, a titolo di esempio, le Azioni o gli Indici Azionari), pertanto l'investitore potrebbe non avere la possibilità di valutare, in continua, il proprio investimento nei *Reflex Certificates*.

Si segnala inoltre che i *Reflex Certificates* legati alle Attività Sottostanti sopra indicate potrebbero non essere ammessi alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

In ogni caso le Condizioni Definitive, relative a ciascuna Serie emessa, conterranno le informazioni relative alla specifica Attività Sottostante ed alle fonti informative ove sia possibile reperire le relative informazioni sui prezzi.

2.13 Rischi connessi alla divergenza di prezzo in caso di quotazione

L'Emittente potrà con riferimento a ciascuna serie (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il *SeDeX*, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

Si segnala che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei *Reflex Certificates* offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione.

2.14 Rischio Emittente ed assenza di garanzie di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai *Reflex Certificates*

L'investimento nei *Reflex Certificates* è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei *Reflex Certificates* alla scadenza. Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione per una descrizione dell'Emittente ed in particolare le avvertenze ivi contenute.

In merito alla corresponsione dell'eventuale ammontare dovuto in relazione ai *Reflex Certificates* gli investitori possono fare affidamento sulla solidità finanziaria dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso. In caso di insolvenza dell'Emittente, l'investitore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

2.15 Rischio di potenziali conflitti di interessi*Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista*

In caso di ammissione a quotazione degli strumenti, il ruolo di *Specialista*, come definito al precedente paragrafo 2.11, è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, decide il Prezzo di Emissione dei *Reflex Certificates* e, dall'altra parte, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi *Reflex Certificates* per la loro negoziazione sul mercato secondario.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Il ruolo di Agente di Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, si occupa della determinazione dell'Importo di Liquidazione, e dall'altra si impegna a corrispondere all'investitore tale Importo di Liquidazione.

Negoziazioni effettuate sulle Attività Sottostanti

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative alle Attività Sottostanti tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore delle Attività Sottostanti e, di conseguenza, dei *Reflex Certificates*. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi alle medesime Attività Sottostanti. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei *Reflex Certificates*.

Rischio inerente le Attività Sottostanti

Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando le Attività Sottostanti dei *Reflex Certificates* siano riconducibili all'Emittente o a società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente.

Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, potrebbero essere proprietarie di alcuni degli indici prescelti quali Attività Sottostante dei *Reflex Certificates* emessi ai sensi del Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interessi poiché l'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, assumono l'incarico di determinare il valore dell'Indice, in particolare l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'eventuale utilizzo di un indice proprietario con riferimento alle Attività Sottostanti dello strumento finanziario emesso. Inoltre, nelle medesime Condizioni Definitive, l'Emittente indicherà le fonti informative ove reperire il valore dell'indice proprietario, nonché il relativo meccanismo di funzionamento.

Applicazione da parte dell'Emittente di una Commissione Annuale di Gestione

L'Emittente può applicare ai *Reflex Certificates*, in proprio favore, una Commissione Annuale di Gestione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. La Commissione Annuale di Gestione rappresenta un costo a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Reflex Certificates*. Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora i *Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.

Conflitto relativo al ruolo di consulenti finanziari, banche commerciali e di gestione

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai *Reflex Certificates*. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come banca commerciale e come gestori delle società emittenti le Attività Sottostanti.

Attività di collocamento dei Reflex Certificates

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente, possono, di volta in volta, trovarsi ad agire in qualità di Collocatori e/o Responsabile del Collocamento di singole Serie di *Reflex Certificates*.

Rischio inerente i Collocatori

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interessi.

Operazioni di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *Reflex Certificates* per concludere operazioni di copertura finanziaria (*hedging*). Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai *Reflex Certificates* sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente.

Informazioni privilegiate

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione all'Attività Sottostante, che né l'Emittente né le società controllanti o soggette a comune controllo saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società controllanti o soggette a comune controllo dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione all'Attività Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei *Reflex Certificates*.

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica od all'ammissione a negoziazione dei Reflex Certificates su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei *Reflex Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'impegno dell'Emittente a sostenere la liquidità dei Reflex Certificates in caso di sola offerta in sottoscrizione degli strumenti

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di *Reflex Certificates* non seguita né da quotazione presso il SeDex o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei *Reflex Certificates* tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni che saranno specificate, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive. Tale attività potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori perché sarà lo stesso Emittente a stabilire l'eventuale prezzo di riacquisto ed i relativi quantitativi degli strumenti.

2.16 Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti relativi all'Attività Sottostante

Una disciplina particolare è prevista per il verificarsi di eventi relativi all'Attività Sottostante cosiddetti "Eventi Rilevanti" – specificamente indicati all'articolo 5 del Regolamento.

2.16.1 Eventi rilevanti e relative modalità di rettifica

Al verificarsi degli Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei *Reflex Certificates* al fine di fare in modo che il valore economico del *Reflex Certificate* a seguito della rettifica rimanga per quanto possibile equivalente a quello che il *Reflex Certificate* aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Al verificarsi di Eventi Rilevanti i cui effetti non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche dei *Reflex Certificates*, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i *Reflex Certificates* con il pagamento del congruo valore di mercato dei *Reflex Certificates* così come determinato, con la dovuta diligenza ed in buona fede dall'Agente di Calcolo.

Si rinvia, per il dettaglio dei criteri di rettifica, all'articolo 5 del Regolamento.

2.16.2 Rischio connesso al fallimento di una società emittente un'azione componente un paniere sottostante gli Short Reflex Certificates

Si segnala che in caso di fallimento di una società emittente un'Azione che sia un elemento costitutivo del Paniere di Azioni sottostante gli *Short Reflex Certificates* (e consecutivo *delisting* di tale Azione), il prezzo dell'Azione sarà fissato dall'Agente di Calcolo a valore zero fino alla scadenza del *Reflex Certificate* a prescindere dal valore che l'azione possa comunque mantenere dopo il fallimento della società. Pertanto tale evento potrebbe comportare conseguenze negative in relazione al prezzo di tale strumento. Si rinvia all'articolo 5.2 del Regolamento.

2.17 Rischio di estinzione anticipata per Sconvolgimento di Mercato

Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi di Sconvolgimento del Mercato" - come disciplinati ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento – nel Giorno di Valutazione o alla Data di Determinazione, l'Emittente potrà, a seconda dei casi, adottare alcune misure quali, a titolo di esempio, (i) annullare i *Reflex Certificates*, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni *Reflex Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Reflex Certificate* medesimo, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato (il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 del Regolamento), oppure (ii) non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates* (qualora l'Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi nella fase di offerta), il tutto come descritto all'Articolo 4 del Regolamento.

2.18 Rischio di decadenza dell'offerta al raggiungimento del Livello Massimo

Inoltre, qualora nella Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nella Tabella A, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul sito internet: www.bancaimi.com.

2.19 Rischio di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale

L'Emittente estinguerà anticipatamente, a sua discrezione, i *Reflex Certificates* nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Reflex Certificates* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Reflex Certificates*. L'Emittente potrà estinguere anticipatamente i *Reflex Certificates* inviando una comunicazione ai Portatori.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Reflex Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento, per ogni *Reflex Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 del Regolamento.

2.20 Rischio di modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, l'Emittente, previa comunicazione alla Consob, potrà apportare al Regolamento le modifiche, correzioni e/o integrazioni che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 8 del Regolamento).

2.21 Rischio di restrizioni alla trasferibilità dei *Reflex Certificates*

I *Reflex Certificates* non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. In ogni caso, i soggetti che verranno in possesso del presente Prospetto di Base, delle Condizioni Definitive ovvero dei *Reflex Certificates* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse, si veda al riguardo il paragrafo 4.1.10 "Restrizioni alla libera negoziabilità", all'interno della Nota Informativa. I potenziali investitori nei *Reflex Certificates* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse.

2.22 Rischio di imposizione fiscale

L'importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 della Nota Informativa.

L'imposizione fiscale sui *certificates* può variare nel corso della durata degli stessi. Tale circostanza potrebbe comportare una perdita del valore dell'investimento. L'Emittente non corrisponderà alcun importo aggiuntivo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta dai Portatori.

2.23 Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente

I *Reflex Certificates* sono regolati dalla legge italiana e per ogni controversia relativa ai *Reflex Certificates* il foro competente è quello di Milano ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, d. Lgs. n. 206/2005 (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

2.24 Esempi e valorizzazioni in relazione ai *Reflex Certificates*

2.24.1 Esempi e valorizzazioni in relazione ad *Euro Long Reflex Certificates*

IMPATTO DELLE VARIABILI DI MERCATO SUL VALORE TEORICO DEGLI *EURO LONG REFLEX CERTIFICATES*

Il valore teorico degli *Euro Long Reflex Certificates* può essere determinato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto di diversi fattori di mercato quali il valore corrente dell'Attività Sottostante, la volatilità attesa dell'Attività Sottostante, la durata del *certificate*, il tasso di interesse e, qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da Indici azionari o da Azioni, il dividendo atteso.

Di seguito si riporta una tabella che illustra sinteticamente l'impatto delle sopramenzionate variabili di mercato sul valore del *certificate*.

Aumento (↑) del valore delle variabili di seguito riportate rispetto al loro valore iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui è fissato il Prezzo di Emissione del <i>certificate</i>):	Impatto sul valore degli <i>Euro Long Reflex Certificates</i>
Valore dell'Attività Sottostante	↑
Volatilità*	-
Tempo alla scadenza**	↓
Tasso di interesse***	-
Dividendo atteso	↓

* In condizioni normali, gli *Euro Long Reflex Certificates* sono insensibili alle variazioni della volatilità.

** Il tempo a scadenza non è una componente intrinseca della struttura degli *Euro Long Reflex Certificates* (così come per i *Long Reflex Certificates Quanto*) e pertanto, a differenza di altri strumenti finanziari quali i *covered warrants*, la variazione del tempo a scadenza ha un impatto limitato sul valore teorico degli stessi.

*** La variazione del tasso di interesse ha un impatto generalmente marginale sul valore sia degli *Euro Long Reflex Certificates* sia dei *Reflex Certificates Quanto* e, in particolare, nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un indice che reinveste i dividendi, tale impatto è praticamente nullo.

COMPONENTE OPZIONALE DEGLI *EURO LONG REFLEX CERTIFICATES*

Gli *Euro Long Reflex Certificates* sono strumenti finanziari privi di "effetto leva"²⁵, in quanto hanno *Strike Price*²⁶ pari a zero e *delta* (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante) pari ad 1.

Ciò significa che il valore degli *Euro Long Reflex Certificates* riflette quasi perfettamente - con uno scarto non apprezzabile - l'andamento dell'Attività Sottostante.

Il profilo dell'investimento in *Euro Long Reflex Certificates* è finanziariamente equivalente alla seguente strategia opzionaria sull'Attività Sottostante degli *Euro Long Reflex Certificates*:

Acquisto alla Data di Emissione di un'opzione *call* con *Strike Price* pari a zero.

²⁵ Per "effetto leva" si intende la possibilità per l'investitore di partecipare alla *performance* delle Attività Sottostanti in misura maggiore rispetto al caso in cui l'investitore avesse investito direttamente in tali Attività Sottostanti.

²⁶ Lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale il possessore di un'opzione può esercitare la facoltà di acquisto o di vendita dell'Attività Sottostante, a seconda del tipo di opzione. Nel caso di opzione *call*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile acquistare l'Attività Sottostante, mentre nel caso di opzione *put* esso rappresenta il prezzo al quale è possibile vendere l'Attività Sottostante.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI UN EURO LONG REFLEX CERTIFICATE (CON APPLICAZIONE DELLA COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO)

Si consideri un *Euro Long Reflex Certificate* su Indice S&P 500®, con Valore di Riferimento Iniziale pari a 1.211,67²⁷ e Prezzo di Sottoscrizione pari a **8,3837 Euro** (pari a 11,318 USD).

Il prezzo dell'*Euro Long Reflex Certificate* è così scomposto:

Acquisto di un'opzione call, con Strike Price pari a zero ²⁸	+8,2837 Euro (pari a 11,183 USD)*
Commissione di Collocamento	+ 0,10 Euro (pari a 0,1350 USD)*
	=
Prezzo di Sottoscrizione dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i>	<u>8,3837 Euro (pari a 11,318 USD)*</u>

* Tasso di cambio EUR/USD: 1,35

in tutti i casi considerando:

- **Tasso Free Risk:** 2,3%;
- **Volatilità:** 26,75%;
- **Dividendi attesi:** 2%.

SIMULAZIONI DELL'IMPATTO DELLE VARIABILI DI MERCATO SUL PREZZO DEGLI EURO LONG REFLEX CERTIFICATES (CON APPLICAZIONE DELLA COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO)

Il prezzo degli *Euro Long Reflex Certificates* è determinato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto di almeno cinque fattori di mercato: il valore corrente dell'Attività Sottostante, la volatilità attesa dell'Attività Sottostante, la durata dell'*Euro Long Reflex Certificates*, il tasso di interesse ed i dividendi attesi.

Per il calcolo del prezzo degli *Euro Long Reflex Certificates* è utilizzato un modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*. Premesso che tale modello di calcolo è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione, i paragrafi che seguono evidenziano quale effetto (se positivo o negativo) un aumento nelle suddette variabili di mercato produce sul prezzo di un *Euro Long Reflex Certificate*.

Gli esempi A, B, C, D ed E di seguito riportati, mostrano l'impatto sul prezzo dell'*Euro Long Reflex Certificates* prodotto da variazioni, rispettivamente, del valore dell'Attività Sottostante, della volatilità, del tempo intercorrente fino alla Data di Scadenza, del tasso di interesse e dei dividendi attesi, assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti tutte le altre variabili.

²⁷ Si segnala che qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da Indici, i Valori di Riferimento dell'Attività Sottostante saranno espressi in "punti indice".

²⁸ Si segnala che il valore dei *Long Reflex Certificates* (senza considerare la Commissione di Collocamento) può risentire dell'impatto della variazione dei dividendi in conseguenza del tipo di Attività Sottostante. In particolare, si evidenzia che qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un indice azionario che non reinveste i dividendi (come, ad esempio, l'indice S&P 500®), il valore dei *Long Reflex Certificates* sarà inferiore al valore dell'indice poiché sconterà il flusso dei dividendi attesi fino alla scadenza dei *Long Reflex Certificates*. Diversamente, qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un indice c.d. "*total return*", ossia un indice azionario che reinveste i dividendi (come, ad esempio, gli indici DAX® e TecDAX®), il valore dei *Long Reflex Certificates* non sconterà l'effetto dei dividendi attesi.

Si sottolinea che le esemplificazioni, di seguito riportate, hanno un valore puramente indicativo.

Il prezzo dell'*Euro Long Reflex Certificate* calcolato sulla base della formula del *Black&Scholes* è, come sopra indicato, pari a **8,3837 Euro**.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo dell'*Euro Long Reflex Certificate* prodotto da variazioni nel valore dell'Attività Sottostante, assumendo che la volatilità dell'Attività Sottostante, il tempo a scadenza, il tasso di interesse e i dividendi attesi rimangano invariati.

Attività Sottostante (in percentuale)	Prezzo dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i>
+ 15%	9,6417	+ 15%
+ 0%	8,3837	0%
- 15%	7,1265	- 15%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo dell'*Euro Long Reflex Certificate* prodotto da variazioni nella volatilità dell'Attività Sottostante, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, il tempo a scadenza, il tasso di interesse e i dividendi attesi rimangano invariati.

Volatilità (in percentuale)	Prezzo dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i>
31,75%	9,6417	0%
26,75%	8,3837	0%
21,75%	7,1265	0%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo dell'*Euro Long Reflex Certificate* prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tasso di interesse e i dividendi attesi rimangano invariati.

Tempo alla scadenza (in giorni)	Prezzo dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i>
1.463 giorni a scadenza	8,3837	0%
966 giorni a scadenza	8,6154	+2,76%
483 giorni a scadenza	8,8440	+ 5,49%

Esempio D: descrive l'impatto sul prezzo dell'*Euro Long Reflex Certificate* prodotto da variazioni nel tasso di interesse, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza e i dividendi attesi rimangano invariati.

Tassi di interesse (in percentuale)	Prezzo dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i>
3,30%	8,3837	0%
2,30%	8,3837	0%
1,30%	8,3837	0%

Esempio E: descrive l'impatto sul prezzo dell'*Euro Long Reflex Certificate* prodotto da variazioni nei dividendi attesi, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza e i tassi di interesse rimangano invariati.*

Dividendi attesi (in percentuale)	Prezzo dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dell'<i>Euro Long Reflex Certificate</i>
3%	8,0546	-3,93%
2%	8,3837	0%
1%	8,7271	4,10%

* *L'impatto della variazione dei dividendi attesi sul valore teorico degli Euro Long Reflex Certificates può variare in conseguenza del tipo di Attività Sottostante.*

ESEMPI – EURO LONG REFLEX CERTIFICATES

CASO A - EURO LONG REFLEX CERTIFICATES (CON APPLICAZIONE DELLA COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO)

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi degli Importi di Liquidazione di un *Euro Long Reflex Certificate*, ai quali è stata applicata una Commissione di Collocamento, calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore dell'Attività Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici. Gli effettivi valori delle variabili richiamate saranno fissati di volta in volta dall'Emittente nelle Condizioni Definitive per ogni singola Serie.

Attività Sottostante	S&P 500® (Codice Bloomberg <SPX>)
Valuta di Riferimento	USD
Valuta di Emissione	Euro
Tipologia	<i>Long Reflex Certificate</i>
Data di Emissione	16 aprile 2010
Data di Scadenza	18 aprile 2014
Data di Determinazione	15 aprile 2010
Giorno di Valutazione	18 aprile 2014
Data di Regolamento	16 aprile 2010
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Valore di Riferimento Iniziale alla Data di Determinazione (pari a 1.211,67)
Valore di Riferimento Finale	Pari al Valore di Riferimento Finale al Giorno di Valutazione
Lotto Minimo di Esercizio	1 <i>certificate</i>

Multiplo	0,01
Prezzo di Sottoscrizione	8,3837 Euro (pari a 11,318 USD)
Commissione di Collocamento	1,21% del Prezzo di Sottoscrizione

Formula per il calcolo dell'Importo di Liquidazione $\frac{VRF \times \text{Multiplo}}{\text{Tasso di Cambio}} \times LME$

Dove

“VRF” indica il Valore di Riferimento Finale; e

“LME” indica il Lotto Minimo di Esercizio.

IPOTESI FAVOREVOLE - AUMENTO SIGNIFICATIVO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a 1.400 (*performance* positiva **+15,54%**), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

i) **Apprezzamento della Valuta di Riferimento (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,25**

$$IL = \frac{1.400 \times 0,01}{1,25} \times 1 = 11,20 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,25 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,25 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del USD rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **11,20 Euro** con una *performance* positiva pari a **+33,6%**.

ii) **Deprezzamento della Valuta di Riferimento (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,45**

$$IL = \frac{1.400 \times 0,01}{1,45} \times 1 = 9,655 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,45 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,45 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del USD rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **9,655 Euro** con una *performance* positiva pari a **+15,2%**.

IPOTESI INTERMEDIA – LEGGERO DECREMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a 1.200 (*performance* negativa - **0,96%**), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

i) **Apprezzamento della Valuta di Riferimento (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,25**

$$IL = \frac{1.200 \times 0,01}{1,25} \times 1 = 9,60 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,25 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,25 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del USD rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **9,60 Euro** con una *performance positiva* pari a **+14,5%**.

ii) **Deprezzamento della Valuta di Riferimento (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,45**

$$IL = \frac{1.200 \times 0,01}{1,45} \times 1 = 8,276 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,45 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,45 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del USD rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **8,276 Euro** con una *performance negativa* pari a **-1,3%**.

IPOTESI SFAVOREVOLE – FORTE DECREMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a 1025 (*performance negativa -15,41%*), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

i) **Apprezzamento della Valuta di Riferimento (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,25**

$$IL = \frac{1.025 \times 0,01}{1,25} \times 1 = 8,2 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,25 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,25 USD per 1 Euro cioè apprezzamento del USD rispetto all'Euro) ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **8,2 Euro** con una *performance negativa* pari a **-2,2%**.

ii) **Deprezzamento della Valuta di Riferimento USD rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,45**

$$IL = \frac{1.025 \times 0,01}{1,45} \times 1 = 7,069 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,45 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,45 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del USD rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **7,069 Euro** con una *performance negativa* pari a **-15,7%**.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

SCENARI	Valore di Riferimento Iniziale	Valore di Riferimento Finale	Performance % dell'Attività Sottostante	Tasso di Cambio (apprezzamento e deprezzamento della Valuta di Riferimento)	Importo di Liquidazione (in Euro)	Performance % del certificate
Ipotesi Favorevole	1.211,67	1.400	+15,54%	1,25	11,20	+33,6%
				1,45	9,655	+15,2%
Ipotesi Intermedia	1.211,67	1.200	-0,96%	1,25	9,60	+14,5%
				1,45	8,276	-1,3%
Ipotesi Sfavorevole	1.211,67	1.025	-15,41%	1,25	8,20	-2,2%
				1,45	7,069	-15,7%

PUNTO DI PAREGGIO

Gli *Euro Long Reflex Certificates* non danno diritto ad un rendimento certo e predeterminato. Al momento dell'acquisto è possibile solamente determinare il loro punto di pareggio (di seguito il "**Punto di Pareggio**"), vale a dire quel valore dell'Attività Sottostante alla Data di Scadenza in corrispondenza del quale l'Importo di Liquidazione risulterà uguale al capitale inizialmente investito, a meno delle variazioni del Tasso di Cambio nel caso di *Euro Long Reflex Certificates* (che espongono al rischio di cambio).

Nel caso di *Euro Long Reflex Certificates*, il livello dell'Attività Sottostante che identifica il punto di pareggio è calcolabile nel seguente modo:

$$\text{Punto di Pareggio} = \frac{VC}{\text{Multiplo}} \times \text{Tasso di Cambio}$$

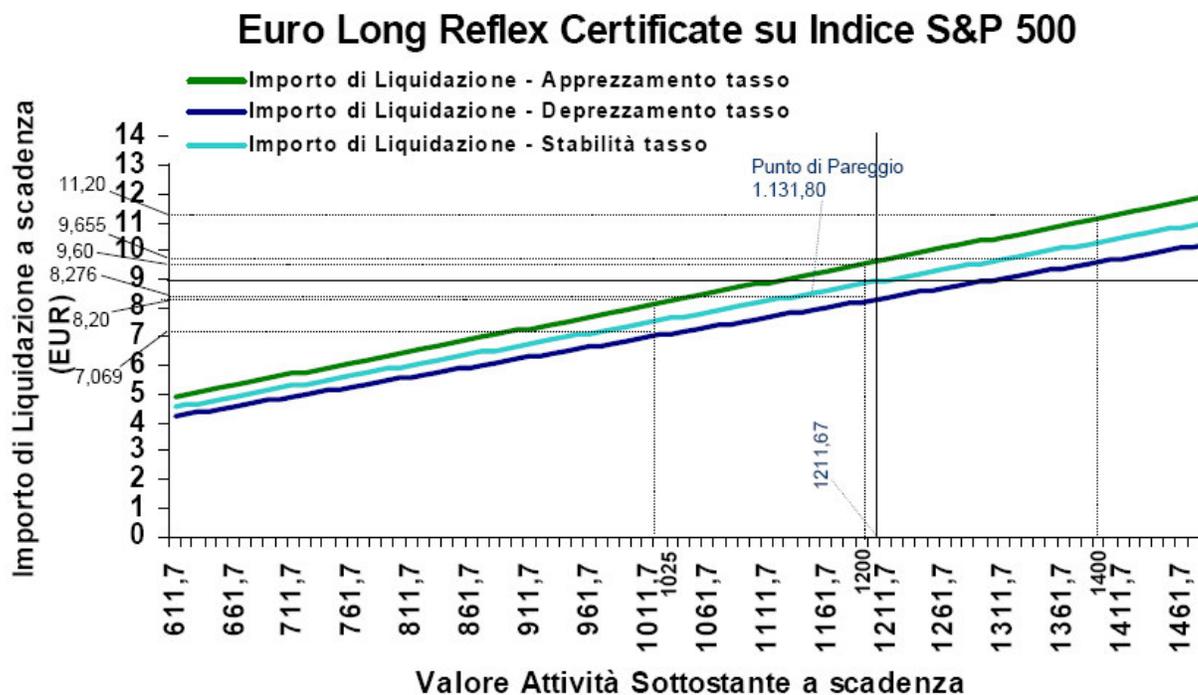
Dove:

"VC" indica il valore del *certificate*,

che applicato all'esempio in ipotesi di stabilità del tasso di cambio a 1,35:

$$\text{Punto di Pareggio} = \frac{8,3837}{0,01} \times 1,35 = 1.131,80$$

GRAFICO DELL'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA AL VARIARE DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE



CASO B EURO LONG REFLEX CERTIFICATES (CON APPLICAZIONE SIA DELLA COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO SIA DELLA COMMISSIONE ANNUA DI GESTIONE)

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi degli Importi di Liquidazione di un *Euro Long Reflex Certificate*, ai quali è stata applicata una Commissione di Collocamento ed una Commissione Annuale di Gestione, calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore dell'Attività Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici. Gli effettivi valori delle variabili richiamate saranno fissati di volta in volta dall'Emittente nelle Condizioni Definitive per ogni singola Serie.

Attività Sottostante S&P 500® (Codice Bloomberg <SPX>)

Valuta di Riferimento USD

Valuta di Emissione Euro

Tipologia *Long Reflex Certificate*

Data di Emissione 16 aprile 2010

Data di Scadenza 18 aprile 2014

Data	di	15 aprile 2010
Determinazione		
Giorno di Valutazione		18 aprile 2014
Data di Regolamento		16 aprile 2010
Durata del <i>Long Reflex Certificate</i>		4,0082 anni
		La Durata del <i>Long Reflex Certificate</i> è il valore, espresso in anni e frazioni di anni fino al quarto decimale, calcolato sulla base della seguente formula di calcolo:
		Durata = Numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data indicata per ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive e la Data di Scadenza /365
Valore di Riferimento Iniziale		Pari al Valore di Riferimento Iniziale alla Data di Determinazione (pari a 1.211,67)
Valore di Riferimento Finale		Pari al Valore di Riferimento Finale al Giorno di Valutazione
Lotto Minimo di Esercizio	di	1 <i>certificate</i>
Multiplo		0,01
Prezzo di Sottoscrizione*		8,3837 Euro (pari a 11,318 USD)
Commissione di Collocamento		1,21% del Prezzo di Sottoscrizione
Commissione Annuale di Gestione		0,25%, per anno
Formula per il calcolo dell'Importo di Liquidazione		$\frac{VRF \times \text{Multiplo} \times \text{LME} \times [100\% - (\text{CAG} \times \text{Durata})]}{\text{Tasso di Cambio}}$
		Dove
		“VRF” indica il Valore di Riferimento Finale;
		“LME” indica il Lotto Minimo di Esercizio;
		“CAG” indica la Commissione Annuale di Gestione; e
		“Durata” indica la Durata del <i>Long Reflex Certificate</i>

IPOTESI FAVOREVOLE - AUMENTO SIGNIFICATIVO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a 1.400 (*performance* positiva +15,54%), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

i) **Apprezzamento della Valuta di Riferimento (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,25**

$$IL = \frac{1.400 \times 0,01 \times 1 \times [100\% - (0,25\% \times 4,0082)]}{1,25} = 11,09 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,25 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,25 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del USD rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **11,09 Euro** con una *performance* positiva pari a **+32,35%**.

ii) **Deprezzamento della Valuta di Riferimento (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,45**

$$IL = \frac{1.400 \times 0,01 \times 1 \times [100\% - (0,25\% \times 4,0082)]}{1,45} = 9,56 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,45 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,45 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del USD rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **9,56 Euro** con una *performance* positiva pari a **+14,01%**.

IPOTESI INTERMEDIA – LEGGERO DECREMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a 1.200 (*performance* negativa **-0,96%**), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

i) **Apprezzamento della Valuta di Riferimento (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,25**

$$IL = \frac{1.200 \times 0,01 \times 1 \times [100\% - (0,25\% \times 4,0082)]}{1,25} = 9,50 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,25 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,25 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del USD rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **9,50 Euro** con una *performance* positiva pari a **+13,36%**.

ii) **Deprezzamento della Valuta di Riferimento (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,45**

$$IL = \frac{1.200 \times 0,01 \times 1 \times [100\% - (0,25\% \times 4,0082)]}{1,45} = 8,19 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,45 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,45 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del USD rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **8,19 Euro** con una *performance* negativa pari a **-2,28%**.

IPOTESI SFAVOREVOLE – FORTE DECREMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a 1025 (*performance* negativa **-15,41%**), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

- i) **Apprezzamento della Valuta di Riferimento (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,25**

$$IL = \frac{1.025 \times 0,01 \times 1 \times [100\% - (0,25\% \times 4,0082)]}{1,25} = 8,12 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,25 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,25 USD per 1 Euro cioè apprezzamento del USD rispetto all'Euro) ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **8,12 Euro** con una *performance negativa* pari a **-3,17%**.

- ii) **Deprezzamento della Valuta di Riferimento USD rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,45**

$$IL = \frac{1.025 \times 0,01 \times 1 \times [100\% - (0,25\% \times 4,0082)]}{1,45} = 7 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a 8,3837 Euro, con un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,35 alla Data di Determinazione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,45 al Giorno di Valutazione (vale a dire 1,45 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del USD rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Long Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **7 Euro** con una *performance negativa* pari a **-16,53%**.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

SCENARI	Valore di Riferimento Iniziale	Valore di Riferimento Finale	Performance % dell'Attività Sottostante	Tasso di Cambio (apprezzamento e deprezzamento della Valuta di Riferimento)	Importo di Liquidazione (in Euro)	Performance % del certificate
Ipotesi Favorevole	1.211,67	1.400	+15,54%	1,25	11,09	+32,25%
				1,45	9,56	+14,01%
Ipotesi Intermedia	1.211,67	1.200	-0,96%	1,25	9,50	+13,36%
				1,45	8,19	-2,28%
Ipotesi Sfavorevole	1.211,67	1.025	-15,41%	1,25	8,12	-3,17%
				1,45	7	-16,53%

PUNTO DI PAREGGIO

Gli *Euro Long Reflex Certificates* non danno diritto ad un rendimento certo e predeterminato. Al momento dell'acquisto è possibile solamente determinare il loro punto di pareggio (di seguito il "**Punto di Pareggio**"), vale a dire quel valore dell'Attività Sottostante alla Data di Scadenza in corrispondenza del quale l'Importo di Liquidazione risulterà uguale al capitale inizialmente investito, a meno delle variazioni del Tasso di Cambio nel caso di *Euro Long Reflex Certificates* (che espongono al rischio di cambio).

Nel caso di *Euro Long Reflex Certificates*, il livello dell'Attività Sottostante che identifica il punto di pareggio è calcolabile nel seguente modo:

$$\text{Punto di Pareggio} = \frac{\frac{VC}{\text{Multiplo}} \times \text{TassodiCambio}}{[100\% - (\text{CAG} \times \text{Durata})]}$$

Dove:

"VC" indica il valore del *certificate*,

"CAG" indica la Commissione Annuale di Gestione; e

"Durata" indica la Durata dell'*Euro Long Reflex Certificate*

che applicato all'esempio in ipotesi di stabilità del tasso di cambio a 1,35:

$$\text{Punto di Pareggio} = \frac{\frac{8,3837}{0,01} \times 1,35}{[100\% - (0,25 \times 4,0082)]} = 1.143,26$$

Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, un grafico relativo all'andamento storico, nel periodo dal 15 aprile 2005 al 16 aprile 2010, dell'Indice S&P 500® utilizzato nelle sopraesposte simulazioni.

I dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle sue performance future.



(Fonte Bloomberg)

2.24.2 Esempi e valorizzazioni in relazione a *Short Reflex Certificates Quanto*

IMPATTO DELLE VARIABILI DI MERCATO SUL VALORE TEORICO DEGLI *SHORT REFLEX CERTIFICATES QUANTO*

Il valore teorico degli *Short Reflex Certificates Quanto* può essere determinato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto di diversi fattori di mercato quali il valore corrente dell'Attività Sottostante, la volatilità attesa dell'Attività Sottostante, la durata del *certificate*, il tasso di interesse e, qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da Indici azionari o da Azioni, il dividendo atteso.

Di seguito si riporta una tabella che illustra sinteticamente l'impatto delle sopramenzionate variabili di mercato sul valore del *certificate*.

Aumento (↑) del valore delle variabili di seguito riportate rispetto al loro valore iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui è fissato il Prezzo di Emissione del <i>certificate</i>):	Impatto sul valore degli <i>Short Reflex Certificates Quanto</i>
Valore dell'Attività Sottostante	↓
Volatilità*	↓
Tempo alla scadenza**	-
Tasso di interesse	↓
Dividendo atteso***	↑

* In condizioni normali, gli *Euro Short Reflex Certificates* sono insensibili alle variazioni della volatilità. Diversamente, in caso di *Short Reflex Certificates Quanto* (e di *Long Reflex Certificates Quanto*), la variazione della volatilità può avere un leggero impatto sul valore teorico degli stessi. Tale impatto ricade nel coefficiente di rettifica del dividendo atteso come successivamente descritto.

** Gli *Short Reflex Certificates Quanto* sono normalmente insensibili al trascorrere del tempo.

*** Relativamente agli *Short Reflex Certificates Quanto* (ed ai *Long Reflex Certificates Quanto*), il flusso di dividendi attesi in relazione all'Attività Sottostante è rettificato, al fine di immunizzare gli strumenti dal rischio di cambio, mediante un coefficiente il cui valore dipende da diversi fattori, quali: il Tasso Free Risk relativo alla Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante; la volatilità dell'Attività Sottostante, il Tasso di Cambio ed il relativo fattore di correlazione.

COMPONENTE OPZIONALE DEGLI *SHORT REFLEX CERTIFICATES QUANTO*

In condizioni normali gli *Short Reflex Certificates Quanto* sono strumenti finanziari privi di "effetto leva", in quanto lo *Strike Price*²⁹ è fissato al momento dell'emissione ad un valore di gran lunga superiore al Valore di Riferimento Iniziale (pari almeno al 200% del Valore di Riferimento Iniziale), ed hanno un *delta* (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del Valore di Riferimento) pari a -1.

Ciò significa che il valore degli *Short Reflex Certificates Quanto* riflette, in misura inversamente proporzionale, quasi perfettamente - con uno scarto non apprezzabile - l'andamento dell'Attività Sottostante.

Il profilo dell'investimento in *Short Reflex Certificates Quanto* è finanziariamente equivalente alla seguente strategia opzionaria sull'Attività Sottostante dello *Short Reflex Certificates Quanto*:

Acquisto alla Data di Emissione di una opzione *put* "deep-in-the-money" con *Strike Price* elevato (tipicamente pari al doppio del Valore di Riferimento Iniziale).

²⁹ Si segnala che, relativamente agli *Short Reflex Certificates*, lo *Strike Price* indica il prezzo di esercizio dell'opzione da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'importo di Liquidazione.

Avvertenza

Laddove il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante di uno Short Reflex Certificate Quanto subisse un notevole incremento durante la vita dello stesso e si avvicinasse al valore dello Strike Price, lo Short Reflex Certificate Quanto diverrebbe sensibile al trascorrere del tempo e alle variazioni della volatilità, fattori cruciali nella determinazione del prezzo di altri strumenti finanziari, come, ad esempio, un covered warrant c.d. "plain vanilla". In tale caso, la struttura opzionaria dello Short Reflex Certificate Quanto sarebbe equivalente ad una opzione put "at-the-money".

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI UNO SHORT REFLEX CERTIFICATE QUANTO (CON APPLICAZIONE DELLA COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO)

Si consideri uno Short Reflex Certificate Quanto su Indice Nikkei 225®, con Valore di Riferimento Iniziale pari a 11.102,18, Strike Price pari a 22.500 e Prezzo di Sottoscrizione pari a **11,35 Euro**.

Il prezzo dello Short Reflex Certificate Quanto è così scomposto:

Acquisto alla Data di Emissione di una opzione put "deep-in-the-money" con Strike Price pari almeno al 200% del Valore di Riferimento Iniziale (pari a 22.500)³⁰	+ 11,21 Euro
Commissione di Collocamento	+ 0,14 Euro
	=
Prezzo di Sottoscrizione dello Short Reflex Certificate Quanto	<u>11,35 Euro</u>

in tutti i casi considerando:

- **Tasso Free Risk:** 0,06%;
- **Volatilità:** 18,70%;
- **Dividendi attesi:** 1%.

SIMULAZIONI DELL'IMPATTO DELLE VARIABILI DI MERCATO SUL PREZZO DEGLI SHORT REFLEX CERTIFICATES QUANTO (CON APPLICAZIONE DELLA COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO)

Il prezzo degli Short Reflex Certificates Quanto è determinato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto di almeno cinque fattori di mercato: il valore corrente dell'Attività Sottostante, la volatilità attesa dell'Attività Sottostante, la durata dello Short Reflex Certificate Quanto, il tasso di interesse ed i dividendi attesi.

³⁰ Si segnala che il valore degli Short Reflex Certificates (senza considerare la Commissione di Collocamento) può risentire dell'impatto della variazione dei dividendi in conseguenza del tipo di Attività Sottostante. In particolare, si evidenzia che qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un indice azionario che non reinveste i dividendi (come, ad esempio, l'indice S&P 500®), il valore degli Short Reflex Certificates sarà inferiore al valore dell'indice poiché sconterà il flusso dei dividendi attesi fino alla scadenza degli Short Reflex Certificates. Diversamente, qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un indice c.d. "total return", ossia un indice azionario che reinveste i dividendi (come, ad esempio, gli indici DAX® e TecDAX®), il valore degli Short Reflex Certificates non sconterà l'effetto dei dividendi attesi.

Per il calcolo del prezzo degli *Short Reflex Certificates Quanto* è utilizzato un modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*. Premesso che tale modello di calcolo è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione, i paragrafi che seguono evidenziano quale effetto (se positivo o negativo) un aumento nelle suddette variabili di mercato produce sul prezzo di uno *Short Reflex Certificate Quanto*.

Gli esempi A, B, C, D ed E di seguito riportati, mostrano l'impatto sul prezzo dello *Short Reflex Certificate Quanto* prodotto da variazioni, rispettivamente, del valore dell'Attività Sottostante, della volatilità, del tempo intercorrente fino alla Data di Scadenza, del tasso di interesse e dei dividendi attesi, assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti tutte le altre variabili.

Si sottolinea che le esemplificazioni, di seguito riportate, hanno un valore puramente indicativo.

Il prezzo dello *Short Reflex Certificate Quanto* calcolato sulla base della formula del *Black&Scholes* è, come sopra indicato, pari a **11,35 Euro**.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo dello *Short Reflex Certificate Quanto* prodotto da variazioni nel valore dell'Attività Sottostante, assumendo che la volatilità dell'Attività Sottostante, il tempo a scadenza, il tasso di interesse e i dividendi attesi rimangano invariati.

Attività Sottostante (in percentuale)	Prezzo dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i>
-14,9%	9,6571	-14,9%
0%	11,35	0%
+14,9%	13,0419	+14,9%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo dello *Short Reflex Certificate Quanto* prodotto da variazioni nella volatilità dell'Attività Sottostante, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, il tempo a scadenza, il tasso di interesse e i dividendi attesi rimangano invariati.

Volatilità (in percentuale)	Prezzo dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i>
23,70%	11,3105	-0,35%
18,70%	11,35	0%
13,70%	11,3885	+0,34%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo dello *Short Reflex Certificate Quanto* prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tasso di interesse e i dividendi attesi rimangano invariati.

Tempo alla scadenza (in giorni)	Prezzo dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i>
248 giorni a scadenza	11,35	0%
164 giorni a scadenza	11,35	0%
82 giorni a scadenza	11,35	0%

Esempio D: descrive l'impatto sul prezzo dello *Short Reflex Certificate Quanto* prodotto da variazioni nel tasso di interesse, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza e i dividendi attesi rimangano invariati.*

Tassi di interesse (in percentuale)	Prezzo dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i>
1,10%	11,274	-0,67%
0,60%	11,35	0%
0,10%	11,426	+0,67%

* L'impatto della variazione dei dividendi attesi sul valore teorico degli *Short Reflex Certificates Quanto* può variare in conseguenza del tipo di Attività Sottostante.

Esempio E: descrive l'impatto sul prezzo dello *Short Reflex Certificate Quanto* prodotto da variazioni nei dividendi attesi, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza e i tassi di interesse rimangano invariati.*

Dividendi attesi (in percentuale)	Prezzo dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i>
1,75%	11,406	+0,49%
1%	11,35	0%
0,25%	11,292	-0,51%

ESEMPI – SHORT REFLEX CERTIFICATES QUANTO

CASO A - SHORT REFLEX CERTIFICATES (CON APPLICAZIONE DI UNA COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO)

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi degli Importi di Liquidazione di uno *Short Reflex Certificate Quanto*, ai quali è stata applicata una Commissione di Collocamento, calcolati nelle ipotesi di decremento e di incremento del valore dell'Attività Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici. Gli effettivi valori delle variabili richiamate saranno fissati di volta in volta dall'Emittente nelle Condizioni Definitive per ogni singola Serie.

Attività Sottostante	Nikkei 225® (Codice Bloomberg <NKY>)
Valuta di Riferimento³¹	Euro

³¹ Si segnala che in caso di *Reflex Certificates Quanto*, la Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante (che in questo caso sarebbe rappresentata da JPY) viene sempre convenzionalmente espressa in Euro.

Valuta di Emissione	Euro
Tipologia	<i>Short Reflex Certificate</i>
Data di Emissione	16 aprile 2010
Data di Scadenza	17 dicembre 2010
Data di Determinazione	16 aprile 2010
Giorno di Valutazione	17 dicembre 2010
Data di Regolamento	16 aprile 2010
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Valore di Riferimento Iniziale alla Data di Determinazione (pari a 11.102,18)
Valore di Riferimento Finale	Pari al Valore di Riferimento Finale al Giorno di Valutazione
Strike Price	200% del Valore di Riferimento Iniziale (pari a 22.500)
Lotto Minimo di Esercizio	1 <i>certificate</i>
Multiplo	0,001
Prezzo di Sottoscrizione	11,35 Euro
Commissione di Collocamento	1,25% del Prezzo di Sottoscrizione
Formula per il calcolo dell'Importo di Liquidazione	Max [0; (Strike Price - VRF)] x Multiplo x LME Dove "VRF" indica il Valore di Riferimento Finale; e "LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

IPOTESI FAVOREVOLE - DECREMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a 10.000 (*performance* negativa **-9,93%**), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

$$IL = \text{Max} [0; (22.500 - 10.000)] \times 0,001 \times 1 = \mathbf{12,5 \text{ Euro}}$$

ogni singolo *Short Reflex Certificate* Quanto darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **12,5 Euro** con una *performance* positiva pari a **+ 10,1%**.

IPOTESI INTERMEDIA – LEGGERO AUMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a **11.250** (*performance* positiva **+1,33%**), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

$$IL = \text{Max} [0; (22.500 - 11.250)] \times 0,001 \times 1 = \mathbf{11,25 \text{ Euro}}$$

ogni singolo *Short Reflex Certificate Quanto* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **11,25 Euro** con una *performance* negativa pari a **-0,9%**.

IPOTESI SFAVOREVOLE – FORTE AUMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a **12.200** (*performance* positiva **+9,89%**), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

$$IL = \text{Max} [0; (22.500 - 12.200)] \times 0,001 \times 1 = \mathbf{10,30 \text{ Euro}}$$

ogni singolo *Short Reflex Certificate Quanto* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **10,30 Euro** con una *performance* negativa pari a **- 9,30%**.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

SCENARI	Valore di Riferimento Iniziale (in Euro)	Valore di Riferimento Finale (in Euro)	Strike Price	Performance % dell'Attività Sottostante	Importo di Liquidazione (in Euro)	Performance % del certificate
Ipotesi Favorevole	11.102,18	10.000	22.500	-9,93%	12,50	+10,1%
Ipotesi Intermedia	11.102,18	11.250	22.500	+1,33%	11,25	-0,9%
Ipotesi Sfavorevole	11.102,18	12.200	22.500	+9,89%	10,30	-9,3%

PUNTO DI PAREGGIO

Gli *Short Reflex Certificates Quanto* non danno diritto ad un rendimento certo e predeterminato. Al momento dell'acquisto è possibile solamente determinare il loro punto di pareggio (di seguito il "**Punto di Pareggio**"), vale a dire quel valore dell'Attività Sottostante alla Data di Scadenza in corrispondenza del quale l'Importo di Liquidazione risulterà uguale al capitale inizialmente investito, a meno delle variazioni del Tasso di Cambio nel caso di *Euro Short Reflex Certificates* (che espongono al rischio di cambio).

Nel caso di *Short Reflex Certificates Quanto*, il livello dell'Attività Sottostante che identifica il punto di pareggio è calcolabile nel seguente modo:

$$\text{Punto di Pareggio} = \text{Strike Price} - \frac{VC}{\text{Multiplo}}$$

Dove:

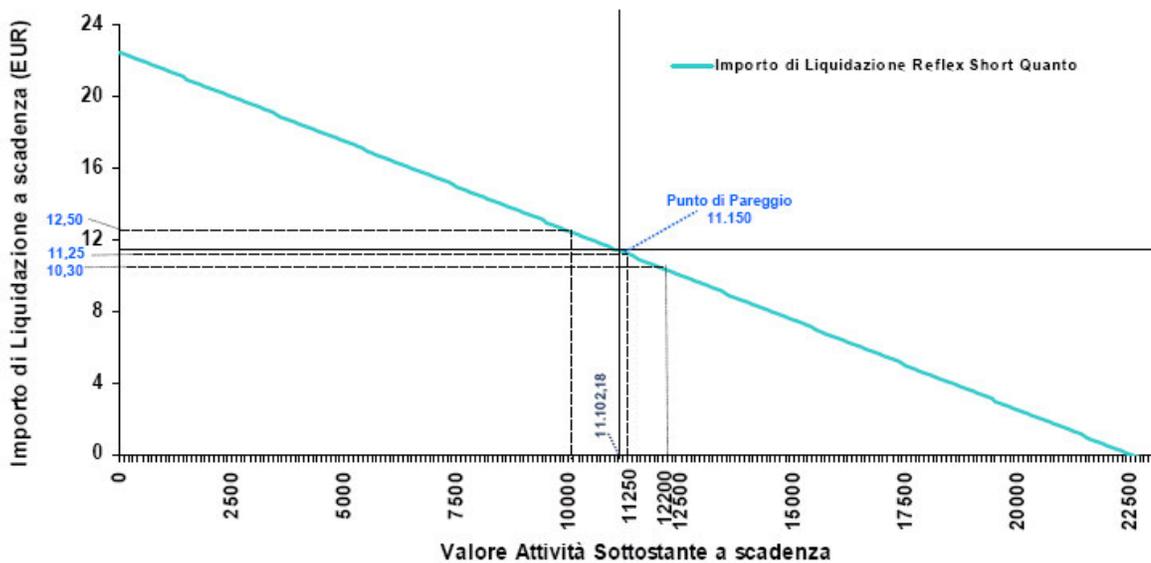
"VC" indica il valore del *certificate*,

che applicato all'esempio

$$\text{Punto di Pareggio} = 22.500 - \frac{11,35}{0,001} = 11.150$$

GRAFICO DELL'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA AL VARIARE DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

Short Reflex Certificate Quanto su Indice Nikkei 225



CASO B - SHORT REFLEX CERTIFICATES QUANTO (CON APPLICAZIONE SIA DI UNA COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO SIA DI UNA COMMISSIONE ANNUA DI GESTIONE)

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi degli Importi di Liquidazione di uno *Short Reflex Certificate Quanto*, ai quali è stata applicata una Commissione di Collocamento ed una Commissione Annuale di Gestione, calcolati nelle ipotesi di decremento e di incremento del valore dell'Attività Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici. Gli effettivi valori delle variabili richiamate saranno fissati di volta in volta dall'Emittente nelle Condizioni Definitive per ogni singola Serie.

Attività Sottostante

Nikkei 225® (Codice Bloomberg <NKY>)

Valuta di Riferimento ³²	Euro
Valuta di Emissione	Euro
Tipologia	<i>Short Reflex Certificate Quanto</i>
Data di Emissione	16 aprile 2010
Data di Scadenza	17 dicembre 2010
Data di Determinazione	16 aprile 2010
Giorno di Valutazione	17 dicembre 2010
Data di Regolamento	16 aprile 2010
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Valore di Riferimento Iniziale alla Data di Determinazione (pari a 11.102,18)
Valore di Riferimento Finale	Pari al Valore di Riferimento Finale al Giorno di Valutazione
Strike Price	200% del Valore di Riferimento Iniziale (pari a 22.500)
Durata dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i>	0,67 anni La Durata dello <i>Short Reflex Certificate</i> è il valore, espresso in anni e frazioni di anni fino al quarto decimale, calcolato sulla base della seguente formula di calcolo: Durata = Numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data indicata per ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive e la Data di Scadenza /365
Lotto Minimo di Esercizio	1 <i>certificate</i>
Multiplo	0,001
Prezzo di Sottoscrizione	11,35 Euro
Commissione di Collocamento	1,25% del Prezzo di Sottoscrizione
Commissione Annua di Gestione	0,25%, per anno
Formula per il calcolo dell'importo di Liquidazione	$\text{Max} [0 ; (\text{Strike Price} - \text{VRF})] \times \text{Multiplo} \times \text{LME} \times (100\% - \text{CAG} \times \text{Durata})$ Dove “VRF” indica il Valore di Riferimento Finale; “LME” indica il Lotto Minimo di Esercizio; “CAG” indica la Commissione Annua di Gestione; e “Durata” indica la Durata dello <i>Short Reflex Certificate Quanto</i> .

³² Si segnala che in caso di *Reflex Certificates Quanto*, la Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante (che in questo caso sarebbe rappresentata da JPY) viene sempre convenzionalmente espressa in Euro.

IPOSTESI FAVOREVOLE - DECREMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a 10.000 (*performance* negativa **-9,93%**), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

$$IL = \text{Max} [0; (22.500 - 10.000)] \times 0,001 \times 1 \times (100\% - 0,25\% \times 0,67) = \mathbf{12,48 \text{ Euro}}$$

ogni singolo *Short Reflex Certificate Quanto* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **12,48 Euro** con una *performance* positiva pari a **+9,95%**.

IPOSTESI INTERMEDIA – LEGGERO AUMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a **11.250** (*performance* positiva **+1,33%**), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

$$IL = \text{Max} [0; (22.500 - 11.250)] \times 0,001 \times 1 \times (100\% - 0,25\% \times 0,67) = \mathbf{11,23 \text{ Euro}}$$

ogni singolo *Short Reflex Certificate Quanto* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **11,23 Euro** con una *performance* negativa pari a **-1,05%**.

IPOSTESI SFAVOREVOLE – FORTE AUMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

Assumendo un Valore di Riferimento Finale pari a **12.200** (*performance* positiva **+9,89%**), ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

$$IL = \text{Max} [0; (22.500 - 12.220)] \times 0,001 \times 1 \times (100\% - 0,25\% \times 0,67) = \mathbf{10,28 \text{ Euro}}$$

ogni singolo *Short Reflex Certificate Quanto* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **10,28 Euro** con una *performance* negativa pari a **-9,40%**.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

SCENARI	Valore di Riferimento Iniziale (in Euro)	Valore di Riferimento Finale (in Euro)	Strike Price	Performance % dell'Attività Sottostante	Importo di Liquidazione (in Euro)	Performance % del certificate
Ipotesi Favorevole	11.102,18	10.000	22.500	-9,93%	12,48	+9,95%
Ipotesi Intermedia	11.102,18	11.250	22.500	+1,33%	11,23	-1,05%
Ipotesi Sfavorevole	11.102,18	12.200	22.500	+9,89%	10,28	-9,40%

PUNTO DI PAREGGIO

Gli *Short Reflex Certificates Quanto* non danno diritto ad un rendimento certo e predeterminato. Al momento dell'acquisto è possibile solamente determinare il loro punto di pareggio (di seguito il "**Punto di Pareggio**"), vale a dire quel valore dell'Attività Sottostante alla Data di Scadenza in corrispondenza del quale l'Importo di Liquidazione risulterà uguale al capitale inizialmente investito, a meno delle variazioni del Tasso di Cambio nel caso di *Euro Short Reflex Certificates* (che espongono al rischio di cambio).

Nel caso di *Short Reflex Certificates Quanto*, il livello dell'Attività Sottostante che identifica il punto di pareggio è calcolabile nel seguente modo:

$$\text{Punto di Pareggio} = \text{Strike Price} - \frac{VC}{[100\% - (CAG \times Durata)] \times \text{Multiplo}}$$

Dove:

"VC" indica il valore del *certificate*,

"CAG" indica la Commissione Annuale di Gestione; e

"Durata" indica la Durata dei *certificates*.

che applicato all'esempio

$$\text{Punto di Pareggio} = 22.500 - \frac{11,35}{[100\% - (0,25\% \times 0,67)] \times 0,01} = 11,121,55$$

Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, un grafico relativo all'andamento storico, nel periodo dal 14 agosto 2009 al 16 aprile 2010, dell'Indice Nikkei 225® utilizzato nelle sopraesposte simulazioni.

I dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle sue performance future.



(Fonte Bloomberg)

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione dell'offerta

Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

In caso di ammissione a quotazione degli strumenti, il ruolo di *Specialista*, come definito al precedente paragrafo 2.11, è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, decide il Prezzo di Emissione dei *Reflex Certificates* e, dall'altra parte, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi *Reflex Certificates* per la loro negoziazione sul mercato secondario.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Il ruolo di Agente di Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, si occupa della determinazione dell'Importo di Liquidazione, e dall'altra si impegna a corrispondere all'investitore tale Importo di Liquidazione.

Negoziazioni effettuate sulle Attività Sottostanti

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative alle Attività Sottostanti tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore delle Attività Sottostanti e, di conseguenza, dei *Reflex Certificates*. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi alle medesime Attività Sottostanti. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei *Reflex Certificates*.

Rischio inerente le Attività Sottostanti

Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando le Attività Sottostanti dei *Reflex Certificates* siano riconducibili all'Emittente o a società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente.

Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, potrebbero essere proprietarie di alcuni degli indici prescelti quali Attività Sottostante dei *Reflex Certificates* emessi ai sensi del Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interessi poiché l'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, assumono l'incarico di determinare il valore dell'Indice, in particolare l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'eventuale utilizzo di un indice proprietario con riferimento alle Attività Sottostanti dello strumento finanziario emesso. Inoltre, nelle medesime Condizioni Definitive, l'Emittente indicherà le fonti informative ove reperire il valore dell'indice proprietario, nonché il relativo meccanismo di funzionamento.

Applicazione da parte dell'Emittente di una Commissione Annuale di Gestione

L'Emittente può applicare ai *Reflex Certificates*, in proprio favore, una Commissione Annuale di Gestione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. La Commissione Annuale di Gestione rappresenta un costo a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Reflex Certificates*. Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora i *Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.

Conflitto relativo al ruolo di consulenti finanziari, banche commerciali e di gestore

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai *Reflex Certificates*. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come banca commerciale e come gestori delle società emittenti le Attività Sottostanti.

Attività di collocamento dei Reflex Certificates

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente, possono, di volta in volta, trovarsi ad agire in qualità di Collocatori e/o Responsabile del Collocamento di singole Serie di *Reflex Certificates*.

Rischio inerente i Collocatori

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interessi.

Operazioni di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *Reflex Certificates* per concludere operazioni di copertura finanziaria (*hedging*). Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai *Reflex Certificates* sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente.

Informazioni privilegiate

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione all'Attività Sottostante, che né l'Emittente né le società controllanti o soggette a comune controllo saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società controllanti o soggette a comune controllo dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione all'Attività Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei *Reflex Certificates*.

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica od all'ammissione a negoziazione dei Reflex Certificates su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei *Reflex Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'impegno dell'Emittente a sostenere la liquidità dei Reflex Certificates in caso di sola offerta in sottoscrizione degli strumenti

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di *Reflex Certificates* non seguita né da quotazione presso il SeDex o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei *Reflex Certificates* tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni che saranno specificate, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive. Tale attività potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori perché sarà lo stesso Emittente a stabilire l'eventuale prezzo di riacquisto ed i relativi quantitativi degli strumenti.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dalla vendita dei *Reflex Certificates* saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

I termini sotto definiti, salvo quanto diversamente indicato, assumono lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

4.1 Informazioni riguardanti i *Reflex Certificates*

4.1.1 Descrizione dei *Reflex Certificates*

I *Reflex Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo - vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente alla scadenza - che possono avere come Attività Sottostanti: Azioni, Indici, Tassi di Cambio, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Tassi di Cambio e Panieri di Fondi.

I *Reflex Certificates* possono essere di tipo "Quanto" e di tipo "Euro". Nel caso di *Reflex Certificates Quanto*, l'Attività Sottostante viene sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale Attività Sottostante fa riferimento. Nel caso degli *Euro Reflex Certificates* il valore dei *certificates* sarà influenzato dal Tasso di Cambio, nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro.

Alla scadenza, i *Reflex Certificates* danno il diritto all'investitore a percepire un importo in Euro (l'"**Importo di Liquidazione**") che varia in funzione dei seguenti casi:

(1) *Long Reflex Certificates*

I *Long Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *call* con *Strike Price*³³ pari a zero esercitabile alla Data di Scadenza, e possono avere come Attività Sottostante indici, tassi di cambio, fondi, panieri di indici, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi, con l'esclusione di azioni e panieri di azioni.

I *Long Reflex Certificates* sono privi di "effetto leva"³⁴, ciò significa che il loro valore riflette quasi perfettamente, con uno scarto non apprezzabile, l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sull'aumento del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza dei *Long Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Long Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive), se applicata dall'Emittente, dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Long Reflex Certificates*) e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione).

³³ Lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale il possessore di un'opzione può esercitare la facoltà di acquisto o di vendita dell'Attività Sottostante, a seconda del tipo di opzione. Nel caso di opzione *call*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile acquistare l'Attività Sottostante.

³⁴ Per "effetto leva" si intende la possibilità per l'investitore di partecipare alla *performance* delle Attività Sottostanti in misura maggiore rispetto al caso in cui l'investitore avesse investito direttamente in tali Attività Sottostanti.

(i) **Long Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)**

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), determinato dall'Agente di Calcolo, è pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo ed il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

(ii) **Long Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)**

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), determinato dall'Agente di Calcolo, è pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo, il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, e la differenza tra il 100% e la Commissione Annuale di Gestione maturata in modo direttamente proporzionale alla Durata dei *Long Reflex Certificates*.

Dunque l'Importo di Liquidazione varierà a seconda sia dell'andamento dell'Attività Sottostante sia della Commissione Annuale di Gestione legata alla Durata dei *certificates*.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

(2) **Short Reflex Certificates**

Gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *put* "deep-in-the-money" con uno *Strike Price*³⁵ elevato ed esercitabile alla Data di Scadenza.

In condizioni normali, gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari privi di "effetto leva" e con un *delta* (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante) pari a -1.

Ciò significa che il valore degli *Short Reflex Certificates* riflette, in misura inversamente proporzionale, quasi perfettamente (con uno scarto non apprezzabile) l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento negativo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sulla diminuzione del valore dell'Attività Sottostante.

³⁵ In generale, nel caso di un'opzione *put*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile vendere l'Attività Sottostante. In particolare, si segnala che, relativamente agli *Short Reflex Certificates*, lo *Strike Price* indica il prezzo di esercizio dell'opzione da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione ed è fissato dall'Emittente, per ogni Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza degli *Short Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dallo Strike Price, dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Short Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive), se applicata dall'Emittente, dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata degli *Short Reflex Certificates*) e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione).

(i) Short Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), è determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando l'eventuale differenza positiva tra lo *Strike Price* ed il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo e per il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

(ii) Short Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), è determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando l'eventuale differenza positiva tra lo *Strike Price* ed il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo, per il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, e per la differenza tra il 100% e la Commissione Annuale di Gestione maturata in modo direttamente proporzionale alla Durata degli *Short Reflex Certificates*.

Dunque l'Importo di Liquidazione varierà a seconda sia dell'andamento dell'Attività Sottostante sia della Commissione Annuale di Gestione legata alla Durata dei *certificates*.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

4.1.2 Simulazione delle variazioni del valore dell'investimento

Il valore dei *Reflex Certificates* è legato principalmente all'andamento dell'Attività Sottostante dei *Reflex Certificates*, come di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive e, in misura meno rilevante, da altri fattori quali i dividendi attesi, i tassi di interesse, e il tasso di cambio (nel caso degli *Euro Reflex Certificates* con Attività Sottostante non denominata in Euro) e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere).

Inoltre il valore dei *Reflex Certificates* può dipendere, qualora applicata dall'Emittente, anche dalla Commissione Annuale di Gestione.

A titolo di esempio, qualora l'Attività Sottostante i *Reflex Certificates* sia rappresentata da un indice proprietario costituito *ad hoc* dall'Emittente al fine di consentire agli investitori di accedere a mercati finanziari in relazione ai quali gli stessi non avrebbero altrimenti avuto diretto accesso (o avrebbero avuto accesso con difficoltà), la Commissione Annuale di Gestione rappresenta il costo a carico degli investitori per usufruire di tale possibilità di investimento.

Si fa rinvio ai precedenti paragrafi contenuti nella Capitolo "Fattori di Rischio", 2.3 "Rischio relativo alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante", 2.4 "Rischio di prezzo ed elementi

che determinano il valore dei *Reflex Certificates*", 2.10 "Rischio di deprezzamento per effetto di commissioni relative ai *Reflex Certificates*" nonché agli esempi contenuti nel paragrafo 2.24 per quel che concerne, *inter alia*, le simulazioni dell'impatto della variazione dell'Attività Sottostante sul prezzo di un *Reflex Certificate* alla Data di Scadenza a parità degli altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei *Reflex Certificates*.

4.1.3 Legislazione in base alla quale i *Reflex Certificates* sono stati creati

I *Reflex Certificates* sono regolati dalla legge italiana.

4.1.4 Regime di circolazione, forma e custodia

I *Reflex Certificates* sono emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 213/1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative.

I *Reflex Certificates* sono liberamente trasferibili mediante registrazione sui conti accesi dai depositari o da società aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e possono essere trasferiti in lotti pari almeno al Lotto Minimo di Esercizio, o suoi multipli, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie.

4.1.5 Valuta di Emissione

I *Reflex Certificates* sono denominati in Euro.

4.1.6 Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti ai *Reflex Certificates* rispetto ad altri debiti dell'Emittente

I diritti derivanti dai *Reflex Certificates* costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente.

Non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai *Reflex Certificates* rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

4.1.7 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I *Reflex Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo - vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente alla scadenza - che possono avere come Attività Sottostanti: Azioni, Indici, Tassi di Cambio, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Tassi di Cambio e Panieri di Fondi.

I *Reflex Certificates* possono essere di tipo "*Quanto*" e di tipo "*Euro*". Nel caso di *Reflex Certificates Quanto*, l'Attività Sottostante viene sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale Attività Sottostante fa riferimento. Nel caso degli *Euro Reflex Certificates* il valore dei *certificates* sarà influenzato dal Tasso di Cambio, nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro.

Alla scadenza, i *Reflex Certificates* danno il diritto all'investitore a percepire un importo in Euro (l'"**Importo di Liquidazione**") che varia in funzione dei seguenti casi:

(1) Long *Reflex Certificates*

I *Long Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *call* con *Strike Price*³⁶ pari a zero esercitabile alla Data di Scadenza, e possono avere come Attività Sottostante indici, tassi di cambio, fondi, panieri di indici, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi, con l'esclusione di azioni e panieri di azioni.

I *Long Reflex Certificates* sono privi di "effetto leva"³⁷, ciò significa che il loro valore riflette quasi perfettamente, con uno scarto non apprezzabile, l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sull'aumento del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza dei *Long Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Long Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive), se applicata dall'Emittente, dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Long Reflex Certificates*) e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione).

(i) **Long Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)**

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione) sarà determinato dall'Agente di Calcolo sulla base della seguente formula:

$$IL = VRF \times \text{Multiplo} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione;

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale; e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

(ii) **Long Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)**

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione) sarà determinato dall'Agente di Calcolo sulla base della seguente formula:

³⁶ Lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale il possessore di un'opzione può esercitare la facoltà di acquisto o di vendita dell'Attività Sottostante, a seconda del tipo di opzione. Nel caso di opzione *call*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile acquistare l'Attività Sottostante.

³⁷ Per "effetto leva" si intende la possibilità per l'investitore di partecipare alla *performance* delle Attività Sottostanti in misura maggiore rispetto al caso in cui l'investitore avesse investito direttamente in tali Attività Sottostanti.

$$IL = VRF \times \text{Multiplo} \times LME \times [100\% - (CAG \times \text{Durata})]$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione;

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale;

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio;

"CAG" indica la Commissione Annuale di Gestione; e

"Durata" indica la Durata dei *Long Reflex Certificates* calcolata secondo la seguente formula:

Durata = Numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data indicata per ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive e la Data di Scadenza /365.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.

(2) Short Reflex Certificates

Gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *put* "deep-in-the-money" con uno *Strike Price*³⁸ elevato ed esercitabile alla Data di Scadenza.

In condizioni normali, gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari privi di "effetto leva" e con un *delta* (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante) pari a -1.

Ciò significa che il valore degli *Short Reflex Certificates* riflette, in misura inversamente proporzionale, quasi perfettamente (con uno scarto non apprezzabile) l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento negativo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sulla diminuzione del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza degli *Short Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dallo Strike Price, dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Short Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive), se applicata dall'Emittente, dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata degli *Short Reflex Certificates*) e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione).

(i) Short Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

³⁸ In generale, nel caso di un'opzione *put*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile vendere l'Attività Sottostante. In particolare, si segnala che, relativamente agli *Short Reflex Certificates*, lo *Strike Price* indica il prezzo di esercizio dell'opzione da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione ed è fissato dall'Emittente, per ogni Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione) sarà determinato dall'Agente di Calcolo sulla base della seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (\text{Strike Price} - \text{VRF})] \times \text{Multiplo} \times \text{LME}$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione;

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale; e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

(ii) **Short Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)**

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione) sarà determinato dall'Agente di Calcolo sulla base della seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (\text{Strike Price} - \text{VRF})] \times \text{Multiplo} \times \text{LME} \times (100\% - \text{CAG} \times \text{Durata})$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione;

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale;

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio;

"CAG" indica la Commissione Annuale di Gestione; e

"Durata" indica la Durata dei *Long Reflex Certificates* calcolata secondo la seguente formula:

Durata = Numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data indicata per ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive e la Data di Scadenza /365.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Il codice identificativo ISIN (il "**Codice ISIN**") di ciascuna Serie emessa e il relativo Lotto Minimo di Esercizio saranno indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

I *Reflex Certificates*, essendo *certificates* di stile europeo, saranno quindi esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, anche senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione, secondo il modello riprodotto alla Sezione IX del Prospetto di Base.

4.1.8 Data di Emissione

Le informazioni concernenti la Data di Emissione dei *Reflex Certificates* che, sulla base del presente Prospetto di Base, saranno di volta in volta emessi saranno riportate nelle Condizioni Definitive.

4.1.9 Autorizzazioni

Il Programma di emissione *Reflex Certificates* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera in data 11 dicembre 2009.

4.1.10 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità dei *Reflex Certificates*

I *Reflex Certificates* non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia.

Tuttavia i *Reflex Certificates* che saranno emessi nell'ambito del Programma non sono stati nè saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America ("**Securities Act**") nè ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei *Reflex Certificates* non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.1.11 Data di Scadenza

I *Reflex Certificates* hanno durata corrispondente alla relativa Data di Scadenza, che sarà indicata, con riferimento alle singole emissioni, nelle Condizioni Definitive.

4.1.12 Descrizione delle modalità di regolamento dei *Reflex Certificates*

I *Reflex Certificates* sono opzioni di stile europeo con regolamento dell'Importo di Liquidazione in contanti ed il loro esercizio è automatico alla scadenza.

Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente, secondo le modalità indicate nel Regolamento, la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei *Reflex Certificates* prima della scadenza.

Il pagamento dell'Importo di Liquidazione dovuto al Portatore dei *Reflex Certificates* avverrà in un Giorno di Liquidazione che cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi al relativo Giorno di Valutazione, il tutto come disciplinato nel Regolamento.

4.1.13 Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo

I *Reflex Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo - vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente alla scadenza. I *Reflex Certificates* possono essere di tipo "*quanto*" e di tipo "Euro".

Nel caso di *Reflex Certificate Quanto* l'Attività Sottostante è sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale Attività Sottostante fa riferimento.

Nel caso dei *Reflex Certificates* il valore dei *certificates* sarà influenzato dal Tasso di Cambio, nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro.

L'Importo di Liquidazione è corrisposto ai Portatori in contanti nel Giorno di Liquidazione, vale a dire, con riferimento a ciascuna Serie ed alla relativa Data di Scadenza, nel giorno che cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi al relativo Giorno di Valutazione, il tutto come disciplinato nel Regolamento.

4.1.14 Regime fiscale

SI RACCOMANDA AI POTENZIALI INVESTITORI DI CONSULTARE I PROPRI CONSULENTI FISCALI IN MERITO ALLE POTENZIALI CONSEGUENZE FISCALI NEL CASO DI UN INVESTIMENTO NEI CERTIFICATI

Regime fiscale Italiano

Nel seguito sono indicate alcune informazioni relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *Reflex Certificates* da parte di investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali sulla base della legislazione tributaria e della prassi dell'amministrazione finanziaria italiana vigenti alla data del presente prospetto e suscettibili di modificazioni per effetto di cambiamenti normativi e di prassi, che possono intervenire successivamente, anche con effetto retroattivo.

Quanto segue, pertanto, non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione ed esercizio dei *Reflex Certificates* da parte di titolari che siano persone fisiche residenti in Italia. Si consideri che la sintesi che segue non descrive il trattamento fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e alla cessione dei *Reflex Certificates* nel caso in cui i titolari, residenti in Italia, siano: società di capitali, società di persone, enti pubblici o privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fondi pensione o SICAV, oppure i cui titolari siano persone fisiche o enti non residenti in Italia.

I sottoscrittori sono tenuti, in ogni caso, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e cessione dei *Reflex Certificates*.

Trattamento fiscale dei *Reflex Certificates*

Ai sensi dell'articolo 67 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, come modificato dal Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, i proventi e plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, percepiti da persone fisiche residenti in Italia e soggetti a queste equiparate come definite nel richiamato Decreto 461/1997 e successive modificazioni, derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso dei *Reflex Certificates* sono soggetti ad imposta sostitutiva del 12,5%.

Gli oneri e le minusvalenze derivanti dall'esercizio o dalla cessione dei *Reflex Certificates* sono deducibili secondo le modalità appresso indicate; i premi pagati sui *Reflex Certificates* concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui i *Reflex Certificates* sono esercitati o ceduti.

Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: il regime della dichiarazione, che costituisce il c.d. "regime base" applicabile a meno di opzione esercitata dal contribuente; il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito:

(i) il regime ordinario della dichiarazione

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997, le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in Italia, in seguito alla vendita o all'esercizio dei *Reflex Certificates* non relativi all'attività d'impresa, sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50%. Secondo il regime della dichiarazione, che rappresenta il regime ordinario di tassazione delle sopraindicate plusvalenze, le persone fisiche residenti in Italia, nel caso di *Reflex Certificates* non relativi all'attività d'impresa, devono indicare nella dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta, al netto delle minusvalenze, e corrispondere mediante versamento diretto l'imposta sostitutiva su tali plusvalenze nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze può essere computata in diminuzione,

fino a concorrenza, delle plusvalenze della medesima natura realizzate nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto.

(ii) il regime del Risparmio Amministrato

In alternativa al regime della dichiarazione, le persone fisiche residenti in Italia, nel caso di *Reflex Certificates* non relativi all'attività d'impresa, possono optare per il regime del Risparmio Amministrato, con l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% in relazione alle plusvalenze realizzate da ciascuna cessione o esercizio dei *Reflex Certificates* (regime del "Risparmio Amministrato"). L'opzione per il suddetto regime è consentita a condizione che (i) i *Reflex Certificates* siano depositati in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione italiane o determinati intermediari finanziari autorizzati italiani e (ii) il possessore dei *Reflex Certificates* opti tempestivamente per il regime del Risparmio Amministrato. Nell'ambito del regime del Risparmio Amministrato, le eventuali minusvalenze realizzate in seguito alla cessione o all'esercizio dei *Reflex Certificates* sono computate in diminuzione delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi, ma non oltre il quarto. Nell'ambito del regime del Risparmio Amministrato, il possessore dei *Reflex Certificates* non deve indicare le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi.

(iii) il regime del Risparmio Gestito

Presupposto per effettuare l'opzione di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario residente debitamente autorizzato. Nel caso di opzione per il regime del Risparmio Gestito, le plusvalenze maturate, anche se non realizzate, dai possessori, persone fisiche italiane, dei *Reflex Certificates* non relativi all'attività d'impresa, sono incluse nel computo dell'incremento annuo maturato del risultato di gestione al termine di ciascun periodo d'imposta, e sono soggette ad imposta sostitutiva del 12,50% per conto del contribuente e da parte dell'intermediario autorizzato. Nell'ambito del regime del Risparmio Gestito, se in un anno il risultato della gestione è negativo, il corrispondente importo è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in essi. Nell'ambito del Risparmio Gestito, il possessore dei *Reflex Certificates* non deve indicare le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi.

Va peraltro rilevato che, secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore, i *Reflex Certificates* potrebbero essere considerati titoli atipici, soggetti alla disciplina di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modifiche, nella L. 25 novembre 1983, n. 649. Sulla base di tale diversa interpretazione, i soli proventi derivanti dall'esercizio anche parziale dei *Reflex Certificates* sarebbero assoggettati a tassazione con l'aliquota del 27%, mentre i proventi e le plusvalenze realizzati in occasione della cessione dei *Reflex Certificates* - il cui corrispettivo non rappresenta una somma comunque dovuta dall'emittente o da altri per suo conto - resterebbero in ogni caso soggetti ad imposta sostitutiva del 12,50%.

Imposta di Successione e Donazione in Italia

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, modificato e convertito nella Legge n. 286 del 24 novembre 2006, ha reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte o donazione.

Ai sensi dell'Articolo 2, comma 48 e 49 del Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, come successivamente modificato, se i *Reflex Certificates* sono trasferiti per successione o donazione:

- (i) a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 4 per cento, sul valore dei *Reflex Certificates* trasferiti eccedente 1.000.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (ii) a favore di soggetti che siano fratelli e sorelle, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento, sul valore dei *Reflex Certificates* trasferiti eccedente 100.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (iii) a favore di soggetti - non compresi al punto (i) e (ii) che precedono - che sono parenti fino al quarto grado, affini in linea retta, nonché affini in linea collaterale fino al terzo grado, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento sul valore dei *Reflex Certificates* trasferiti;
- (iv) a favore di altri soggetti, l'imposta sulle successioni e donazioni si applica con l'aliquota dell'8 per cento sul valore dei *Reflex Certificates* trasferiti.

Inoltre, nel caso in cui i *Reflex Certificates* siano trasferiti a titolo di successione o donazione a favore di persona portatrice di grave handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni sul valore dei *Reflex Certificates* trasferiti eccedente 1.500.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario.

Tassa sui contratti di borsa

La cessione dei *Reflex Certificates* non è soggetta alla tassa sui contratti di borsa. Infatti, a partire dal 1° gennaio 2008 la tassa sui contratti di borsa è stata abolita dal D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con Legge 28 febbraio 2008, n. 37, che ha abrogato il D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 435 e il R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278.

4.2 Informazioni relative alle Attività Sottostanti e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

Il Portatore dei *Reflex Certificates* avrà il diritto alla scadenza di percepire un importo il cui ammontare è collegato all'andamento dell'Attività Sottostante.

I *Reflex Certificates* possono avere come Attività Sottostante:

- (i) azioni quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotate sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei.
- (ii) indici italiani o stranieri appartenenti alle seguenti categorie:
 - azionari,
 - valutari,
 - obbligazionari,
 - di inflazione
 - di OICR armonizzati*,
 - di *Exchange Traded Fund* (gli "**ETF**")*
 - di volatilità,*
 - di tassi di interesse
 - proprietari,
- (iii) tassi di cambio
- (iv) OICR armonizzati,*
- (v) *ETF*,*
- (vi) relativi panieri delle Attività Sottostanti di cui ai punti (i)*, (ii), (iii) (iv)*, e (v)* che precedono.

* Si segnala che i *Reflex Certificates* aventi come Attività Sottostanti (i) Fondi (compresi gli *ETF*), (ii) Indici di Fondi (compresi gli Indici di *ETF*), (iii) Indici di volatilità, (iv) Indici di inflazione o (v) Panieri di tali Attività Sottostanti potrebbero non essere ammessi alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. a causa del ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi di tali Attività Sottostanti. In ogni caso l'Emittente fornirà nelle relative Condizioni Definitive opportuna informativa agli investitori come di seguito indicato.

LE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE CONTERRANNO LE INFORMAZIONI RELATIVE (I) ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ SOTTOSTANTE DEI *REFLEX CERTIFICATES* EMESSI, E (II) ALLE FONTI INFORMATIVE, OVE SIA POSSIBILE REPERIRE INFORMAZIONI, NONCHÉ LE PAGINE DELLE RELATIVE AGENZIE INFORMATIVE COME *REUTERS* E *BLOOMBERG*. IN PARTICOLARE, NEL CASO IN CUI L'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE SIA COSTITUITA DA UN PANIERE, LE CONDIZIONI DEFINITIVE CONTERRANNO ANCHE INFORMAZIONI RELATIVE AL PESO CHE OGNI SINGOLO COMPONENTE IL PANIERE AVRA' ALL'INTERNO DEL PANIERE STESSO.

Le informazioni relative alle Attività Sottostanti saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "*Il Sole 24 Ore*" e "*MF*"), e internazionali ("*Financial Times*" e "*Wall Street Journal Europe*") (qualora il mercato regolamentato al quale le Attività Sottostanti fanno riferimento sia un mercato regolamentato di un paese diverso dall'Italia).

Le informazioni relative all'Attività Sottostante che saranno disponibili al pubblico tramite le fonti sopra indicate, potranno essere riprodotte nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate nelle Condizioni Definitive e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori o omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi all'Attività Sottostante.

4.3 Eventi con un'incidenza sull'Attività Sottostante

Vi è la possibilità che si verifichino eventi con un'incidenza sull'Attività Sottostante, cosiddetti (1) "Eventi Rilevanti" indicati all'Articolo 5 del Regolamento, ed (2) Eventi di Sconvolgimento di Mercato indicati all'Articolo 4 del Regolamento.

L'Emittente potrà, a seconda dei casi, adottare alcune misure quali, a titolo di esempio, l'annullamento dei *Reflex Certificates*.

4.4 Regole di adeguamento applicabili in caso di eventi con un'incidenza sull'Attività Sottostante

Al verificarsi di uno dei sopracitati Eventi Rilevanti in relazione all'Attività Sottostante, l'Emittente procederà ad effettuare, se necessari, interventi volti a far sì che il valore economico dei *Reflex Certificates* a seguito dell'Evento Rilevante rimanga, per quanto possibile, uguale a quello che i *Reflex Certificates* avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

In particolare, a mero titolo di esempio, qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da Azioni (in caso di *Short Reflex Certificates*), la rettifica operata dall'Emittente in relazione al singolo Evento Rilevante potrà riguardare il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante e/o il Multiplo e/o *Strike Price* e/o l'Azione e/o gli altri termini relativi agli *Short Reflex Certificates*.

Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento di una somma di denaro calcolata sulla base del Valore di Mercato dei Certificati come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 del

Regolamento e cioè mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com di un apposito comunicato.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

Per ciascuna Serie, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, la presenza di eventuali condizioni cui l'offerta ed emissione dei *Reflex Certificates* sia subordinata.

L'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione nel caso di un Evento di Sconvolgimento del Mercato (così come definito nell'Articolo 1 del Regolamento) verificatosi nella Data di Determinazione, come meglio descritto nel paragrafo 4 del Regolamento.

In particolare, qualora nella Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore dell'Attività Sottostante sia pari o superiore ad uno specifico valore dell'Attività Sottostante (il "**Livello Massimo**"), indicato nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive, in tal caso l'Emittente avrà la facoltà discrezionale di non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates*, dovendosi quindi ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive³⁹. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul sito web www.bancaimi.com.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE/DELL'OFFERTA

Con riferimento alle singole emissioni di *Reflex Certificates*, l'ammontare totale dell'emissione ed i relativi Lotti Minimi di Esercizio saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare durante il periodo di offerta dei relativi *Reflex Certificates* (il "**Periodo di Offerta**"), l'importo totale dei *Reflex Certificates* offerti in sottoscrizione, mediante avviso integrativo da pubblicarsi sul proprio sito web www.bancaimi.com, sul sito internet del soggetto responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") e dei Collocatori (come di seguito definiti) e contestualmente trasmesso alla Consob.

Per ciascuna Serie, l'importo totale dei *Reflex Certificates* emessi e quindi il numero dei *Reflex Certificates* effettivamente emessi sarà comunicato dal Responsabile del Collocamento entro cinque giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo d'Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet, sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com e sul sito internet dei Collocatori.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA, COMPRESSE POSSIBILI MODIFICHE E DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE

Il presente Prospetto di Base sarà valido sino ad un anno dalla data della pubblicazione.

Periodo di validità dell'offerta – Proroga dell'offerta – Chiusura anticipata dell'offerta

Per ciascuna Serie, la durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*) rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori.

³⁹

Nel caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Fondo, qualora il tasso di interesse *swap* alla Data di Determinazione sia pari o inferiore ad uno specifico valore dell'Attività Sottostante (il "**Livello Minimo**") - che potrà essere stabilito in relazione a ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive - in tal caso, l'Emittente ha la facoltà di non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo d'Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito [web www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com), sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà altresì procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta dei *Reflex Certificates*, anche là dove l'ammontare massimo dei *Reflex Certificates* non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito [web www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare complessivo indicato nelle relative Condizioni Definitive, dandone comunicazione al pubblico ed alla Consob mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito [web www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La chiusura anticipata del Periodo d'Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*).

Descrizione della procedura di sottoscrizione

Per ciascuna Serie, i *Reflex Certificates* saranno offerti in sottoscrizione dai Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascuna Serie le relative Condizioni Definitive specificheranno se i *Reflex Certificates* saranno offerti in sottoscrizione dai Collocatori esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze ovvero sia anche prevista un'offerta dei *Reflex Certificates* fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (i "**Collocatori Online**").

I *Reflex Certificates* saranno offerti in sottoscrizione dai Collocatori presso le proprie sedi e dipendenze.

Se così indicato nelle relative Condizioni Definitive, i Collocatori potranno provvedere alla raccolta delle adesioni anche fuori sede ovvero per via telematica, in sostituzione al tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai termini ed alle condizioni indicate nelle Condizioni Definitive.

I Collocatori che intendano offrire i *Reflex Certificates* fuori sede, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico**"), e successive modificazioni, provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del medesimo Testo Unico.

In tal caso, trova applicazione il comma 6 dell'articolo 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora l'aderente all'offerta posseda lo status di consumatore, vale a dire sia una persona fisica che agisce per fini non rientranti nel quadro della propria attività imprenditoriale o professionale (ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. a del D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206) e aderisca a tale offerta mediante contratto concluso a distanza (come definito all'art. 67-ter comma 1 lett. a dello stesso decreto), il diritto di recesso e la relativa sospensiva dell'efficacia dei contratti stipulati dal consumatore, previsti dall'art. 67-duodecies comma 1 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, non si applicano a tale adesione, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.

Qualora l'aderente all'offerta abbia già concordato di acquistare o sottoscrivere i *Reflex Certificates* prima della pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, trova applicazione l'art. 95-bis, comma 2, del Testo Unico, il quale prevede il diritto dell'aderente, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la propria accettazione.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentate presso i Collocatori. Le schede di adesione saranno disponibili presso i Collocatori.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive della relativa Serie anche un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, relativamente ai Collocatori Online i *Reflex Certificates* saranno offerti mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione al tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo.

I clienti dei Collocatori Online potranno aderire all'offerta mediante accesso - attraverso l'utilizzo di una *password* individuale - a un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti dei Collocatori *online*. Nell'ambito di tale area riservata ai collocamenti - sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale - gli aderenti potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza.

Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione all'offerta.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *online* ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori.

I Collocatori *online* garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione telematica dei propri clienti. Inoltre, i medesimi Collocatori si impegneranno a effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili agli intermediari che operano *online*. I Collocatori *online* renderanno disponibile, per la consultazione e la stampa, il presente Prospetto di Base e le Condizioni Definitive in relazione alle quali operano come Collocatori *on line* presso il proprio sito *web*.

Gli interessati potranno aderire all'offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione Consob 16190 del 29 Ottobre 2007 e successive modificazioni e integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire all'offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla scheda di adesione il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso.

Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda di adesione all'offerta. Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, qualora vengano presentate più domande di adesione all'offerta, verrà presa in considerazione solo la prima domanda di adesione all'offerta presentata in ordine di tempo. Ove non sia stata prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple e, nonostante quanto sopra, al termine dell'offerta risulti che il medesimo richiedente sia risultato più volte assegnatario in virtù di più domande di

adesione presentate, l'Emittente adotterà nei confronti di tale richiedente le misure più idonee, anche in sede giudiziaria, al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e parità di trattamento.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni salvo che l'Emittente non disponga diversamente nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. In tal caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie.

Nel caso l'Emittente stabilisca nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie che le domande di adesione siano da considerarsi revocabili, gli investitori potranno revocare la propria domanda di adesione sottoscrivendo una apposita richiesta in tal senso presso gli uffici dei Collocatori entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata dell'offerta, entro l'ultimo giorno dell'offerta chiusa anticipatamente. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.

Il Responsabile del Collocamento non assume alcuna responsabilità nei confronti dei potenziali aderenti all'offerta, nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori dei dati relativi alle adesioni nei tempi e con le modalità previste. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione all'offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per l'offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni *pro tempore* vigenti, si impegnerà a comunicare alla Consob l'esito di tale verifica.

Copie del presente Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie offerta saranno messe gratuitamente a disposizione per la consultazione presso il sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Informazioni circa la revoca ed il ritiro dell'offerta

Revoca dell'offerta

Per ciascuna Serie, qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio dell'offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza, o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addvenire alla stipula dei contratti di collocamento relativi all'offerta di cui al successivo paragrafo 5.4.4, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione sarà comunicata tempestivamente dall'Emittente mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito *web* www.bancaimi.com, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla Consob entro la data di inizio dell'offerta.

Ritiro dell'offerta

Per ciascuna Serie, l'Emittente si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta dei *Reflex Certificates* entro la Data di Emissione dei relativi *Reflex Certificates*, che coincide

con la Data di Regolamento al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati *supra* nell'ipotesi di revoca dell'offerta. Tale decisione sarà comunicata tempestivamente dall'Emittente mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito web www.bancaimi.com sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla Consob entro la Data di Emissione dei relativi *Reflex Certificates*.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di una Serie di *Reflex Certificates* ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta della relativa Serie saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

5.1.4 RIDUZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E MODALITÀ DI RIMBORSO DELL'AMMONTARE ECCELENDE VERSATO DAI SOTTOSCRITTORI

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo offerto dei *Reflex Certificates* di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Per ciascuna Serie, le sottoscrizioni potranno essere effettuate per quantitativi pari al Lotto Minimo di Esercizio e multipli integrali. Il Lotto Minimo di Esercizio sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto un ammontare massimo di sottoscrizione, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile in sede di adesione per ciascuna Serie non potrà essere superiore all'importo massimo offerto dei *Reflex Certificates* della relativa Serie.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEI REFLEX CERTIFICATES

Per ciascuna Serie, il pagamento integrale del Prezzo di Sottoscrizione dei *Reflex Certificates* offerti e sottoscritti dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento dei *Reflex Certificates* presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Sottoscrizione, i *Reflex Certificates* assegnati nell'ambito dell'offerta saranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

In relazione a ciascuna Serie offerta, il Responsabile del Collocamento, quale individuato nelle rispettive Condizioni Definitive, comunicherà, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI E MERCATI

Per ciascuna Serie, i *Reflex Certificates* saranno offerti esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Per ciascuna Serie, le relative Condizioni Definitive specificheranno se all'offerta possano aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva 2003/71/CE (gli "**Investitori Qualificati**") ovvero particolari categorie dei medesimi.

Il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei *Reflex Certificates* non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**").

I *Reflex Certificates* non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, "*U.S. Person*" ovvero soggetti residenti in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora l'Emittente dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DEI *REFLEX CERTIFICATES* ASSEGNATI

Per ciascuna Serie, nel caso le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo della Serie, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo dei *Reflex Certificates* della Serie secondo i criteri di seguito indicati, salvo altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.

I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi di Esercizio disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di *Reflex Certificates* della Serie pari al Lotto Minimo di Esercizio. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuo dei *Reflex Certificates* della Serie, questi saranno assegnati come segue:

- (i) Il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi di Esercizio già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti dei residui *Reflex Certificates* della Serie in misura proporzionale ai *Reflex Certificates* richiesti (e non soddisfatti) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
- (ii) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (i) residuo ancora ulteriori *Reflex Certificates* della Serie, questi saranno singolarmente assegnati dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (i) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi di Esercizio disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo di

Esercizio, poiché l'ammontare complessivo dei *Reflex Certificates* della Serie è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi di Esercizio ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

Le relative Condizioni Definitive potranno prevedere criteri di riparto diversi da quelli indicati, fermo restando che il riparto sarà effettuato, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento degli aderenti.

Per ciascuna Serie, ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, se del caso dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione dei relativi *Reflex Certificates*, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione dei *Reflex Certificates* e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il prezzo al quale saranno offerti i *Reflex Certificates*, con riferimento a ciascuna Serie, sarà fissato dall'Emittente e sarà in ogni caso indicato nelle relative Condizioni Definitive.

La modalità di fissazione del prezzo dei *Reflex Certificates* viene in dettaglio indicata nel paragrafo 2.24 all'interno del presente Prospetto di Base.

Tale prezzo rimarrà fisso nel corso della durata del Periodo di Offerta salvo il verificarsi di Eventi di Sconvolgimento del Mercato come indicato nel Capitolo 2 "Fattori di Rischio" all'interno del presente Prospetto di Base.

E' prevista la possibilità che l'Emittente applichi, in proprio favore, una Commissione Annuale di Gestione – indicata per ciascuna Serie nelle rispettive Condizioni Definitive - che viene cumulata in funzione della durata dei *Reflex Certificates* e poi detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione alla scadenza. L'applicazione di detta Commissione Annuale di Gestione prescinde dall'andamento dell'Attività Sottostante.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicato l'ammontare delle commissioni poste a carico dei sottoscrittori. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto i *Reflex Certificates* costituiscono titoli in forma dematerializzata.

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione e/o di esercizio da parte dell'Emittente in proprio favore.

Nel prezzo dei *Reflex Certificates*, potrebbero essere comprese delle commissioni implicite di collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori.

Qualora tali commissioni siano previste dall'Emittente per la fissazione del Prezzo di Emissione, nelle Condizioni Definitive sarà riportato, di volta in volta e per ciascuna Serie, il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione.

Nell'eventualità che non siano presenti Commissioni di Collocamento comprese nel prezzo, nelle Condizioni Definitive sarà specificato l'ammontare delle commissioni esplicite applicate dai Collocatori, e non comprese nel prezzo.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 NOME ED INDIRIZZO DEI COORDINATORI DELL'OFFERTA E DEI COLLOCATORI

Per ciascuna Serie, l'offerta dei *Reflex Certificates* sarà coordinata e diretta dal Responsabile del Collocamento che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascuna Serie, i *Reflex Certificates*, salvo che siano direttamente collocate per il loro intero ammontare dal solo Emittente, saranno collocate per il tramite di una o più banche e/o società di intermediazione mobiliare che verranno indicate nelle Condizioni Definitive (i "**Collocatori**"). L'Emittente potrà operare quale Collocatore.

Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia per la sottoscrizione, in tutto od in parte, dell'offerta della relativa Serie prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") e conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati i Collocatori che offriranno modalità di sottoscrizione *online* per il pubblico indistinto.

Per ciascuna Serie, le relative Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico entro l'inizio del Periodo di Offerta a mezzo di pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com e sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori; l'Emittente ed i Collocatori sono inoltre tenuti a rilasciarne copia a stampa gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

5.4.2 ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il servizio titoli relativo ai *Reflex Certificates* sarà svolto da Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantenga 6.

5.4.3 COLLOCAMENTO E GARANZIA

Per ciascuna Serie, la presenza di un accordo di collocamento e di eventuale garanzia fra Emittente, il Responsabile del Collocamento (ove non coincida con l'Emittente) e Collocatori sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 DATA DI STIPULA DEGLI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE/COLLOCAMENTO

Per ciascuna Serie, il relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia sarà stipulato entro l'inizio dell'offerta.

5.4.5 AGENTE DI CALCOLO

L'Emittente svolge la funzione di Agente di Calcolo.

6 AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione ed impegni dell'Emittente

L'Emittente potrà con riferimento ai *Reflex Certificates* (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDeX**"), segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

In particolare, l'Emittente procederà alla sola offerta al pubblico dei *Reflex Certificates*, in tutti i casi in cui, essendovi un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relative all'Attività Sottostante, tali *Reflex Certificates* potrebbero non essere ammessi alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. In questi casi l'Emittente porrà in atto le necessaria attività volte al sostegno della liquidità come di seguito indicato (ad esempio potrà richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei *Reflex Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione).

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione dei *Reflex Certificates*, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che i *Reflex Certificates* siano effettivamente ammessi a quotazione.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Programma *Reflex Certificates* con provvedimento n. 6740 del 26 luglio 2010.

Con riferimento ai *Reflex Certificates* che, sulla base del presente Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., come successivamente modificato, (il "**Regolamento Borsa**") adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verrà, tra l'altro, determinato il quantitativo minimo di negoziazione.

I *Reflex Certificates* ammessi alla quotazione potranno essere acquistati sul comparto *SeDeX* in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere le ammissioni a quotazione dei *Reflex Certificates* presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere le ammissioni alle negoziazioni dei *Reflex Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente, da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente, di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di *Reflex Certificates* non seguita né da quotazione presso il *SeDeX* o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei *Reflex Certificates* tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni che saranno specificate, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

6.2 Altri mercati di quotazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, strumenti finanziari della stessa classe dei *Reflex Certificates* sono già ammessi a negoziazione sul mercato *SeDeX*.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Nel caso di quotazione, l'Emittente, con riferimento alle funzioni di Specialista in relazione ai *Reflex Certificates*, si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.2.10 del Regolamento di Borsa, che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di *spread*), per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa medesime e secondo la tempistica ivi specificata.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari e in considerazione e delle modalità di negoziazione dell'Attività Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.

Fermo quanto sopra indicato, non sono previsti ulteriori soggetti con l'impegno ad agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario al fine di fornire liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e offerta in relazione ai *Reflex Certificates* oggetto di sola offerta.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non vi sono consulenti legati alle emissioni dei *Reflex Certificates* di cui alla presente Nota Informativa.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Salvo quanto indicato nel paragrafo 4.1.16 quanto alle informazioni relative alle Attività Sottostanti, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Informazioni successive all'emissione

Gli investitori saranno avvertiti di qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai *Reflex Certificates* mediante avviso riportato sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com ed eventualmente (in caso di ammissione a quotazione degli strumenti), senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di borsa.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Reflex Certificates* qualsiasi modifica ed informazione rilevante in relazione ai *Reflex Certificates* verrà effettuata per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

7.6 Ulteriori informazioni relative all'Emittente

Non ci sono ulteriori informazioni rilevanti relative all'Emittente.

VII REGOLAMENTO DEI REFLEX CERTIFICATES

Il presente regolamento (il "**Regolamento**"), come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive emesse in relazione a ciascuna Serie, disciplina i termini e le condizioni dei *Reflex Certificates*, di tipo europeo, "*Quanto*" (di seguito, gli "**Reflex Certificates Quanto**") ed "*Euro*" (di seguito, gli "**Euro Reflex Certificates**" e, congiuntamente ai *Reflex Certificates Quanto*, sia al plurale che singolare i "**Reflex Certificates**" o i "**Certificati**").

I *Reflex Certificates* sono emessi da Banca IMI nell'ambito del programma di emissione "*Reflex Certificates*" redatto in conformità alle previsioni del Regolamento n. 809/2004/CE (il "**Programma**").

AVVERTENZE IMPORTANTI DA RIFERIRE AL PERIODO PRECEDENTE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DEI REFLEX CERTIFICATES

L'Emittente potrà con riferimento a ciascuna Serie (a) richiedere direttamente l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("SeDeX"), segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A., senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato, ovvero (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

L'eventuale ammissione a quotazione dei *Reflex Certificates* presso il SeDeX, avverrà con provvedimento di ammissione di Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell'articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento Borsa con il quale verrà, tra l'altro, determinato il quantitativo minimo di negoziazione e, sulla base di quanto stabilito da Borsa Italiana S.p.A., i quantitativi minimi di *Reflex Certificates* che lo Specialista dovrà negoziare, al fine di garantire la liquidità degli stessi.

Pertanto:

- il rinvio nel presente Regolamento alla possibilità che i *Reflex Certificates* siano negoziati in borsa è subordinato all'ammissione alla quotazione dei medesimi;
- per tutto il tempo in cui la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione, ogni comunicazione da effettuarsi ai Portatori ai sensi del Regolamento, verrà effettuata dall'Emittente esclusivamente tramite pubblicazione sul proprio sito [web www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) (e non anche, per esempio, per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., avviso di borsa);
- per tutto il tempo in cui la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione tutti gli obblighi e oneri di comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. o di consultazione con quest'ultima incumbenti sull'Emittente non troveranno applicazione;
- le modifiche al Regolamento di cui all'articolo 8 del Regolamento medesimo si intenderanno validamente effettuate senza necessità di preventiva comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. qualora, o fino a quando, la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione;
- l'Emittente si riserva di apportare le modifiche al Regolamento che siano richieste ai fini dell'ammissione a quotazione della relativa Serie ovvero ai fini della pubblicazione delle Condizioni Definitive della relativa Serie;
- le informazioni indicate nella Tabella A, salvo quelle specifiche dell'offerta antecedente l'ammissione a quotazione, verranno riportate nella Tabella B in sede di ammissione a quotazione della relativa Serie.

Si segnala che l'Emittente potrà con riferimento a ciascuna Serie richiedere (direttamente o dopo lo svolgimento della relativa offerta) l'ammissione alla negoziazione dei *Reflex Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica, tuttavia l'Emittente non garantisce che essi siano ammessi alle negoziazioni presso tali sistemi multilaterali di negoziazione o su tali sistemi di internalizzazione sistematica.

Articolo 1

Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto elencati in ordine alfabetico hanno il seguente significato:

“**Agente di Calcolo**” indica Banca IMI S.p.A.;

“**Agente per la Compensazione**” indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare a Monte Titoli S.p.A.;

“**Attività Sottostante**” indica, per ciascuna Serie di *Reflex Certificates* (sia *Long Reflex Certificates* sia *Short Reflex Certificates*), l'Indice, il Tasso di Cambio Sottostante e il Fondo (ovvero il Paniere – come successivamente definito - che sia costituito rispettivamente da Indici o da Tassi di Cambio Sottostanti o da Fondi) nonché, esclusivamente in caso di *Short Reflex Certificates*, l'Azione ovvero il Paniere che sia costituito da Azioni, indicati come tali nelle relative Condizioni Definitive;

“**Azione**” indica per ciascuna Serie di *Short Reflex Certificates*, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, l'azione quotata in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotata sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei, che sarà di volta in volta indicata come Attività Sottostante, o Elemento Costitutivo del Paniere, per ciascuna Serie di *Short Reflex Certificates* nelle relative Condizioni Definitive;

“**Azione Asiatica**” indica per ciascuna Serie di *Short Reflex Certificates*, l'Azione quotata su un mercato azionario asiatico come indicato nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Azione Italiana**” indica le Azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

“**Borsa di Riferimento**” indica per ciascuna Serie, il mercato regolamentato cui ciascuna Attività Sottostante - sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere - fa riferimento, ovvero un mercato regolamentato subentrante a tale mercato regolamentato, come indicato dall'Agente di Calcolo;

“**Calcolo del Valore del Paniere**” indica la modalità secondo la quale è calcolato dall'Agente di Calcolo il valore del Paniere di Azioni, Paniere di Indici, Paniere di Tassi di Cambio Sottostanti o del Paniere di Fondi, ai fini della rilevazione del Valore di Riferimento (come successivamente definito).

In particolare, in qualsiasi momento il valore del Paniere è dato dalla sommatoria dei singoli valori degli Elementi Costitutivi del Paniere in tale momento, diviso per i singoli valori degli Elementi Costitutivi del Paniere al tempo "0" che, in caso di offerta, coincide con la Data di Determinazione o, in caso di ammissione a quotazione, coincide con la Data di Emissione, e moltiplicato per il rispettivo peso dei singoli Elementi Costitutivi del Paniere all'interno del Paniere stesso secondo la seguente formula:

$$Paniere_t = \sum_{i=1}^n \frac{E_t^i}{E_0^i} \times P^i$$

Dove:

„ $Panieret$ ” indica il valore del Paniere al tempo " t ",

„ E_t^i ” indica il valore dell'Elemento Costitutivo del Paniere " i " al tempo " t ",

„ E_0^i ” indica il valore dell'Elemento Costitutivo del Paniere " i " al tempo " 0 ",

„ P^i ” indica il peso di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere; e

„ n ” indica il numero degli Elementi Costitutivi del Paniere;

„**Cash Settlement/Physical Delivery**” indica per ciascuna Serie ammessa a quotazione, la modalità in base alla quale sarà corrisposto all'investitore l'Importo di Liquidazione, indicata come tale nella Tabella B in calce alle Condizioni Definitive di ammissione a quotazione;

„**Codice ISIN**” indica il codice indicato come tale nella Tabella A e/o nella Tabella B in calce alle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

„**Codice di Negoziazione**” indica il codice indicato come tale nella Tabella B in calce alle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione;

„**Commissione Annuale di Gestione**” o „**CAG**” indica, se applicata dall'Emittente, un costo a carico dell'investitore rappresentato da un valore percentuale annualizzato indicato di volta in volta e per ciascuna Serie, nella Tabella A e/o nella Tabella B in calce alle rispettive Condizioni Definitive. La CAG maturerà progressivamente in modo direttamente proporzionale alla Durata dei *Reflex Certificates* (come di seguito definita). Alla scadenza, l'Agente di Calcolo detrarrà la CAG maturata dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora i *Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione (ovvero negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione o mediante sistemi di internalizzazione sistematica), il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la CAG progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione;

„**Commissione di Collocamento**” indica, in caso di offerta, la commissione indicata come tale nella Tabella A in calce alle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

„**Condizioni Definitive**” indica il modulo, redatto secondo la Direttiva 2003/71/CE („**Direttiva Prospetto**”), da rendere pubblico, con riferimento ai *Reflex Certificates* che verranno emessi sulla base del Prospetto di Base, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e (in caso di ammissione a negoziazione della relativa Serie) entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni;

„**Data di Determinazione**” indica la data nella quale è rilevato dall'Agente di Calcolo il Valore di Riferimento Iniziale, come di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive in relazione a ciascuna Serie e che sia un Giorno di Negoziazione per la relativa Attività Sottostante.

Se la Data di Determinazione, in caso di Paniere, non cade in un Giorno di Negoziazione per uno o più Elementi Costitutivi del Paniere, la Data di Determinazione sarà il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti gli Elementi Costitutivi del Paniere).

Nel caso in cui nella Data di Determinazione si verifichi un Evento di Sconvolgimento di Mercato (come di seguito definito), tale Data di Determinazione si intende posticipata al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato (si rinvia al successivo paragrafo 4 del Regolamento);

"**Data di Emissione**" indica, per ciascuna Serie, la data in cui i *Reflex Certificates* sono emessi. Tale data è indicata, per ciascuna Serie, nella Tabella A e/o nella Tabella B;

"**Data di Regolamento**" indica, in caso di offerta dei *Reflex Certificates*, la data di volta in volta indicata, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, nella quale avviene la consegna dei *Reflex Certificates* a fronte del rispettivo pagamento da parte dei sottoscrittori del Prezzo di Sottoscrizione. Per consegna si intende la relativa conforme evidenziazione contabile di tali titoli nel deposito indicato dall'investitore nella scheda di adesione utilizzata per aderire all'offerta;

"**Data di Scadenza**" indica per ciascuna Serie, il Giorno di Negoziazione nel quale i *Reflex Certificates* perdono validità, indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero, se tale data non cade in un Giorno Lavorativo, il primo Giorno di Negoziazione che sia anche Giorno Lavorativo immediatamente successivo;

"**Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione**" indica una dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione, redatta secondo il modello riprodotto nella Sezione IX del Prospetto di Base;

"**Durata**" indica il valore espresso in anni e frazioni di anni, fino al quarto decimale, risultante dalla seguente formula:

Durata = Numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data indicata per ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive e la Data di Scadenza /365;

"**Elemento Costitutivo del Paniere**", indica per ciascuna Serie, e fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 5 del Regolamento, ciascuna attività finanziaria indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Emittente**" indica Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano;

"**Evento di Sconvolgimento di Mercato**", indica ogni evento che ai sensi dell'Articolo 4 del Regolamento costituisce Sconvolgimento di Mercato;

"**Evento Rilevante**" indica con riferimento a ciascuna Attività Sottostante, ogni evento indicato come tale ai sensi del successivo Articolo 5 del Regolamento;

"**Fondo**" indica in relazione ad ogni Serie:

- (i) l'organismo d'investimento collettivo del risparmio (OICR) italiano o estero costituito ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modificazioni, nonché
- (ii) l'*Exchange Traded Fund* ("**ETF**") italiano od estero,

che di volta in volta sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive come l'Attività Sottostante;

"**Gestore del Fondo**" indica la Società di Gestione (come di seguito definita) o l'amministratore, gestore, o altro soggetto responsabile della pubblicazione del NAV per conto della Società di Gestione;

"**Giorno di Liquidazione**" indica il giorno nel quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo di Liquidazione al Portatore dei *Reflex Certificates* e che cade non più tardi di dieci Giorni Lavorativi successivi al relativo Giorno di Valutazione;

"**Giorno di Negoziazione**" indica per ciascuna Serie,

- (A) se le Attività Sottostanti sono **Azioni o Tassi di Cambio Sottostanti**:

un qualsiasi giorno (i) che sia considerato giorno di negoziazione dalla relativa Borsa di Riferimento e purché in tale giorno detta Borsa di Riferimento sia aperta per le negoziazioni, ad esclusione dei giorni in cui le negoziazioni terminino prima del normale orario di chiusura, e (ii) in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

(B) se le Attività Sottostanti sono **Indici**:

il giorno (i) in cui lo *Sponsor* dell'Indice calcola e pubblica il relativo livello, e (ii) in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

(C) se le Attività Sottostanti sono **Fondi**:

(i) nel caso in cui i Fondi non siano quotati: un qualsiasi giorno in cui il NAV (come successivamente definito) di ciascun Fondo è (o sarebbe, se non si fosse verificato un Evento di Sconvolgimento di Mercato) calcolato e/o pubblicato dalla Società di Gestione o dal Gestore del Fondo,

(ii) in caso di ETF: un qualsiasi giorno in cui le quote o le azioni di ciascun Fondo sono (o sarebbero state, se non si fosse verificato un Evento di Sconvolgimento di Mercato) regolarmente negoziate sulla Borsa di Riferimento; e

(D) se le Attività Sottostanti sono Panieri:

il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i relativi Elementi Costitutivi del Paniere;

"Giorno di Valutazione" indica il Giorno di Negoziazione nel quale è rilevato il Valore di Riferimento Finale come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive in relazione a ciascuna Serie, da utilizzare ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, sempre che non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Sconvolgimento di Mercato.

In particolare:

- (i) con riferimento alle Azioni Italiane, il Giorno di Valutazione coincide con il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente alla Data di Scadenza;
- (ii) con riferimento a un Paniere di Azioni (se il Paniere di Azioni è costituito anche da un'Azione Italiana) il Giorno di Valutazione sarà per tutte le Azioni costituenti il Paniere, la Data di Scadenza (se non diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive).

Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione si verifichi un Evento di Sconvolgimento di Mercato (come di seguito definito), tale Giorno di Valutazione si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

Tale Giorno di Valutazione in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto;

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte al pubblico a Milano, secondo la normale operatività, Monte Titoli S.p.A. è operativa, e ogni giorno in cui il Sistema Trans-Europeo di Trasferimento Espresso Automatizzato in Tempo Reale di Liquidazione Lorda (*Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer System* o *TARGET*) sia operativo. Resta salva l'applicazione dell'Articolo 4 del Regolamento;

"Importo di Liquidazione" indica con riferimento a ciascuna Serie, l'importo in Euro da riconoscere al Portatore, alla Data di Scadenza, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, determinato dall'Agente di Calcolo sulla base delle seguenti formule per il calcolo dell'Importo di Liquidazione ("**Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione**"):

Long Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

$$IL = VRF \times \text{Multiplo} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione;

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale; e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

Long Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

$$IL = VRF \times \text{Multiplo} \times LME \times [100\% - (CAG \times \text{Durata})]$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione;

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale;

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio;

"CAG" indica la Commissione Annuale di Gestione; e

"Durata" indica la Durata del *Long Reflex Certificate*

Short Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

$$IL = \text{Max} [0; (\text{Strike Price} - VRF)] \times \text{Multiplo} \times LME$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione;

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale; e

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio.

Short Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

$$IL = \text{Max} [0; (\text{Strike Price} - VRF)] \times \text{Multiplo} \times LME \times (100\% - CAG \times \text{Durata})$$

Dove

"IL" indica l'Importo di Liquidazione;

"VRF" indica il Valore di Riferimento Finale;

"LME" indica il Lotto Minimo di Esercizio;

"CAG" indica la Commissione Annuale di Gestione; e

"Durata" indica la Durata dello *Short Reflex Certificate*.

Nel caso di *Euro Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio rilevato (i) se l'Attività Sottostante è un Indice Asiatico, un'Azione Asiatica, un Tasso di Cambio Sottostante espresso in valuta Asiatica, al Giorno di Valutazione, (ii) altrimenti, al primo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione;

L'Importo di Liquidazione nella Valuta di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. In particolare, l'arrotondamento sarà operato tenendo in considerazione il terzo decimale dell'Importo di Liquidazione: ove il terzo decimale sia un numero non superiore a 4 (compreso), il secondo decimale sarà arrotondato per difetto, diversamente, ove il terzo decimale sia un numero superiore a 4, il secondo decimale sarà arrotondato per eccesso.

“**Indice**” indica, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Portafoglio, gli indici italiani o stranieri (azionari, valutari, obbligazionari, di inflazione, di fondi – compresi gli indici di ETF -, di volatilità, di tassi di interesse, proprietari) costituenti, di volta in volta secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Attività Sottostante;

“**Indici Italiani**” indica, gli indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi;

“**Indice Asiatico**” indica per ciascuna Serie, l'Indice relativo ad un mercato asiatico indicato come Attività Sottostante nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Livello Massimo**” indica per ciascuna Serie, il valore dell'Attività Sottostante, indicato nelle Condizioni Definitive e rilevato dall'Agente di Calcolo, al raggiungimento del quale l'Emittente può esercitare la facoltà di non dare corso all'emissione di *Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive;

“**Livello Minimo**” indica per ciascuna Serie, qualora l'Attività Sottostante sia un Fondo, il valore del tasso di interesse *swap rilevato* alla Data di Determinazione, il cui termine sia coincidente con la durata dei *Reflex Certificates*. Il Livello Minimo, al raggiungimento del quale l'Agente di Calcolo verifica il realizzarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato ai sensi dell'Articolo 4.4.2 del Regolamento, è indicato nella Tabella A ed è rilevato dall'Agente di Calcolo;

“**Lotto Minimo di Esercizio**” indica il numero minimo di *Reflex Certificates*, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento alle singole emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive;

“**Lotto Minimo di Negoziazione**” indica il numero di *Reflex Certificates* indicato come tale nella Tabella B in calce alle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione;

“**Mercato IDEM**” indica il mercato regolamentato degli strumenti derivati gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

“**Mercato Correlato**” indica:

- (i) con riferimento ad un Indice (inteso sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Portafoglio), ogni mercato regolamentato in cui sono trattati i contratti di opzione o *future* su tale Indice, come stabilito dall'Agente di Calcolo;
- (ii) con riferimento ad una Azione (intesa sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Portafoglio), ogni mercato regolamentato in cui sono trattati i contratti di opzione o *future* su tale Azione, come stabilito dall'Agente di Calcolo;
- (iii) con riferimento ad un Tasso di Cambio Sottostante (inteso sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Portafoglio), ogni mercato regolamentato, ogni sistema di negoziazione o di quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o *future* sul Tasso di Cambio Sottostante rilevante, come stabilito dall'Agente di Calcolo;

“**Multiplo**” indica, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 5.2 del presente Regolamento, la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Reflex Certificate* indicata, di volta in volta e per ciascuna Serie, nella relative Condizioni Definitive.

In particolare, qualora l'Attività Sottostante dei *Reflex Certificates* sia rappresentata da:

- (i) Azioni Italiane, il Multiplo sarà pari a 0,1;
- (ii) Indici Italiani, il Multiplo sarà pari a 0,0001.

“**NAV**” indica il valore del patrimonio netto (*net asset value*) per azione o quota del Fondo, come calcolato e pubblicato dal Gestore del Fondo;

"**Nuovo Sponsor**" indica con riferimento a ciascuna Attività Sottostante, il soggetto terzo che dovesse diventare responsabile del calcolo e/o la gestione e/o l'emissione dell'Attività Sottostante, in sostituzione dello *Sponsor*;

"**Paniere**" indica un portafoglio composto da due o più Azioni, o due o più Indici, o due o più Tassi di Cambio Sottostanti, o due o più Fondi, all'interno del medesimo paniere (di cui, in caso di *Reflex Certificates Quanto*, almeno un Elemento Costitutivo del Paniere sia denominato in una valuta diversa dall'Euro), come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive conterranno, inoltre, informazioni relative al peso che ogni Elemento Costitutivo del Paniere avrà all'interno del Paniere stesso (il "**Peso dell'Elemento Costitutivo del Paniere**");

"**Periodo di Offerta**" indica il periodo fissato dall'Emittente per l'offerta in sottoscrizione della relativa Serie, ed indicato nella Tabella A;

"**Portatore**" indica il soggetto detentore del Certificato;

"**Prezzo di Chiusura**" indica con riferimento alle Azioni Americane, Asiatiche o Europee, il prezzo registrato presso la Borsa di Riferimento quale prezzo ufficiale di chiusura;

"**Prezzo di Emissione**" indica il prezzo al quale i *Reflex Certificates* saranno emessi;

"**Prezzo di Sottoscrizione**" indica per ciascuna Serie, l'importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Prezzo Indicativo**" indica il prezzo dei *Reflex Certificates* determinato dall'Emittente in sede di ammissione alla quotazione di ogni singola Serie indicato come tale nella Tabella B in calce alle relative Condizioni Definitive;

"**Quantità**" indica il numero di *Reflex Certificates* ammessi a quotazione indicato come tale nella Tabella B in calce alle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione;

"**Quantità Massima Offerta**" indica il numero di *Reflex Certificates* offerti indicato come tale nella Tabella A in calce alle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie offerta;

"**Rinuncia all'Esercizio in Eccezione**" indica la facoltà del Portatore del Certificato di comunicare all'Emittente, con le modalità e i termini indicati all'articolo 3, la propria volontà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati;

"**Sconvolgimento di Mercato**" indica ogni evento che ai sensi dell'Articolo 4 costituisce Sconvolgimento di Mercato;

"**Serie**" indica i *Reflex Certificates* che verranno, di volta in volta, emessi sulla base del Prospetto di Base, come identificati dal relativo Codice ISIN;

"**Sistema di Compensazione**" indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare a Monte Titoli S.p.A.;

"**Società di Gestione**" indica il soggetto responsabile della gestione del Fondo;

"**Specialista**" indica l'operatore specialista che si impegna a sostenere la liquidità dei *Reflex Certificates* che, una volta ammessi a quotazione, saranno negoziati nel mercato SeDeX. Lo Specialista è l'Emittente o il soggetto terzo a ciò specificamente incaricato dall'Emittente;

"**Sponsor**" indica per ciascuna Serie, il soggetto responsabile del calcolo e/o della gestione e/o dell'emissione della relativa Attività Sottostante, secondo quanto indicato di volta in volta nella Tabella A e/o nella Tabella B delle Condizioni Definitive;

"**Strike Price**" indica, per ciascuna Serie di *Short Reflex Certificates*, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 5.2 del presente Regolamento, il prezzo di esercizio da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione e, con riferimento alla singola Serie, viene indicato di volta in volta nella Tabella A e/o Tabella B in calce alle relative Condizioni Definitive;

"**Tabella A**" indica la tabella, contenuta nelle Condizioni Definitive, riepilogativa delle caratteristiche di ciascuna Serie offerta;

"**Tabella B**" indica la tabella, contenuta nelle Condizioni Definitive, riepilogativa delle caratteristiche di ciascuna Serie ammessa a quotazione;

"**Tasso di Cambio**" indica, in caso di *Euro Reflex Certificates*, in ogni giorno e per ciascuna Serie, con riferimento all'Attività Sottostante, il tasso di cambio in un dato giorno tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione (espresso quale numero di unità, o frazioni, della Valuta di Riferimento necessarie per acquistare un'unità nella Valuta di Liquidazione), determinato dall'Agente di Calcolo, per le valute diverse dalla Rupia Indiana, facendo riferimento al tasso di cambio (*fixing*) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla Banca Centrale Europea alle ore 14.15 circa (ora dell'Europa Centrale, di seguito "**CET**", *Central European Time*) e pubblicato sulla pagina Bloomberg "*Euro Foreign Exchange Reference Rates*" su ECB <go> o sul sito web www.ecb.int/starts/exchange (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 14.15 dall'Agente di Calcolo). Per la Rupia Indiana, il Tasso di Cambio è determinato dall'Agente di Calcolo, facendo riferimento al tasso di cambio (*fixing*) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla *Reserve Bank of India* e pubblicato il Giorno di Valutazione, alle ore 14.30 (orario di Bombay), alla pagina *Reuters* <RBIB>.

Se nel Giorno di Valutazione non fosse rilevato con le modalità sopra descritte, il Tasso di Cambio verrà determinato dall'Agente di Calcolo quale media aritmetica delle quotazioni del relativo Tasso di Cambio ottenute dall'Agente di Calcolo approssimativamente alle ore 16.30 (ora di Milano) interpellando attraverso il sistema "*Dealing 2000*" tre banche ovvero imprese d'investimento di importanza primaria operanti nel mercato dei cambi selezionate a insindacabile discrezione dell'Agente di Calcolo il Giorno di Valutazione;

"**Tasso di Cambio Sottostante**" indica, sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere, per ciascuna Serie, un tasso di cambio selezionato di volta in volta come Attività Sottostante nelle relative Condizioni Definitive;

"**Tasso Free Risk**" indica, per ciascuna Serie, il valore indicato come tale nella Tabella B in calce alle Condizioni Definitive di ammissione a quotazione.

"**Tipologia**" indica la tipologia dei *Reflex Certificates* (*Long Reflex Certificates* o *Short Reflex Certificates*) che saranno emessi, come indicato in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella A e/o nella Tabella B in calce alle presenti Condizioni Definitive.

"**Valore di Mercato**" indica, in caso di Eventi di Sconvolgimento di Mercato o di Eventi Rilevanti che portino l'Emittente ad estinguere anticipatamente i *Reflex Certificates*, un importo corrispondente al valore di mercato del *Reflex Certificate*, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato e con la finalità di neutralizzare gli effetti distorsivi che gli Eventi di Sconvolgimento di Mercato o gli Eventi Rilevanti provocano in relazione ai *Reflex Certificates*;

"**Valore di Riferimento**" indica con riferimento a ciascun Giorno di Negoziazione e a ciascuna Serie, un importo calcolato dall'Agente di Calcolo con le seguenti modalità:

(A) **se l'Attività Sottostante è un Indice:**

(i) Italiano: il Valore di Riferimento è un importo pari:

(a) al livello dell'Indice Italiano calcolato facendo riferimento ai prezzi di apertura dei rispettivi elementi costitutivi di tale Indice.

Il prezzo di apertura rappresenta, per ciascuna azione che compone l'Indice, il prezzo d'asta di apertura come definito dall'articolo 1.3 del Regolamento di Borsa (il "**Prezzo d'Asta di Apertura**") e calcolato secondo le modalità indicate nel Regolamento Borsa (come successivamente modificato); qualora nella Data di Determinazione o nel Giorno di Valutazione, relativamente ad uno o più titoli componenti l'Indice non venisse determinato il Prezzo d'Asta di Apertura, senza che si configuri un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente (1) nel caso in cui esistano derivati sull'Indice quotati nel Mercato IDEM e aventi scadenza nella Data di Determinazione o nel Giorno di Valutazione, utilizzerà il valore dell'Indice utilizzato dall'IDEM per la liquidazione dei derivati; (2) nel caso in cui non esistano derivati sull'Indice quotati nel Mercato IDEM e aventi scadenza nella Data di Determinazione o nel Giorno di Valutazione, provvederà alla determinazione del valore dell'Indice tenendo conto dei Prezzi d'Asta di Apertura registrati dal/dai titolo/i nelle ultime cinque sedute in cui tale valore sia stato determinato e di ogni altro eventuale elemento oggettivo a disposizione.

In caso di Paniere, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del valore di chiusura degli Indici (anche nel caso in cui il Paniere sia costituito, tra gli altri, da un Indice Italiano); ovvero

(b) al livello di chiusura del relativo Indice Italiano alla Data di Determinazione e in qualunque Giorno di Negoziazione (ad esclusione del Giorno di Valutazione, in relazione al quale si applica sempre la modalità di cui al punto (a) che precede).

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie di *Reflex Certificates* la cui Attività Sottostante è rappresentata da un Indice Italiano, quale, tra le due modalità (a) e (b) sopraesposte, sarà la modalità prescelta ai fini del calcolo da parte dell'Agente di Calcolo del Valore di Riferimento Iniziale (come successivamente definito).

(ii) diverso da un Indice Italiano:

(a) un importo pari al livello di chiusura del relativo Indice in quel Giorno di Negoziazione; ovvero

(b) ai soli fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale (come di seguito definito) nel caso in cui esistano *futures* relativi all'Indice quotati nel Mercato Correlato e aventi scadenza nel Giorno di Valutazione, l'Agente di Calcolo potrà rilevare il Valore di Riferimento dell'Indice come livello di liquidazione di tali *futures* in quel Giorno di Valutazione.

Qualora fosse utilizzata tale modalità di rilevazione di cui alla lettera (b) sopraesposta, ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale, ne sarà data adeguata informativa nelle rispettive Condizioni Definitive.

(iii) di inflazione: un importo pari al livello del relativo Indice di inflazione pubblicato dallo *Sponsor* di tale Indice e disponibile nel Giorno di Negoziazione che sarà indicato nelle Condizioni Definitive,

(B) **se l'Attività Sottostante è un'Azione:**

- (i) Italiana: un importo pari al “**Prezzo di riferimento**”, come definito dal Regolamento di Borsa (come successivamente modificato), in quel Giorno di Negoziazione;
 - (ii) diversa da un’Azione Italiana: un importo pari al prezzo di chiusura della relativa Azione, come risultante dalla quotazione effettuata dalla Borsa di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione; o
- (C) **se l’Attività Sottostante è un Tasso di Cambio Sottostante**: un importo pari al valore del Tasso di Cambio Sottostante determinato in tale giorno dalla Banca Centrale Europea alle ore 14:15 CET circa e successivamente pubblicato sulla pagina *Reuters* <ECB37> e sul sito internet www.ecb.int e in ogni caso come rilevato dall’Agente di Calcolo. Ove in un dato giorno il Tasso di Cambio Sottostante non fosse determinato con le modalità di cui sopra, lo stesso sarà determinato dall’Agente di Calcolo facendo riferimento al tasso di cambio (fixing) tra le due valute oggetto del Tasso di Cambio Sottostante come determinato dal sistema “*Grossbanken-fixing*” alle ore 13.00 circa (ora dell’Europa Centrale, di seguito “**CET**”, *Central European Time*) e pubblicato sulla pagina *Reuters* <OPTREF> (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 13:00 dall’Agente di Calcolo). Nell’ipotesi in cui il Tasso di Cambio Sottostante sia tra due valute estere diverse dall’Euro, il Valore di Riferimento verrà calcolato dall’Agente di Calcolo come il valore dato dal cross rate tra i tassi di cambio, tra l’Euro e ciascuna delle due valute, così come determinati dalla Banca Centrale Europea con le modalità di cui sopra;
- (F) **se l’Attività Sottostante è un Fondo**: un importo pari al NAV, come calcolato e pubblicato dal Gestore del Fondo, ovvero, in caso di ETF, un importo pari al NAV come risultante dalla quotazione effettuata dalla Borsa di Riferimento.

Nel caso di Paniere, il Valore di Riferimento del Paniere sarà calcolato come indicato alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere";

"**Valore di Riferimento Finale**" indica quanto segue, in conformità a quanto previsto nelle relative Condizioni Definitive:

Nel caso in cui l’Attività Sottostante sia rappresentata da un’unica attività finanziaria (e quindi non da Paniere):

l’importo corrispondente al Valore di Riferimento della singola Attività Sottostante nel Giorno di Valutazione, come rilevato dall’Agente di Calcolo e senza tenere in considerazione eventuali modifiche al valore dell’attività finanziaria successivamente pubblicate.

Nel caso in cui l’Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere:

l’importo corrispondente al Valore di Riferimento del Paniere nel Giorno di Valutazione, come rilevato dall’Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere") e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento del Paniere successivamente pubblicate;

"**Valore di Riferimento Iniziale**" indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 5.2 del presente Regolamento, quanto segue, in conformità a quanto previsto nelle relative Condizioni Definitive:

Nel caso in cui l’Attività Sottostante sia rappresentata da un’unica attività finanziaria (e quindi non da Paniere):

l’importo corrispondente al Valore di Riferimento della singola Attività Sottostante come rilevato dall’Agente di Calcolo:

- (i) nel caso di offerta in sottoscrizione della relativa Serie precedentemente all'ammissione a quotazione della stessa, nella Data di Determinazione come indicato nella Tabella A; o
- (ii) nel caso di ammissione a quotazione non preceduta da offerta in sottoscrizione, (a) nel Giorno di Negoziazione indicato nelle Condizioni Definitive, o (b) il valore dell'Attività Sottostante indicato dall'Emittente nella Tabella B,

e senza tenere in considerazione eventuali modifiche al Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante successivamente pubblicate;

Nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere:

l'importo corrispondente al Valore di Riferimento del Paniere nella Data di Determinazione, come rilevato dall'Agente di Calcolo (secondo le modalità indicate alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere") e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento del Paniere successivamente pubblicate;

"**Valuta di Emissione**" indica l'Euro;

"**Valuta di Liquidazione**" indica l'Euro;

"**Valuta di Riferimento**" indica per ciascuna Serie, la divisa di denominazione dell'Attività Sottostante, quale indicata nelle Condizioni Definitive. In caso di *Reflex Certificates Quanto*, la Valuta di Riferimento è sempre convenzionalmente indicata in Euro;

"**Volatilità**" indica, per ciascuna Serie, il valore indicato come tale nella Tabella B in calce alle Condizioni Definitive di ammissione a quotazione.

Articolo 2 Forma giuridica e trasferimento dei *Reflex Certificates*

I *Reflex Certificates* sono strumenti finanziari di diritto italiano, emessi nella forma di titoli dematerializzati. Il trasferimento dei *Reflex Certificates* avverrà in conformità con le procedure del Sistema di Compensazione tramite le cui registrazioni i *Reflex Certificates* saranno trasferiti.

I *Reflex Certificates* sono accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.. ed il regime di circolazione è pertanto quello proprio della gestione accentrata di strumenti finanziari disciplinato dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, e successive modifiche ed integrazioni e dalle relative disposizioni attuative.

Secondo tale regime, il trasferimento dei *Reflex Certificates* avviene mediante corrispondente registrazione sui conti accesi, presso Monte Titoli S.p.A., dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli S.p.A., sul quale i *Reflex Certificates* risultano essere accreditati, ne sarà considerato il Portatore e, di conseguenza, è soggetto autorizzato ad esercitare i diritti ad essi collegati.

Articolo 3 Procedura d'esercizio

I *Reflex Certificates* sono strumenti finanziari di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano è esercitata automaticamente alla scadenza.

Salvo il caso previsto dall'Articolo 4, l'Emittente trasferirà, direttamente o indirettamente, nel Giorno di Liquidazione e con valuta per la stessa data, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione, calcolato in relazione al numero dei lotti minimi esercitati. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione sarà effettuato accreditando o trasferendo l'importo sul conto dell'intermediario negoziatore del Portatore presso l'Agente per la Compensazione. Tale pagamento sarà effettuato secondo le procedure proprie dell'Agente per la Compensazione.

Una volta effettuato tale pagamento, l'Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai *Reflex Certificates* ed i Portatori non potranno vantare alcuna ulteriore pretesa nei confronti dell'Emittente.

L'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e nella diffusione di variabili o parametri pubblicati da terzi ed utilizzati nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori attraverso l'invio di apposita comunicazione, che dovrà pervenire all'Emittente entro i termini di seguito specificati, di rinunciare all'esercizio automatico dei *Reflex Certificates* attraverso la Rinunzia all'Esercizio in Eccezione. La Rinunzia all'Esercizio in Eccezione è effettuata mediante l'invio della Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione redatta, a pena di inefficacia, secondo il modello riprodotto nella Sezione IX del Prospetto di Base.

Tale dichiarazione dovrà pervenire all'Emittente entro le ore 10:00 CET del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione. A tal fine, farà fede l'orario indicato sulla copia del messaggio stampato dalla macchina ricevente. La Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione è irrevocabile. La Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione dovrà essere effettuata per un numero di *Reflex Certificates*, appartenenti alla medesima Serie, pari al Lotto Minimo di Esercizio ovvero ad un suo multiplo intero; in caso contrario, la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione si riterrà effettuata, valida ed efficace esclusivamente per un numero di *Reflex Certificates* della relativa Serie approssimati per difetto al Lotto Minimo di Esercizio ovvero al multiplo intero più vicino, mentre per i restanti *Reflex Certificates* la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione s'intenderà come non effettuata. Ove il numero di *Reflex Certificates* della medesima Serie indicati nella Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione sia inferiore al Lotto Minimo d'Esercizio, la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione s'intenderà come non effettuata.

Non sarà valida ogni Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione che non sia stata inviata nel rispetto del presente articolo e/o che non sia stata ricevuta dall'Emittente entro le ore sopra indicate.

L'Emittente sarà definitivamente e interamente liberato da ogni obbligo relativo ai *Reflex Certificates* per i quali sia stata validamente effettuata una Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 4 Eventi di Sconvolgimento di Mercato

4.1 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi ai *Reflex Certificates* che abbiano come Attività Sottostante un Indice (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)

4.1.1 Definizioni

“**Elemento Costitutivo dell'Indice**” indica gli elementi che compongono l'Indice;

4.1.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nel Giorno di Valutazione

Ai fini del presente articolo 4.1.2, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nel Giorno di Valutazione, devono intendersi:

- (i) la sospensione o una rilevante restrizione (a) all'insieme delle contrattazioni su una Borsa di Riferimento, (b) alle negoziazioni di un numero significativo di Elementi Costitutivi dell'Indice negoziati nelle rispettive Borse di Riferimento;
- (ii) la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti d'opzione o contratti *future* relativi all'Indice in un Mercato Correlato;

- (iii) un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sull'Indice ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni su contratti di opzione o *futures* su o, in relazione a, tale Indice, ovvero di ottenerne il rispettivo valore;
- (iv) l'apertura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di apertura, ad esclusione dei casi in cui l'apertura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di apertura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione, ovvero (b) se precedente, del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione;
- (v) la chiusura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero (b) se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione.

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti punti 4.1.2 (i), (ii), (iii), (iv) e (v), nel Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso l'Indice rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale, ovvero (ii) nel caso l'Indice sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato dell'Indice interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Indice nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo indice.

4.1.3 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nella Data di Determinazione

Ai fini del presente articolo 4.1.3, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi nella Data di Determinazione, devono intendersi il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) del precedente paragrafo 4.1.2 nella Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente

prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive;

- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso l'Indice rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, ovvero (ii) nel caso l'Indice sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato dell'Indice interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Indice nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo indice, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato; e

- (iii) qualora nella Data di Determinazione, che sia antecedente alla Data di Emissione, l'Agente di Calcolo constati che il valore dell'Indice sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nella relativa Tabella A allegata alle Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) del presente paragrafo 4.1.3, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

4.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi agli *Short Reflex Certificates* che abbiano come Attività Sottostante un'Azione (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)

4.2.1 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nel Giorno di Valutazione

Ai fini del presente articolo 4.2.1, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nel Giorno di Valutazione, devono intendersi:

- (i) la sospensione o una rilevante restrizione (a) all'insieme delle contrattazioni su una Borsa di Riferimento, (b) alle negoziazioni dell'Azione negoziata nella rispettiva Borsa di Riferimento;
- (ii) la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti d'opzione o contratti *future* relativi ad un'Azione in un Mercato Correlato;
- (iii) un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sull'Azione ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni su contratti di opzione o *futures* su o, in relazione a, tale Azione, ovvero di ottenerne il rispettivo valore;

- (iv) l'apertura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di apertura, ad esclusione dei casi in cui l'apertura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di apertura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione, ovvero (b) se precedente, del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione;
- (v) la chiusura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale orario di chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (a) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero (b) se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione.

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un Evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti punti 4.2.1 (i), (ii), (iii), (iv) e (v), nel Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso l'Azione rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale, ovvero (ii) nel caso l'Azione sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato dell'azione interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Azione nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore della medesima azione.

4.2.3 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nella Data di Determinazione

Ai fini del presente articolo 4.2.2, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi nella Data di Determinazione, devono intendersi il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) del precedente paragrafo 4.2.1 nella Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione degli *Short Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive; e
- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione,

per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso l'Azione rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, ovvero (ii) nel caso l'Azione sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato dell'Azione interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dall'Azione nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore della medesima Azione, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato; e

- (iii) qualora nella Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore dell'Azione sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nella relativa Tabella A allegata alle Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione degli *Short Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) del presente paragrafo 4.2.2, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

4.3 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi ai *Reflex Certificates* che abbiano come Attività Sottostante un Tasso di Cambio Sottostante (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)

4.3.1 Definizioni:

“**Altro Mercato**” indica, rispetto ad un Tasso di Cambio Sottostante, ogni mercato, sistema di quotazione o di scambi diverso dalla Borsa di Riferimento sulla quale il Tasso di Cambio Sottostante rilevante viene quotato o negoziato;

“**Divisa di Riferimento**” indica, rispetto ad un Tasso di Cambio Sottostante, ciascuna valuta indicata in tale Tasso di Cambio Sottostante;

“**Ora di Riferimento**” indica, con riferimento al Tasso di Cambio Sottostante, l'ora in cui l'Agente di Calcolo stabilisce il livello di tale Tasso di Cambio Sottostante ai fini della determinazione del Valore di Riferimento;

“**Stato di Riferimento**” indica, rispetto a ciascun Tasso di Cambio Sottostante:

- (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui una Divisa di Riferimento di tale Tasso di Cambio Sottostante o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui la Divisa di Riferimento di tale Tasso di Cambio Sottostante, o la Borsa di Riferimento, abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare cosa debba intendersi per collegamento sostanziale, l'Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento a quei fattori che ritenga appropriati;

il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo;

“**Prima Valuta**” indica la Divisa di Riferimento che appare nella prima posizione di un Tasso di Cambio Sottostante; e

“**Seconda Valuta**” indica la Divisa di Riferimento che appare nella seconda posizione di un Tasso di Cambio Sottostante.

4.3.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nel Giorno di Valutazione

Ai fini del presente articolo 4.3.2, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nel Giorno di Valutazione, devono intendersi:

- (1) *laddove la Borsa di Riferimento di un Tasso di Cambio Sottostante sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, come determinato dall'Agente di Calcolo,*
 - A il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Negoziazione nell'Ora di Riferimento per tale Tasso di Cambio Sottostante o in un qualsiasi momento nell'ora che precede l'Ora di Riferimento per tale Tasso di Cambio Sottostante:
 - (a) di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dalla relativa Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato o per altra ragione):
 - (i) alle contrattazioni aventi oggetto una Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate sulla Borsa di Riferimento o su un Altro Mercato; o
 - (ii) alle contrattazioni su opzioni o *futures* aventi oggetto la Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate su un Mercato Correlato; o
 - (b) di un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su una Borsa di Riferimento transazioni sulla Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella Prima Valuta, ovvero di ottenerne il rispettivo valore di mercato ovvero di effettuare su un Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o *futures* su o in relazione a tale Seconda Valuta, per la sua conversione in una Prima Valuta, ovvero di ottenerne il rispettivo valore; o
 - B la chiusura in un Giorno di Negoziazione della Borsa di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dalla Borsa di Riferimento o dal Mercato Correlato, a seconda dei casi, almeno un'ora prima (aa) del normale orario di chiusura di tale Borsa di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero, se precedente (bb) del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sulla Borsa di Riferimento o sul Mercato Correlato al Momento Rilevante di tale Giorno di Negoziazione. Per "**Orario di Chiusura**" si intende l'orario giornaliero infra-settimanale programmato per la chiusura della Borsa di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione *after hours* ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione; o
 - C la dichiarazione di una moratoria generale in relazione alle attività bancarie in qualsiasi **Stato di Riferimento**;

(2) *nel caso in cui la Borsa di Riferimento di un qualsiasi Tasso di Cambio Sottostante non sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione come determinato dall'Agente di Calcolo:*

- A l'impossibilità per l'Agente di Calcolo di determinare, per cause di forza maggiore, il prezzo o il valore (o un elemento di tale prezzo o valore) della Seconda Valuta nella relativa Prima Valuta facendo riferimento a tale Borsa di Riferimento nel modo indicato nella definizione di "Valore di Riferimento" nell'articolo 1 del Regolamento, o altrimenti secondo le regole o le procedure normali o riconosciute di determinazione di tale prezzo o valore (sia a causa della mancata pubblicazione di tale prezzo o valore o per altro motivo); o
- B qualsiasi evento, descritto nell'articolo 1(c) di cui sopra in relazione a tale Tasso di Cambio Sottostante,

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un Evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti punti 4.3.2 (1) e (2), nel Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale, ovvero (ii) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Tasso di Cambio Sottostante interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Tasso di Cambio Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Tasso di Cambio Sottostante.

4.3.3 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nella Data di Determinazione

Ai fini del presente articolo 4.3.3, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi nella Data di Determinazione, devono intendersi il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai precedenti punti (1) e (2) del precedente paragrafo 4.3.2 nella Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive; e
- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in

cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, ovvero (ii) nel caso il Tasso di Cambio Sottostante sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato del Tasso di Cambio Sottostante interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Tasso di Cambio Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Tasso di Cambio Sottostante, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato; e

- (iii) qualora nella Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore del Tasso di Cambio Sottostante sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nella relativa Tabella A allegata alle Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) del presente paragrafo 4.3.3, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

4.4 Eventi di Sconvolgimento di Mercato relativi ai *Reflex Certificates* che abbiano come Attività Sottostante un Fondo (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo del Paniere)

4.4.1 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nel Giorno di Valutazione

Ai fini del presente articolo 4.4.1, per Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nel Giorno di Valutazione, devono intendersi:

- (i) la mancata pubblicazione o il mancato calcolo del NAV del Fondo, fermo restando che, se tale mancata pubblicazione o mancato calcolo si traduce in un Evento Rilevante ai sensi del successivo Articolo 5.4 del Regolamento, esso sarà trattato come tale e non come un Evento di Sconvolgimento di Mercato;
- (ii) il mancato inizio delle negoziazioni e la discontinuità permanente delle negoziazioni nel Fondo, fermo restando che se tale discontinuità si traduce in un Evento Rilevante relativo al Fondo ai sensi del successivo Articolo 5.4 del Regolamento, esso sarà trattato come tale e non come un Evento di Sconvolgimento di Mercato, (in caso di ETF)
- (iii) la sostanziale limitazione alla negoziazione nel Fondo sui principali mercati, (in caso di ETF);
- (iv) qualsiasi altro evento analogo a quelli sopra elencati che renda impraticabile o impossibile l'adempimento, da parte dell'Agente di Calcolo, delle proprie obbligazioni ai sensi dei *Reflex Certificates*.

Nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, si verifichi un Evento di Sconvolgimento del Mercato, previsto ai precedenti punti 4.4.1 (i), (ii), (iii) e (iv), nel Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato.

In nessun caso tale Giorno di Valutazione potrà essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto.

Nel caso in cui, in tale ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto, l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato, determinerà (i) nel caso il Fondo rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Finale, ovvero (ii) nel caso il Fondo sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Finale del Paniere, in entrambi i casi sulla base del Valore di Mercato del Fondo interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Fondo nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Fondo.

4.4.2 Eventi di Sconvolgimento di Mercato verificatisi nella Data di Determinazione

Ai fini del presente articolo 4.4.2, per Eventi di Sconvolgimento del Mercato verificatisi nella Data di Determinazione, devono intendersi il verificarsi di un Evento di Sconvolgimento di Mercato previsto ai precedenti punti (i) (ii), (iii) e (iv) del precedente paragrafo 4.4.1 nella Data di Determinazione.

In tal caso:

- (i) qualora la Data di Determinazione sia antecedente alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista. Tuttavia, nel caso in cui tutti i Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista, e fino alla Data di Emissione esclusa, sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive; e
- (ii) qualora la Data di Determinazione cada nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente o coincida o sia successiva alla Data di Emissione, per Data di Determinazione si deve intendere il primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Sconvolgimento di Mercato successivo alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Qualora anche in tale Data di Determinazione l'Evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Agente di Calcolo, che agirà in buona fede, determinerà (i) nel caso il Fondo rappresenti singolarmente l'Attività Sottostante, il Valore di Riferimento ai fini del calcolo del Valore di Riferimento Iniziale, ovvero (ii) nel caso il Fondo sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale del Paniere, in entrambi i casi (a) sulla base del Valore di Mercato del Fondo interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi registrati dal Fondo nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'Evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul valore del medesimo Fondo, ovvero (b) secondo la ragionevole prassi del mercato; e

- (iii) qualora nella Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore del Fondo sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nella relativa Tabella A allegata alle Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verificassero le circostanze di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) del presente paragrafo 4.4.3, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul proprio sito web www.bancaimi.com.

Articolo 5 Eventi Rilevanti relativi all'Attività Sottostante e modalità di rettifica dei *Reflex Certificates*

Nel caso in cui Attività Sottostante sia oggetto di un Evento Rilevante, l'Emittente procederà ad effettuare, se necessari, interventi volti a far sì che il valore economico dei *Reflex Certificates* a seguito dell'Evento Rilevante rimanga, per quanto possibile, uguale a quello che i *Reflex Certificates* avevano prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento di una somma di denaro calcolata sulla base del Valore di Mercato dei Certificati come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 del Regolamento.

5.1 Eventi Rilevanti relativi ai *Reflex Certificates* che abbiano come Attività Sottostante un Indice (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente paragrafo 5.1, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Indice:

(a) *Calcolo dell'Indice affidato ad un Nuovo Sponsor.*

Nel caso in cui lo *Sponsor* sia sostituito da un Nuovo *Sponsor*, l'Indice continuerà ad essere l'Indice o il Paniere costituente, di volta in volta, l'Attività Sottostante, così come calcolato dal Nuovo *Sponsor*.

(b) *Modifiche nella metodologia di calcolo dell'Indice o sostituzione con un nuovo indice.*

Nel caso in cui lo *Sponsor*, oppure, ove applicabile, un Nuovo *Sponsor*, modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice ovvero sostituisca all'Indice un nuovo Indice, l'Emittente, anche in considerazione delle specifiche modalità adottate nell'effettuare la modifica o la sostituzione, procederà secondo una delle modalità di seguito indicate, di cui sarà data opportuna comunicazione ai Portatori con le modalità di cui all'Articolo 7:

(i) nel caso in cui lo *Sponsor*, oppure, ove applicabile un Nuovo *Sponsor*, effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori dell'Indice precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i *Reflex Certificates* non subiranno alcuna rettifica e avranno quale Attività Sottostante l'Indice come modificato o sostituito;

(ii) nel caso in cui lo *Sponsor*, oppure, ove applicabile un Nuovo *Sponsor*, effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore dell'Indice (o dell'Indice che sia Elemento Costitutivo del Paniere) dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Emittente procederà a rettificare il Multiplo, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dallo *Sponsor* o dal Nuovo *Sponsor* o, in mancanza, come calcolato dall'Emittente. In caso di Paniere, tale modifica o sostituzione (anche a

seguito della rettifica del Multiplo) non modificherà la ponderazione del peso del singolo Indice all'interno del Paniere;

- (iii) nel caso in cui l'Emittente, data la procedura seguita per la modifica o la sostituzione nonché le caratteristiche dell'Indice come modificato o sostituito, non ritenga le modalità di cui ai punti precedenti (i) e (ii) tali da soddisfare il principio contenuto nel primo paragrafo del presente Articolo, l'Emittente si libererà dai propri obblighi relativi ai *Reflex Certificates* estinguendo anticipatamente i Certificati, riconoscendo ai Portatori un importo corrispondente al Valore di Mercato.

- (c) *Cancellazione o turbativa dell'Indice costituente Attività Sottostante (anche in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere).*

Qualora uno *Sponsor*, oppure, ove applicabile un Nuovo *Sponsor* (i) cancelli definitivamente un Indice costituente l'Attività Sottostante, o (ii) non riesca a calcolare e comunicare tale Indice, l'Emittente potrà sostituire tale Indice con un altro Indice con caratteristiche simili e, in caso di Paniere, con uguale ponderazione all'interno del Paniere. Tali caratteristiche che l'Emittente valuterà a fini della sostituzione sono, secondo la tipologia di indici, tra l'altro, quelle di seguito indicate:

- 1 in caso di indici azionari,
 - (i) l'appartenenza ad una medesima area geografica,
 - (ii) l'appartenenza ad un medesimo settore, e
 - (iii) la metodologia di calcolo dell'Indice;
- 2 in caso di indici valutari, una simile composizione dell'Indice per classi valutarie (né il peso di ogni singola classe valutaria all'interno dell'Indice). Tali classi valutarie potranno essere,
 - (i) Dollaro Americano,
 - (ii) Euro,
 - (iii) paesi emergenti,
 - (iv) divise asiatiche, e
 - (v) *High yield currencies* (ad es. Il Dollaro *New Zeland*);
3. in caso di indici obbligazionari,
 - (i) il *rating*,
 - (ii) la tipologia di emittente le obbligazioni costituenti l'Indice (ente governativo o meno),
 - (iii) l'appartenenza ad una medesima area geografica,
 - (iv) l'appartenenza ad un medesimo settore,
 - (v) la durata delle obbligazioni costituenti l'Indice, e
 - (vi) il tipo di rendimento delle obbligazioni costituenti l'Indice (tasso fisso o tasso variabile);
4. in caso di indici di fondi
 - (i) l'appartenenza ad un'area monetaria,
 - (ii) l'appartenenza ad una medesima area geografica,
 - (iii) l'appartenenza ad un medesimo settore, e
 - (iv) la metodologia di calcolo dell'Indice.
5. in caso di indici di inflazione,
 - (i) la metodologia di calcolo dell'Indice, ovvero – se il nuovo Indice non possa essere determinato in base a tale criterio,
 - (ii) l'Agente di Calcolo chiederà a cinque primari *dealers* indipendenti di stabilire quale dovrà essere il nuovo Indice.
6. in caso di indici di volatilità, di indici proprietari e di indici di tassi di interesse, la composizione dell'Indice.

L'Emittente avrà la facoltà di estinguere anticipatamente i *Reflex Certificates* secondo le modalità sopra indicate, ove non possa sostituire tale Indice.

- (d) *Ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell'Indice.*

5.2 Eventi Rilevanti relativi agli *Short Reflex Certificates* che abbiano come Attività Sottostante un'Azione (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere)

Ai fini del presente paragrafo 5.2, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto una Azione:

- (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento;
- (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria di quelle sottostanti il Certificato;
- (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa da quelle sottostanti lo *Short Reflex Certificate*, di azioni con *Warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *Warrant*;
- (d) operazioni di fusione e di scissione⁴⁰;
- (e) pagamento di un dividendo straordinario ovvero *spin-off*;
- (f) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell'Azione e/o sui diritti dei detentori dell'Azione.

L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico dello *Short Reflex Certificate* a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che lo *Short Reflex Certificate* aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

In caso di Paniere, l'eventuale rettifica è posta in essere in modo tale da immunizzare la *performance* del Paniere al momento del verificarsi dell'Evento Rilevante, e conseguentemente la *performance* dello *Short Reflex Certificate* risulterà neutralizzata rispetto al verificarsi di tale evento. In particolare, in caso di:

- (i) fusione tra due società emittenti Azioni che siano entrambe Elementi Costitutivi del Paniere (e mantenimento in quotazione delle proprie azioni da parte della società risultante dalla fusione), tali Azioni verranno sostituite all'interno del Paniere con l'unica Azione della società risultante dalla fusione, che avrà un peso pari alla somma dei pesi delle due Azioni;
- (ii) acquisizione, tramite un'offerta pubblica di acquisto che abbia risultato positivo, della società emittente un'Azione che sia un elemento costitutivo del Paniere, il prezzo di tale Azione all'interno del Paniere viene cristallizzato fino alla scadenza dello *Short Reflex Certificate* e resterà pari al valore che la stessa aveva al momento dell'offerta pubblica di acquisto;
- (iii) fallimento di una società emittente una Azione che sia un elemento costitutivo del Paniere (e conseguente *delisting* di tale Azione), il prezzo dell'Azione sarà fissato a valore zero fino alla scadenza dello *Short Reflex Certificate*; e
- (iv) pagamento di un dividendo straordinario ovvero *spin-off* in relazione ad una Azione che sia un Elemento Costitutivo del Paniere, il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante verrà rettificato dall'Emittente in modo tale da

⁴⁰

In particolare, in caso di scissione ed ai fini di un'eventuale rettifica, si deve considerare l'azione quotata della società risultante da tale operazione di scissione.

mantenere invariata la *performance* dell'Azione all'interno del Paniere di cui è parte.

In ogni caso, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Valore di Riferimento Iniziale dell'Attività Sottostante e/o il Multiplo e/o lo *Strike Price* l'Azione e/o gli altri termini relativi agli *Short Reflex Certificates*, è determinata sulla base dei seguenti principi:

- (i) laddove sull'Azione oggetto dell'Evento sia negoziato, sul Mercato Correlato, un contratto di opzione, verranno utilizzati i criteri utilizzati dal Mercato Correlato per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali degli *Short Reflex Certificates* oggetto del presente Regolamento e i contratti di opzione considerati;
- (ii) in relazione alle Azioni per le quali non esistano opzioni negoziate su mercati regolamentati, ovvero in relazione alle quali l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Correlato adeguate alla rettifica degli *Short Reflex Certificates*, i termini e le condizioni dei Certificati verranno rettificati dall'Emittente secondo la prassi internazionale di mercato.

L'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Certificati della necessità di apportare le suddette rettifiche secondo le modalità di cui all'articolo 7.

Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche del Valore di Riferimento Iniziale e/o del Multiplo e/o dello *Strike Price* e/o dell'Azione e/o degli altri termini relativi agli *Short Reflex Certificates*, l'Emittente ha il diritto, benché non sia obbligato, di estinguere anticipatamente gli *Short Reflex Certificates* con il pagamento a ciascun Portatore, per ogni *Short Reflex Certificate* detenuto, di una somma di denaro calcolata sulla base del Valore di Mercato degli *Short Reflex Certificates* così come determinato, con la dovuta diligenza e con buona fede dall'Agente di Calcolo, tenendo conto principalmente dei prezzi fatti registrare dall'Attività Sottostante, negli otto giorni precedenti la data di efficacia dell'evento, liberandosi in tal modo dagli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti.

5.3 Eventi Rilevanti relativi ai *Reflex Certificates* che abbiano come Attività Sottostante un Tasso di Cambio Sottostante (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere).

Ai fini del presente paragrafo 5.3, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Tasso di Cambio Sottostante:

(a) Rettifiche

Nel caso in cui una Seconda Valuta – in quanto valuta avente corso legale nel paese o nella giurisdizione ovvero nei paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento – venga sostituita da altra valuta o fusa con altra valuta al fine di dare luogo ad una valuta comune (tale valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicati come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo "Eventi di Estinzione Anticipata", tale Seconda Valuta, nell'ambito del Tasso di Cambio Sottostante, sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento (il tasso di cambio risultante è di seguito indicato come "**Nuovo Tasso di Cambio Sottostante**") fermo restando che il Nuovo Tasso di Cambio Sottostante sarà calcolato sulla base del numero di unità della Nuova Divisa di Riferimento ottenuto dalla conversione del numero di unità della Seconda Valuta utilizzate per la determinazione del precedente Tasso di Cambio Sottostante nella Nuova Divisa di Riferimento, utilizzando il tasso di cambio applicabile a tale conversione, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo;

(b) Eventi di Estinzione Anticipata

- (i) Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo "Rettifiche", ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi dell'articolo precedente, o
- (ii) laddove la Borsa di Riferimento di ciascun Tasso di Cambio Sottostante sia un mercato, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, nel caso in cui la Borsa di Riferimento comunichi che, secondo le sue regole, il tasso di cambio tra la relativa Prima Valuta e la Seconda Valuta cessi (o cesserà in futuro) di essere quotato, negoziato o pubblicamente calcolato sulla Borsa di Riferimento per qualsiasi ragione e non sia immediatamente ri-quotato, ri-negoziato o pubblicamente ricalcolato su un mercato, sistema di quotazione o di negoziazione riconosciuto da parte dell'Agente di Calcolo ("**Termine della Negoziazione**"),

l'Emittente potrà annullare i Certificati dando comunicazione per iscritto ai Portatori ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento. L'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante il Valore di Mercato dei Certificati.

I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza del Valore di Mercato dei Certificati e delle relative modalità di pagamento dello stesso nei modi previsti dall'articolo 7 del presente Regolamento.

5.4 Eventi Rilevanti relativi ai *Reflex Certificates* che abbiano come Attività Sottostante un Fondo (sia singolarmente sia in quanto Elemento Costitutivo di un Paniere).

5.4.1 Definizioni

"**Data di Fusione**" indica la data di stipula dell'operazione di Fusione, ovvero, qualora tale data non sia determinabile in base alla legge applicabile alla Fusione, la data individuata dall'Agente di Calcolo.

"**Delisting**" indica l'annuncio, da parte della Borsa di Riferimento, che, in base alle proprie regole, le azioni del Fondo cessano (o cesseranno) di essere quotate o negoziate sulla Borsa di Riferimento per qualsiasi ragione (diversa da un evento di Fusione o di Offerta Pubblica), e non saranno immediatamente riammesse a quotazione o negoziazione su un altro mercato o sistema di scambi situato nello stesso paese in cui ha sede la Borsa di Riferimento (o in uno stato membro dell'Unione Europea, se la Borsa di Riferimento ha sede in uno stato membro dell'Unione Europea).

"**Fusione**" indica: (i) una riclassificazione o modifica al Fondo che si traduca in un trasferimento o in un impegno irrevocabile a trasferire tutte le azioni o quote esistenti del Fondo; (ii) il consolidamento, l'incorporazione o la fusione del Fondo con o in un'altra entità (diversi da consolidamenti, incorporazioni o fusioni nel cui ambito il Fondo è il successore a titolo universale e da cui non consegua alcuna riclassificazione o modifica di tutte le azioni o quote esistenti del Fondo); (iii) qualsiasi altra offerta di acquisto, scambio, sollecitazione, proposta o altro evento da parte di qualsiasi soggetto volta ad acquistare o comunque conseguire il 100% delle azioni o quote del Fondo, che si traduca nel trasferimento o in un impegno irrevocabile a trasferire tutte le azioni o quote esistenti del Fondo (diverse dalle azioni o quote detenute o controllate dall'offerente); oppure (iv) il consolidamento, l'incorporazione o la fusione del Fondo con o in un'altra entità nel cui ambito il Fondo è il successore a titolo universale e da cui non consegua alcuna riclassificazione o modifica di tutte le azioni o quote esistenti del Fondo, ma da cui consegua che le azioni o quote del Fondo (diverse dalle azioni o quote detenute o controllate dall'offerente) esistenti immediatamente prima di tale

evento rappresentino meno del 50% delle azioni o quote esistenti subito dopo tale evento, ove la Data di Fusione sia anteriore al Giorno di Valutazione.

"**Insolvenza**" indica che a seguito di liquidazione volontaria o coatta, fallimento, insolvenza o altre analoghe procedure relative ad un Fondo, (i) tutte le azioni devono essere trasferite a un depositario, fiduciario, liquidatore o altri simili funzionari, ovvero (ii) viene legalmente impedito ai portatori delle azioni il trasferimento delle stesse.

"**Volatilità**" indica, in un determinato arco temporale e a ciascuna data di rilevazione, la deviazione standard annualizzata delle variazioni mensili percentuali del NAV del Fondo o del Fondo Sostitutivo, come calcolata e pubblicata dalla relativa Società di Gestione o dal Gestore del Fondo o da un servizio di pubblicazione in ciascun Giorno di Negoziazione durante lo specifico arco temporale che precede tale data di rilevazione, espressa in percentuale, come determinata dall'Agente di Calcolo.

5.4.2 Eventi Rilevanti e conseguente sostituzione del Fondo o estinzione dei *Reflex Certificates*

Ai fini del presente paragrafo 5.4.2, costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto un Fondo:

- (a) Fusione,
- (b) un'Insolvenza, o
- (c) un *Delisting*, ovvero
- (d) un Evento di Sostituzione (come di seguito definito), ovvero
- (e) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato del Fondo.

A seguito del verificarsi di uno degli Eventi Rilevanti di cui ai precedenti punti (a), (b), (c), (d) o (e) in relazione ad un Fondo (il "**Fondo Interessato**"), l'Agente di Calcolo potrà:

- (1) agendo in maniera ragionevole sotto il profilo commerciale, individuare un fondo alternativo (il "**Fondo Sostitutivo**"), al fine di sostituire il Fondo Interessato, con effetto a far data dalla data individuata dall'Agente di Calcolo (la "**Data di Sostituzione**"); ovvero, ove non sia possibile sostituire il Fondo Interessato,
- (2) far sì che l'Emittente estingua i Certificati, con comunicazione da inviarsi ai Portatori secondo le modalità di cui all'Articolo 7 del presente Regolamento. In tal caso, l'Emittente corrisponderà ai Portatori il Valore di Mercato dei Certificati, come determinato dall'Agente di Calcolo.

Se l'Agente di Calcolo sceglie di individuare un Fondo Sostitutivo, esso sarà denominato nella valuta individuata dall'Agente di Calcolo, avrà una *performance* e una qualità analoghe a quelle del Fondo Interessato (nella valutazione dell'Agente di Calcolo) e avrà politiche e obiettivi di investimento analoghi a quelli del Fondo Interessato.

A seguito dell'individuazione del Fondo Sostitutivo da parte dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo ne darà comunicazione ai Portatori in conformità all'Articolo 7 del presente Regolamento.

A seguito dell'individuazione del Fondo Sostitutivo da parte dell'Agente di Calcolo, il Fondo Sostitutivo sostituirà il Fondo Interessato con efficacia a partire dalla relativa Data di Sostituzione, e l'Agente di Calcolo effettuerà le rettifiche che riterrà appropriate, agendo in maniera ragionevole sotto il profilo commerciale, a qualsiasi variabile, metodologia di calcolo o di valutazione o altro parametro rilevante in base ai Certificati, al fine di tenere conto di tale sostituzione.

Ai fini della presente disposizione, costituisce un evento di sostituzione ("**Evento di Sostituzione**") ciascuno dei seguenti eventi, come rilevati dall'Agente di Calcolo (fermo restando che l'Agente di Calcolo non assume alcun obbligo di tenere sotto osservazione il possibile verificarsi di un Evento di Sostituzione):

- (i) il principale obiettivo di investimento di un Fondo è modificato in conformità al regolamento di tale Fondo in modo tale da non fare più esclusivo riferimento al *benchmark* individuato nell'atto costitutivo o nel prospetto del Fondo alla Data di Emissione ovvero, nel caso di un Fondo Sostitutivo, alla Data di Sostituzione;
- (ii) la denominazione di un Fondo è modificata in conformità al regolamento di tale Fondo in modo tale che il relativo NAV non è più calcolato nella stessa Valuta in cui era calcolato alla Data di Emissione (ovvero, nel caso di un Fondo Sostitutivo, alla Data di Sostituzione);
- (iii) la relativa Società di Gestione ovvero il Gestore del Fondo omette, non per motivi tecnici oppure operativi, di pubblicare il NAV del Fondo per 8 (otto) Giorni di Negoziazione successivi, e la ragione di tale mancata pubblicazione consegue ad una decisione di liquidare o sciogliere il Fondo;
- (iv) le attività del Fondo o della relativa Società di Gestione sono soggette a verifica da parte di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale o regolamentare per ragioni di condotta illecita, violazione di leggi o regolamenti o altre analoghe ragioni;
- (v) sussiste, come determinato dall'Agente di Calcolo, un obbligo di riscatto ovvero una sospensione o limitazione alle negoziazioni nel Fondo (compresa, ma non in via esclusiva, l'imposizione di un periodo di preavviso minimo per riscattare o sottoscrivere le azioni/quote del Fondo), ove, in tali casi, la sospensione o limitazione sia di importanza sostanziale a giudizio dell'Agente di Calcolo;
- (vi) la Volatilità annualizzata del Fondo o del Fondo Sostitutivo supera la percentuale consentita da qualsiasi legge o regolamento applicabile o indicata nell'atto costitutivo o nel prospetto del Fondo o del Fondo Sostitutivo, lungo un arco temporale di un mese;
- (vii) è richiesto il pagamento di una commissione di sottoscrizione per l'acquisto di azioni/quote del Fondo o del Fondo sostitutivo, o di una commissione di riscatto per la vendita di azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo;
- (viii) vi sono mutamenti nella disciplina fiscale o regolamentare applicabile alla detenzione, acquisto o vendita di azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo;
- (ix) viene imposto, dalla Società di Gestione o per altro motivo, il riscatto di alcune o tutte le azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo.

Articolo 6 Acquisto di *Reflex Certificates* da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare *Reflex Certificates* sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei *Reflex Certificates* così acquistati.

Articolo 7 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione ai Portatori, avente ad oggetto i *Reflex Certificates* di cui al presente Regolamento, è validamente effettuata mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com. Qualora i *Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione nel Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDeX**") di Borsa Italiana S.p.A., tali comunicazioni possono essere effettuate, ferma restando la modalità di cui sopra, anche mediante apposito Avviso di Borsa..

Articolo 8 Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, l'Emittente, previa comunicazione a Consob, potrà apportare al regolamento le modifiche, correzioni e/o integrazioni che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Di tali modifiche, correzioni e/o integrazioni l'Emittente provvederà ad informare i Portatori nei modi indicati all'Articolo 7 del presente Regolamento.

Articolo 9 Estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibilità o eccessiva onerosità

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Reflex Certificates* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Reflex Certificates*, l'Emittente stesso potrà, a sua discrezione, estinguere anticipatamente i *Reflex Certificates*, informando i Portatori nei modi indicati all'Articolo 7 del presente Regolamento.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Reflex Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento, per ogni *Reflex Certificate* detenuto un importo corrispondente al Valore di Mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'Articolo 7 del presente Regolamento.

Articolo 10 Legge applicabile e foro competente

La forma e il contenuto dei *Reflex Certificates*, così come i diritti e gli obblighi da essi derivanti, sono regolati dalla legge della Repubblica Italiana.

Per ogni azione o procedimento legale in relazione ai *Reflex Certificates*, così come ai diritti ed agli obblighi da essi derivanti sarà competente in via esclusiva il foro di Milano, salvo il caso in cui l'investitore sia un consumatore ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il "Codice del Consumo", come successivamente modificato, in tal caso la competenza territoriale sarà del giudice del luogo di residenza o di domicilio del consumatore, se ubicati nel territorio dello Stato.

Articolo 11 Ulteriori emissioni

Con riferimento alle singole emissioni, l'Emittente ha facoltà, successivamente alla prima emissione, di emettere nuovi *Reflex Certificates* tali da costituire un'unica Serie con i *Reflex Certificates* dell'emissione originaria, senza necessità di ottenere l'approvazione dei Portatori.

Articolo 12 Altre disposizioni

Qualora una delle disposizioni di cui al presente Regolamento dovesse risultare completamente o parzialmente invalida o irrealizzabile, questo non influirà sulla validità delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o irrealizzabile dovrà essere sostituita con un'altra che sia valida e realizzabile e il cui effetto sia il più possibile analogo a quello della disposizione precedente.

Il presente Regolamento è a disposizione presso la sede dell'Emittente o viene inviato al domicilio di chiunque ne faccia richiesta.

VIII MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RINUNZIA ALL'ESERCIZIO IN ECCEZIONE

(da compilare a cura del investitore)

(FACSIMILE)

Banca IMI S.p.A.

c.a.: *Back office*

(trasmesso via fax al n. 02/87949713)

Oggetto: *Banca IMI S.p.A. [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] su [•] (i "Reflex Certificates")*

Il Portatore dei *Reflex Certificates*

*Cognome e nome ovvero Ragione sociale
del Portatore dei Reflex Certificates*

Via e numero civico

Comune, Provincia

Telefono

con la presente rinuncia irrevocabilmente all'esercizio automatico dei *Reflex Certificates* emessi da Banca IMI S.p.A. di cui è titolare, come di seguito specificati, secondo le modalità previste dal Regolamento dei *Reflex Certificates* e dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.:

*Serie dei Reflex
Certificates*

*Numero di Reflex
Certificates*

Codice ISIN

Dichiara altresì che i suddetti *Reflex Certificates* sono depositati presso il seguente Collocatore:

Collocatore

Via e numero civico

Comune, Provincia

Telefono

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), come successivamente modificato, si prende atto che i dati personali forniti con la presente comunicazione saranno oggetto di trattamento da parte di Banca IMI, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di dare esecuzione alla presente rinuncia all'esercizio. L'acquisizione dei suddetti dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, di tali dati determinerà l'inaccettabilità ed irricevibilità della rinuncia all'esercizio. I dati personali acquisiti non saranno trattati per finalità diverse da quelle sopra indicate e non è previsto che, al di fuori delle ipotesi di legge, tali dati debbano essere comunicati ad altri soggetti, né che siano oggetto di diffusione. Titolare del trattamento dei dati è Banca IMI. Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare in ogni momento tutti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Luogo e data

Firma del Portatore

Firma dell'Intermediario

IX MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE



Sede legale in Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROGRAMMA *REFLEX CERTIFICATES*

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative al Prospetto di Base concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione dei *Reflex Certificates* emessi da Banca IMI S.p.A.

**“[BANCA IMI S.P.A.] [EURO] [LONG] [SHORT] REFLEX
CERTIFICATES [QUANTO] SU [AZIONE [•]] [INDICE [•]] [TASSO
DI CAMBIO [•]] [FONDO [•]] [[PANIERE DI [AZIONI] [INDICI]
[TASSI DI CAMBIO] [FONDI] [[[•], [•]]]]**

[E]

“[•]”

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento integra il, e va letto congiuntamente al, Prospetto di Base – depositato presso la Consob in data 4 agosto 2010 a seguito dell'approvazione n. 10066173 del 27 luglio 2010 – [come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, depositato presso la Consob in data [•]] e successivi aggiornamenti che saranno predisposti in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Programma *Reflex Certificates* con provvedimento n. 6740 del 26 luglio 2010.

[Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] su [•] con provvedimento n. LOL[•] del [•].]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse [a Borsa Italiana S.p.A. e] alla Consob in data [•].

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive relative al Prospetto di Base dei *Reflex Certificates* su azioni, indici, tassi di cambio, fondi, panieri di azioni, panieri di indici, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi (comprensivo di Nota di Sintesi, Nota Informativa sugli strumenti finanziari, e Documento di Registrazione) unitamente allo stesso[, come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, depositato presso la Consob in data [·]], al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed [all'offerta] [all'ammissione a quotazione], prima di qualsiasi decisione sull'investimento. A tal riguardo si precisa che il Prospetto di Base [ed il relativo Supplemento] [è] [sono] disponibili[e][i] sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

Le presenti Condizioni Definitive sono relative al Programma "*Reflex Certificates*" (di seguito, il "**Programma**").

Esse sono relative [all'offerta] [all'ammissione a quotazione] di

[-] [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] su [·]" (gli "[Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] su [·]");[:]

[-] [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] su [·] (gli "[Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] su [·]");[:]

[-] [·] (gli "[Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] su [·]");[:]

[che saranno] emessi da Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**") [(congiuntamente denominati "**Reflex Certificates**")].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel regolamento contenuto nel Prospetto di Base "Banca IMI S.p.A. *Reflex Certificates Quanto ed Euro Reflex Certificates* su azioni, indici, tassi di cambio, fondi, panieri di azioni, panieri di indici, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi" (di seguito il "**Regolamento**").

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati ai *Reflex Certificates* né all'esercizio dei relativi diritti.

Inoltre gli investitori sono invitati a leggere attentamente il Prospetto di Base unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione dell'Emittente ed incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, le avvertenze per l'investitore ivi contenute.

AVVERTENZE GENERALI

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Nel caso in cui un acquirente dei Certificati finanzia l'acquisto degli stessi con un prestito, costui non soltanto dovrà sopportare qualunque perdita subita in relazione ai Certificati, ma dovrà anche ripagare il prestito maggiorato dei relativi interessi. Si raccomanda ai potenziali investitori di non fare affidamento sulla circostanza di essere in grado di utilizzare i guadagni ottenuti dai Certificati per la restituzione del prestito o il pagamento dei relativi interessi.

I Certificati non prevedono il pagamento di interessi o dividendi e non generano un'entrata corrente.

Si raccomanda al potenziale investitore di considerare, prima dell'acquisto dei Certificati, se le sue condizioni finanziarie siano tali da consentirgli la restituzione di qualunque prestito o il pagamento dei relativi interessi, con breve preavviso, in caso di perdite piuttosto che di guadagni in relazione ai Certificati.

I potenziali investitori che intendano acquistare i Certificati a fini di copertura contro rischi di mercato associati all'Attività Sottostante, dovrebbero essere a conoscenza della complessità di una strategia di copertura del genere. Il valore ed i termini dei Certificati, ad esempio, ed il valore dell'Attività Sottostante potrebbero non correlarsi perfettamente.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato al potenziale investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti in Certificati di quest'ultimo.

L'analisi che segue ha valenza generale ed è volta a fornire una descrizione dei diversi fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati emessi sulla base del presente documento. I fattori che assumono rilevanza in relazione ad un investimento in Certificati sono determinati da diversi elementi, tutti correlati, tra i quali, a titolo esemplificativo, la natura dei Certificati e l'Attività Sottostante. Prima di assumere alcuna decisione di investimento nei Certificati è bene che l'investitore valuti attentamente l'analisi sui rischi che segue, nonché ogni altro fattore di rischio specifico dello strumento finanziario. L'investimento nei Certificati è consigliato a chi ha esperienza in operazioni su strumenti finanziari di tal genere e sulla relativa Attività Sottostante.

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in Certificati, prima di effettuare investimenti di tal genere, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario e obbligazionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al tasso di cambio (ove applicabile), rischi connessi ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi – ed assumere le relative decisioni solo dopo aver valutato, ove opportuno insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei Certificati, anche alla luce della propria situazione finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento e nel Prospetto di Base, nonché (iii) la tipologia di Attività Sottostante.

I certificati sono titoli che incorporano un diritto di opzione. Le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. L'investitore che intenda negoziare opzioni deve preliminarmente

comprendere il funzionamento delle tipologie di contratti che intende negoziare (*call* e *put*). Le opzioni *call* conferiscono all'acquirente il diritto di acquistare alla scadenza (stile europeo) una determinata attività ad un prezzo prefissato. Viceversa un'opzione *put* dà diritto all'acquirente di vendere alla scadenza (stile europeo) una determinata attività ad un prezzo prefissato.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *call* relativa ad un'attività sottostante il cui prezzo di mercato fosse molto inferiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (*deep out of the money*), deve considerare che la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota. Parimenti, un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *put* relativa ad un'attività sottostante il cui prezzo di mercato fosse molto superiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare remota la possibilità di un esercizio profittevole dell'opzione.

AVVERTENZE SPECIFICHE

1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dei *Reflex Certificates*

I *Reflex Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo - vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente alla scadenza - che possono avere come Attività Sottostanti: Azioni, Indici, Tassi di Cambio, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Tassi di Cambio e Panieri di Fondi.

I *Reflex Certificates* possono essere di tipo "Quanto" e di tipo "Euro". Nel caso di *Reflex Certificates Quanto*, l'Attività Sottostante viene sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato al quale tale Attività Sottostante fa riferimento. Nel caso degli *Euro Reflex Certificates* il valore dei *certificates* sarà influenzato dal Tasso di Cambio, nel caso in cui l'Attività Sottostante non sia denominata in Euro.

[Long Reflex Certificates

I *Long Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *call* con *Strike Price*⁴¹ pari a zero esercitabile alla Data di Scadenza, e possono avere come Attività Sottostante indici, tassi di cambio, fondi, panieri di indici, panieri di tassi di cambio e panieri di fondi, con l'esclusione di azioni e panieri di azioni.

I *Long Reflex Certificates* sono privi di "effetto leva"⁴², ciò significa che il loro valore riflette quasi perfettamente, con uno scarto non apprezzabile, l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento positivo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sull'aumento del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza dei *Long Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Long Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive), [dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Long Reflex Certificates*] [e dal Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione)].

[Long Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), determinato dall'Agente di Calcolo, è pari

⁴¹ Lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale il possessore di un'opzione può esercitare la facoltà di acquisto o di vendita dell'Attività Sottostante, a seconda del tipo di opzione. Nel caso di opzione *call*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile acquistare l'Attività Sottostante.

⁴² Per "effetto leva" si intende la possibilità per l'investitore di partecipare alla *performance* delle Attività Sottostanti in misura maggiore rispetto al caso in cui l'investitore avesse investito direttamente in tali Attività Sottostanti.

al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo ed il Lotto Minimo di Esercizio indicato nelle Condizioni Definitive.

[In caso di *Euro Long Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.]

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.]

[Long Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)]

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione dei *Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), determinato dall'Agente di Calcolo, è pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo, il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, e la differenza tra il 100% e la Commissione Annuale di Gestione maturata in modo direttamente proporzionale alla Durata dei *Long Reflex Certificates*.

Dunque l'Importo di Liquidazione varierà a seconda sia dell'andamento dell'Attività Sottostante sia della Commissione Annuale di Gestione legata alla Durata dei *certificates*.

In caso di *Euro Long Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.

Si segnala che, alla scadenza, a parità di condizioni (cioè qualora il Valore di Riferimento Finale del *Long Reflex Certificate* sia pari al Valore di Riferimento Iniziale dello stesso), maggiore sarà il valore del Multiplo, maggiore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.]

[Short Reflex Certificates]

Gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari che incorporano un'opzione *put* "deep-in-the-money" con uno *Strike Price*⁴³ elevato ed esercitabile alla Data di Scadenza.

In condizioni normali, gli *Short Reflex Certificates* sono strumenti finanziari privi di "effetto leva" e con un *delta* (cioè il parametro che misura la variazione del loro prezzo a seguito di una variazione unitaria del Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante) pari a -1.

Ciò significa che il valore degli *Short Reflex Certificates* riflette, in misura inversamente proporzionale, quasi perfettamente (con uno scarto non apprezzabile) l'andamento dell'Attività Sottostante e, di conseguenza, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo del proprio investimento in caso di andamento negativo dell'Attività Sottostante.

In tal caso, dunque, i potenziali investitori indirizzeranno il loro investimento sulla diminuzione del valore dell'Attività Sottostante.

In seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza degli *Short Reflex Certificates*, il Portatore ha il diritto di ricevere l'Importo di Liquidazione che dipende, oltre che dal Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, anche dallo Strike Price, dal Multiplo (che rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Short Reflex Certificate* ed è prefissato dall'Emittente, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive), [dalla Commissione Annuale di Gestione (una commissione a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata degli *Short Reflex Certificates*] e dal [Tasso di Cambio applicabile (in caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione)].]

⁴³ In generale, nel caso di un'opzione *put*, lo *Strike Price* rappresenta il prezzo al quale è possibile vendere l'Attività Sottostante. In particolare, si segnala che, relativamente agli *Short Reflex Certificates*, lo *Strike Price* indica il prezzo di esercizio dell'opzione da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione ed è fissato dall'Emittente, per ogni Serie, nelle Condizioni Definitive.

Short Reflex Certificates (senza applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali non è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), è determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando l'eventuale differenza positiva tra lo *Strike Price* ed il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo e per il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.]

Short Reflex Certificates (con applicazione della Commissione Annuale di Gestione)

Alla scadenza, l'Importo di Liquidazione degli *Short Reflex Certificates* (in relazione ai quali è stata applicata la Commissione Annuale di Gestione), è determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando l'eventuale differenza positiva tra lo *Strike Price* ed il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo, per il Lotto Minimo di Esercizio indicato, per ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive, e per la differenza tra il 100% e la Commissione Annuale di Gestione maturata in modo direttamente proporzionale alla Durata degli *Short Reflex Certificates*.

Dunque l'Importo di Liquidazione varierà a seconda sia dell'andamento dell'Attività Sottostante sia della Commissione Annuale di Gestione legata alla Durata dei *certificates*.

In caso di *Euro Short Reflex Certificates*, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione (l'Euro), l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio applicabile.]

2. Fattori di rischio**[2.1 Rischio di cambio specifico degli *Euro Reflex Certificates***

L'investimento negli *Euro Reflex Certificates* può comportare rischi riguardanti il Tasso di Cambio.

La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante può essere infatti diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei *Reflex Certificates*. Qualora la Valuta di Liquidazione non corrisponda alla Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante, l'Importo di Liquidazione verrà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio.

I tassi di cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutarie), fluttuazioni nei tassi di cambio possono influenzare il valore dei *Reflex Certificates*. In particolare, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento si apprezza rispetto all'Euro – la valuta nella quale è corrisposto l'eventuale Importo di Liquidazione – ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità maggiore di Euro, il prezzo del *certificate* aumenterà. Viceversa, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante si deprezza rispetto all'Euro, ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità minore di Euro, il prezzo del *certificate* diminuirà.

Tali fluttuazioni possono anche parzialmente vanificare eventuali rendimenti positivi del *Reflex Certificate*, così come ridurre eventuali andamenti negativi.

La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante dei *Reflex Certificates Quanto* viene invece sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio.

Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento dell'Attività Sottostante e quindi, indirettamente, anche sui *Reflex Certificates Quanto*.]

[2.1 Rischio connesso agli effetti dell'oscillazione del tasso di cambio sull'Attività Sottostante

I tassi di cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutarie). Fluttuazioni nei tassi di cambio possono influenzare il valore dei *Reflex Certificates*.

La Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante dei *Reflex Certificates Quanto* viene sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio.

Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento dei *Reflex Certificates Quanto*.]

2.2 Rischio di perdita del capitale investito*Rischio generale*

Il rischio di perdita del capitale investito relativo ai *Reflex Certificates* dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante.

Si fa rinvio al successivo paragrafo 2.3 "Rischio relativo alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante" e, per una migliore comprensione dei *Reflex Certificates*, al paragrafo 2.24 della Nota Informativa dove - tra l'altro - sono presenti le esemplificazioni relative a diversi scenari di rendimento.

[Rischio specifico dei Long Reflex Certificates

Nel caso in cui la *performance* dell'Attività Sottostante dei *Long Reflex Certificates* sia negativa, cioè il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà il ribasso del valore dell'Attività Sottostante, più alta sarà la perdita che l'investitore subirà, dunque l'investimento nei *Long Reflex Certificates* è soggetto al rischio di perdita parziale o totale del capitale investito.]

[Tale rischio di perdita del capitale investito potrebbe essere accentuato dall'eventuale applicazione, da parte dell'Emittente, di una Commissione Annuale di Gestione, prefissata dall'Emittente che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *certificates*. Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora i *Long Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.]

[Rischio specifico degli Short Reflex Certificates

Nel caso in cui la *performance* dell'Attività Sottostante degli *Short Reflex Certificates* sia positiva, cioè il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale, l'investitore deve considerare che l'Importo di Liquidazione potrà risultare anche uguale a zero (nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale sia pari o superiore allo *Strike Price*).

Si tenga altresì presente che lo *Strike Price* viene fissato al momento dell'emissione ad un valore di gran lunga superiore al prezzo corrente dell'Attività Sottostante (pari almeno al 200% del Valore di Riferimento Iniziale) dunque l'investimento negli *Short Reflex Certificates* è soggetto al rischio di perdita parziale o totale del capitale investito.]

[Tale rischio di perdita del capitale investito potrebbe essere accentuato dall'eventuale applicazione, da parte dell'Emittente, di una Commissione Annuale di Gestione, prefissata dall'Emittente che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *certificates*. Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora gli *Short Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.]

2.3 Rischio relativo alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante

Qualsiasi investimento nei *Reflex Certificates* comporta rischi connessi al valore delle Attività Sottostanti.

A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei *Reflex Certificates*:

[un aumento o un ribasso del valore dell'Attività Sottostante dovrebbe determinare un aumento o un ribasso del prezzo del certificato, in caso di *Long Reflex Certificates*]

[un ribasso o un aumento del valore dell'Attività Sottostante dovrebbe determinare un aumento o un ribasso del prezzo del certificato, in caso di *Short Reflex Certificates*.]

Il valore dell'Attività Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza da una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle sue *performance* future. Cambiamenti nel valore dell'Attività Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei *Reflex Certificates*, ma non è possibile prevedere se il valore dell'Attività Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

L'investimento in *Reflex Certificates* è, pertanto, opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato in modo diretto a quello dei rispettivi sottostanti.

Si fa rinvio al successivo paragrafo 2.4 "Rischio di prezzo e altri elementi che determinano il valore dei *Reflex Certificates*".

2.4 Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei *Reflex Certificates*

Il Portatore deve tenere presente che il prezzo dei *Reflex Certificates* dipenderà dal valore dell'opzione incorporata negli stessi.

L'evoluzione nel tempo del valore di tale opzione (e quindi dei *Reflex Certificates*) può dipendere, infatti, (i) dal valore corrente dell'Attività Sottostante cui il *Reflex Certificate* è correlato (si fa rinvio al precedente paragrafo 2.3 "Rischio relativo alla dipendenza dal valore dell'Attività Sottostante"), (ii) dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario, e (iii) dai dividendi attesi (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da azioni o indici azionari).

In condizioni normali, i *Reflex Certificates* sono insensibili al trascorrere del tempo ed alle variazioni della volatilità [(si fa rinvio al successivo paragrafo 2.[●] "Rischio relativo alla durata degli *Short Reflex Certificates* ammessi a quotazione")].

In ultima analisi, si può affermare che il prezzo dei *Reflex Certificates* non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore dell'Attività Sottostante o, a seconda dei casi, dei tassi di cambio. Sarà altresì influenzato da altri fattori che comprendono, tra gli altri, il livello generale del tasso di interesse, la frequenza ed intensità delle oscillazioni di prezzo relative all'Attività Sottostante, le attività commerciali dell'Emittente dell'Attività Sottostante, le contrattazioni speculative, i dividendi attesi (nel caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da Azioni, Indici Azionari e Panieri di tali Attività Sottostanti) ed altri fattori.

Per maggiori dettagli si rinvia paragrafo 2.24 della Nota Informativa "Esempi e valorizzazioni in relazione ai *Reflex Certificates*", in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul prezzo del *Reflex Certificate*.

[Inoltre il prezzo dei *Reflex Certificates* potrà variare anche in relazione all'eventuale applicazione di una Commissione Annuale di Gestione, prefissata dall'Emittente che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Reflex Certificates*.] [In particolare, il prezzo al quale potranno essere acquistati gli *Euro Reflex Certificates*, in caso di ammissione a quotazione dei *certificates*, sarà determinato dall'Emittente [in caso di *Euro Long Reflex Certificates*, mediante l'attualizzazione del valore capitalizzato a scadenza dell'Attività Sottostante al quale è stata detratta la Commissione Annuale di Gestione moltiplicato per il Multiplo] [in caso di *Euro Short Reflex Certificates*, mediante la differenza tra lo *Strike Price* e l'attualizzazione del valore capitalizzato a scadenza dell'Attività Sottostante al quale è stata detratta la Commissione Annuale di Gestione, e moltiplicando tale risultato per il Multiplo.]]

[Infine, il prezzo dei *Reflex Certificates* potrebbe essere influenzato (in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta) dalla presenza di commissioni implicite di collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori, a tale riguardo si rinvia al successivo paragrafo 2.[●]. "Rischio di deprezzamento per effetto di commissioni relative ai *Reflex Certificates*".]

Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti dei *Reflex Certificates* contenute nella Nota Informativa e le simulazioni relative al valore dei *Reflex Certificates* al variare del valore dell'Attività Sottostante.

2.[●] Rischio relativo alla previsione di un Multiplo in caso di *Long Reflex Certificates*

Il Multiplo rappresenta la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo *Reflex Certificate* ed il rispettivo valore è prefissato dall'Emittente, nelle presenti Condizioni Definitive.

Poiché, in caso di *Long Reflex Certificates*, l'Importo di Liquidazione viene calcolato moltiplicando il Valore di Riferimento Finale per il Multiplo e per il numero di *certificates* compresi nel Lotto Minimo di di Esercizio, l'investitore deve tenere presente che, a parità di condizioni, minore sarà il valore del Multiplo, minore sarà il valore dell'Importo di Liquidazione.]

2.[●] Rischio relativo alla durata degli *Short Reflex Certificates* ammessi a quotazione

Gli *Short Reflex Certificates* sono normalmente insensibili al trascorrere del tempo ed alle variazioni della volatilità.

Laddove il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante di uno *Short Reflex Certificate* ammesso a quotazione, subisse un notevole incremento durante la vita dello stesso e si avvicinasse al valore dello *Strike Price*, lo *Short Reflex Certificate* diverrebbe sensibile al trascorrere del tempo e alle variazioni della volatilità.

In tale caso, vi è il rischio che la struttura opzionaria dello *Short Reflex Certificate* sia equivalente ad una opzione *put* "at-the-money", assumendo le caratteristiche proprie di uno strumento negoziato nel segmento "covered warrant plain vanilla" del Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDeX**"), di Borsa Italiana S.p.A. e non più del segmento "*Investment Certificates* - Classe A" di tale mercato.

Per evitare che il segmento dedicato agli *Short Reflex Certificates* vada a contenere strumenti con caratteristiche proprie di un altro segmento, sarebbe dunque necessario contenere la durata degli *Short Reflex Certificates*.

Sarà cura dell'Emittente fissare la durata degli *Short Reflex Certificates*, per quanto ragionevolmente possibile, al fine di rendere le caratteristiche delle singole Serie di *Short Reflex Certificates* oggetto di ammissione a quotazione tali da contenere l'eventualità che si verifichi il sopraesposto rischio.]

[2.●] Rischio relativo ai panieri di Attività Sottostanti

L'investitore deve tenere presente che nel caso in cui l'Attività Sottostante sia costituita da un Paniere di Attività Sottostanti, il valore e il rendimento dei *Reflex Certificates* dipendono dal valore di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere e dalla correlazione tra Elemento Costitutivo del Paniere.

Il Portatore deve tenere presente che in caso di Paniere, quanto maggiore è la correlazione tra i valori degli Elementi Costitutivi del Paniere tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Paniere, e dunque del prezzo del *Reflex Certificate*. In particolare saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Elementi Costitutivi del Paniere sul valore del Paniere stesso.]

2.●] Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I *Reflex Certificates* non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Parimenti, i *Reflex Certificates* non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei *Reflex Certificates* non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari ovvero dalle Attività Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

[2.●] Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari in caso di Long Reflex Certificates

Nel caso in cui l'Attività Sottostante dei *Long Reflex Certificates* sia rappresentata da un indice azionario, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione possa essere fissato in corrispondenza della data di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono tale indice azionario.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato delle azioni, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo (in caso di *Long Reflex Certificates*) a minori rendimenti.

Al contrario, in caso di *Short Reflex Certificates*, qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da azioni o da indici azionari, tale diminuzione del valore di mercato delle azioni conseguente al

pagamento dei dividendi influenzerà positivamente la *performance* dell'Attività Sottostante dando luogo a maggiori rendimenti del *certificate* (si rinvia paragrafo 2.24 della Nota Informativa "Esempi e valorizzazioni in relazione ai *Reflex Certificates*").

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei *Long Reflex Certificates*, il Giorno di Valutazione sarà fissato in modo da evitare che lo stesso corrisponda alla data di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.].

[2.]. Rischio di deprezzamento per effetto di commissioni relative ai *Reflex Certificates*

[E' prevista la possibilità che l'Emittente applichi, in proprio favore, una Commissione Annuale di Gestione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. La Commissione Annuale di Gestione rappresenta un costo a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Reflex Certificates*. Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora i *Reflex Certificates* siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.

A titolo di esempio, qualora l'Attività Sottostante i *Reflex Certificates* sia rappresentata da un indice proprietario costituito *ad hoc* dall'Emittente al fine di consentire agli investitori di accedere a mercati finanziari in relazione ai quali gli stessi non avrebbero altrimenti avuto diretto accesso (o avrebbero avuto accesso con difficoltà), la Commissione Annuale di Gestione rappresenta il costo a carico degli investitori per usufruire di tale possibilità di investimento.].

Nel prezzo dei *Reflex Certificates*, potrebbero essere comprese delle commissioni implicite di collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori.

Le presenti Condizioni Definitive di offerta riportano il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione.

Si segnala quindi che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei *Reflex Certificates* offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni implicite di collocamento.

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione e/o di esercizio da parte dell'Emittente in proprio favore.

I Portatori potranno sostenere altri costi operativi ovvero commissioni in relazione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei *Reflex Certificates*; tali costi operativi e commissioni non saranno applicati dall'Emittente.

Tali costi potrebbero comportare un onere elevato a carico dei Portatori, riducendo in maniera significativa l'Importo di Liquidazione dei *Reflex Certificates*. Si consiglia pertanto ai potenziali investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero essere sostenuti in dipendenza dell'acquisto o della vendita dei *Reflex Certificates*.

Il Portatore avrà in ogni caso la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione, conforme al modello di cui alla Sezione VIII del Prospetto di Base, nel caso in cui sia divenuto antieconomico per l'investitore l'esercizio di tale strumento.].

2.]. Rischio di liquidità

I *Reflex Certificates* potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente potrà con riferimento ai *Reflex Certificates* di cui alle presenti Condizioni Definitive [ha richiesto l'ammissione a quotazione presso il *SeDeX*, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A.] [procederà alla sola offerta al

pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX* [procederà alla offerta e successivamente richiederà l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*].

[Nel caso di quotazione, l'Emittente, con riferimento alle funzioni di Specialista in relazione ai *Reflex Certificates*, si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.2.10 del Regolamento di Borsa, che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "Istruzioni di Borsa") (c.d. obblighi di *spread*), per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa medesime e secondo la tempistica ivi specificata.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni di Borsa i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione dell'Attività Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.]

[L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere le ammissioni a quotazione dei *Reflex Certificates* presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere le ammissioni alle negoziazioni dei *Reflex Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente, da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente, di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.]

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di *Reflex Certificates* non seguita né da quotazione presso il *SeDex* o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei *Reflex Certificates* tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni specificate nelle presenti Condizioni Definitive.]

[2. [●] Rischio derivante da un ridotto aggiornamento delle informazioni sui prezzi relativi ad alcune Attività Sottostanti

Si segnala che le informazioni relative ai prezzi di Alcune attività sottostanti ed in particolare in relazione ai [Fondi (compresi gli *ETF*)], [Indici di Fondi (compresi gli Indici di *ETF*)], [Indici di volatilità], [Indici di inflazione] o [Panieri di tali Attività Sottostanti] potrebbero non essere continue ed aggiornate (come avviene in relazione ad altre categorie di Attività Sottostanti quali, a titolo di esempio, le Azioni o gli Indici Azionari), pertanto l'investitore potrebbe non avere la possibilità di valutare, in continua, il proprio investimento nei *Reflex Certificates*.

Si segnala inoltre che i *Reflex Certificates* legati alle Attività Sottostanti sopra indicate potrebbero non essere ammessi alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

In ogni caso le presenti Condizioni Definitive contengono le informazioni relative alla specifica Attività Sottostante ed alle fonti informative ove sia possibile reperire le relative informazioni sui prezzi.]

[2.[●] Rischi connessi alla divergenza di prezzo in caso di quotazione

L'Emittente [ha richiesto l'ammissione a quotazione presso il *SeDeX*, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A.] [procederà alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*] [procederà alla offerta e successivamente richiederà l'ammissione a quotazione della stessa presso il *SeDeX*].

[Si segnala che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei *Reflex Certificates* offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione.]]

2.[●] Rischio Emittente ed assenza di garanzie di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai *Reflex Certificates*

L'investimento nei *Reflex Certificates* è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei *Reflex Certificates* alla scadenza. Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione per una descrizione dell'Emittente ed in particolare le avvertenze ivi contenute.

In merito alla corresponsione dell'eventuale ammontare dovuto in relazione ai *Reflex Certificates* gli investitori possono fare affidamento sulla solidità finanziaria dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso. In caso di insolvenza dell'Emittente, l'investitore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

2. [●] Rischio di potenziali conflitti di interessi**[Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista]**

In caso di ammissione a quotazione degli strumenti, il ruolo di *Specialista*, come definito al precedente paragrafo 2.[●], è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, decide il Prezzo di Emissione dei *Reflex Certificates* e, dall'altra parte, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi *Reflex Certificates* per la loro negoziazione sul mercato secondario.]

[Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo]

Il ruolo di Agente di Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, si occupa della determinazione dell'Importo di Liquidazione, e dall'altra si impegna a corrispondere all'investitore tale Importo di Liquidazione.

[Negoziazioni effettuate sulle Attività Sottostanti]

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative alle Attività Sottostanti tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore delle Attività Sottostanti e, di conseguenza, dei *Reflex Certificates*. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi alle medesime Attività Sottostanti. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei *Reflex Certificates*.]

[Rischio inerente le Attività Sottostanti]

Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando le Attività Sottostanti dei *Reflex Certificates* siano riconducibili all'Emittente o a società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente.]

[Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice]

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, potrebbero essere proprietarie di alcuni degli indici prescelti quali Attività Sottostante dei *Reflex Certificates* emessi ai sensi del Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interessi poiché l'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, assumono l'incarico di determinare il valore dell'Indice, in particolare l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'eventuale utilizzo di un indice proprietario con riferimento alle Attività Sottostanti dello strumento finanziario emesso. Inoltre, nelle medesime Condizioni Definitive, l'Emittente indicherà le fonti informative ove reperire il valore dell'indice proprietario, nonché il relativo meccanismo di funzionamento.]

[Applicazione da parte dell'Emittente di una Commissione Annuale di Gestione]

L'Emittente può applicare ai *Reflex Certificates*, in proprio favore, una Commissione Annuale di Gestione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. La Commissione Annuale di Gestione rappresenta un costo a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata dei *Reflex Certificates*. Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora i

Reflex Certificates siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.]

[Conflitto relativo al ruolo di consulenti finanziari, banche commerciali e di gestore]

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai *Reflex Certificates*. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come banca commerciale e come gestori delle società emittenti le Attività Sottostanti.]

[Attività di collocamento dei Reflex Certificates]

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente, possono, di volta in volta, trovarsi ad agire in qualità di Collocatori e/o Responsabile del Collocamento di singole Serie di *Reflex Certificates*.]

[Rischio inerente i Collocatori]

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interessi.]

[Operazioni di copertura (hedging)]

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *Reflex Certificates* per concludere operazioni di copertura finanziaria (*hedging*). Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai *Reflex Certificates* sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente.]

[Informazioni privilegiate]

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione all'Attività Sottostante, che né l'Emittente né le società controllanti o soggette a comune controllo saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società controllanti o soggette a comune controllo dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione all'Attività Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei *Reflex Certificates*.]

[Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica od all'ammissione a negoziazione dei Reflex Certificates su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso]

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei *Reflex Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

[Rischio connesso all'impegno dell'Emittente a sostenere la liquidità dei Reflex Certificates in caso di sola offerta in sottoscrizione degli strumenti]

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di *Reflex Certificates* non seguita né da quotazione presso il SeDex o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei *Reflex Certificates* tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni specificate nelle presenti Condizioni Definitive. Tale attività potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori perché sarà lo stesso Emittente a stabilire l'eventuale prezzo di riacquisto ed i relativi quantitativi degli strumenti.]

2.[•] Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti relativi all'Attività Sottostante

Una disciplina particolare è prevista per il verificarsi di eventi relativi all'Attività Sottostante cosiddetti "Eventi Rilevanti" – specificamente indicati all'articolo 5 del Regolamento.

2. [●].1 Eventi rilevanti e relative modalità di rettifica

Al verificarsi degli Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei *Reflex Certificates* al fine di fare in modo che il valore economico del *Reflex Certificate* a seguito della rettifica rimanga per quanto possibile equivalente a quello che il *Reflex Certificate* aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Al verificarsi di Eventi Rilevanti i cui effetti non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche dei *Reflex Certificates*, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i *Reflex Certificates* con il pagamento del congruo valore di mercato dei *Reflex Certificates* così come determinato, con la dovuta diligenza ed in buona fede dall'Agente di Calcolo.

Si rinvia, per il dettaglio dei criteri di rettifica, all'articolo 5 del Regolamento.

[2. [●].2 Rischio connesso al fallimento di una società emittente un'azione componente un paniere sottostante gli *Short Reflex Certificates*

Si segnala che in caso di fallimento di una società emittente un'Azione che sia un elemento costitutivo del Paniere di Azioni sottostante gli *Short Reflex Certificates* (e consecutivo *delisting* di tale Azione), il prezzo dell'Azione sarà fissato dall'Agente di Calcolo a valore zero fino alla scadenza del *Reflex Certificate* a prescindere dal valore che l'azione possa comunque mantenere dopo il fallimento della società. Pertanto tale evento potrebbe comportare conseguenze negative in relazione al prezzo di tale strumento. Si rinvia all'articolo 5.2 del Regolamento.]

2.[●] Rischio di estinzione anticipata per Sconvolgimento di Mercato

Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi di Sconvolgimento del Mercato" - come disciplinati ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento – nel Giorno di Valutazione o alla Data di Determinazione, l'Emittente potrà, a seconda dei casi, adottare alcune misure quali, a titolo di esempio, (i) annullare i *Reflex Certificates*, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni *Reflex Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Reflex Certificate* medesimo, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato (il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 del Regolamento), oppure (ii) non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates* (qualora l'Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi nella fase di offerta), il tutto come descritto all'Articolo 4 del Regolamento.

[2.[●] Rischio di decadenza dell'offerta al raggiungimento del Livello Massimo

Inoltre, qualora nella Data di Determinazione l'Agente di Calcolo constati che il valore dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Livello Massimo indicato nella Tabella A, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare corso all'emissione dei *Reflex Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle presenti Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori sul sito internet: www.bancaimi.com.]

2.[●] Rischio di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale

L'Emittente estinguerà anticipatamente, a sua discrezione, i *Reflex Certificates* nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Reflex Certificates* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Reflex Certificates*. L'Emittente potrà estinguere anticipatamente i *Reflex Certificates* inviando una comunicazione ai Portatori.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Reflex Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del

Regolamento, per ogni *Reflex Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 del Regolamento.

2.[●] Rischio di modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, l'Emittente, previa comunicazione alla Consob, potrà apportare al Regolamento le modifiche, correzioni e/o integrazioni che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 8 del Regolamento).

2.[●] Rischio di restrizioni alla trasferibilità dei *Reflex Certificates*

I *Reflex Certificates* non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. In ogni caso, i soggetti che verranno in possesso del presente Prospetto di Base, delle Condizioni Definitive ovvero dei *Reflex Certificates* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse, si veda al riguardo il paragrafo 4.1.10 "Restrizioni alla libera negoziabilità", all'interno della Nota Informativa. I potenziali investitori nei *Reflex Certificates* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse.

2.[●] Rischio di imposizione fiscale

L'importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 della Nota Informativa.

L'imposizione fiscale sui *certificates* può variare nel corso della durata degli stessi. Tale circostanza potrebbe comportare una perdita del valore dell'investimento. L'Emittente non corrisponderà alcun importo aggiuntivo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta dai Portatori.

2. [●] Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente

I *Reflex Certificates* sono regolati dalla legge italiana e per ogni controversia relativa ai *Reflex Certificates* il foro competente è quello di Milano ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, d. Lgs. n. 206/2005 (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

3 Esempi e valorizzazioni in relazione agli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] [offerti][ammessi a quotazione]⁴⁴

IMPATTO DELLE VARIABILI DI MERCATO SUL VALORE TEORICO DEGLI [EURO] [LONG] [SHORT] REFLEX CERTIFICATES [QUANTO]

Il valore teorico degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] può essere determinato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto di diversi fattori di mercato quali il valore corrente dell'Attività Sottostante, la volatilità attesa dell'Attività Sottostante, la durata del *certificate*, il Tasso di interesse[,] [e] [il Dividendo atteso] [la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere].

Di seguito si riporta una tabella che illustra sinteticamente l'impatto delle sopramenzionate variabili di mercato sul valore del *certificate*.

Aumento (↑) del livello delle variabili di seguito riportate rispetto al loro livello iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla [data in cui viene fissato il Prezzo di Emissione del certificate] [data del prezzo indicativo del certificate di cui alla Tabella B allegata]):	Impatto sul valore dei Reflex Certificates
Valore dell'Attività Sottostante	[•]
Volatilità*	[•]
Tempo alla scadenza**	[•]
Tasso di interesse [•]	[•]
[Dividendo atteso] [•]	[•]
[Correlazione]	[•]

* [In condizioni normali, gli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates sono insensibili alle variazioni della volatilità.]

[In caso di [Long] [Short] Reflex Certificates Quanto, la variazione della volatilità può avere un leggero impatto sul valore teorico degli stessi. [Tale impatto ricade nel coefficiente di rettifica del dividendo atteso come successivamente descritto].]

** [Il tempo a scadenza non è una componente intrinseca della struttura degli [Euro] Long Reflex Certificates [Quanto] e pertanto, a differenza di altri strumenti finanziari quali i covered warrants, la variazione del tempo a scadenza ha un impatto limitato sul valore teorico degli stessi.]

[Gli [Euro] Short Reflex Certificates [Quanto] sono normalmente insensibili al trascorrere del tempo.]

[•] [La variazione del tasso di interesse ha un impatto generalmente marginale sul valore degli [Euro] Long Reflex Certificates [Quanto] [e, in particolare, nel caso in cui l'Attività Sottostante sia rappresentata da un indice azionario che reinveste i dividendi, tale impatto è praticamente nullo].]

[•] [Relativamente ai [Long] [Short] Reflex Certificates Quanto, il flusso di dividendi attesi in relazione all'Attività Sottostante è rettificato, al fine di immunizzare gli strumenti dal rischio di cambio, mediante un coefficiente il cui valore dipende da diversi fattori, quali: il Tasso Free Risk relativo alla Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante; la volatilità dell'Attività Sottostante, il Tasso di Cambio ed il relativo fattore di correlazione.]

COMPONENTE OPZIONALE DEGLI [EURO] [LONG] [SHORT] REFLEX CERTIFICATES [QUANTO]

⁴⁴ Nel caso di *Reflex Certificates* per i quali l'Emittente richiederà a Borsa Italiana l'ammissione a quotazione, dopo aver proceduto all'offerta degli stessi, il presente paragrafo conterrà solo un rinvio al paragrafo 2.24 all'interno del Prospetto di Base ed al paragrafo 3 contenuto nelle precedenti Condizioni Definitive di offerta di tali *certificates*. Qualora le Condizioni Definitive di offerta o di ammissione a quotazione (non preceduta da offerta) facciano riferimento a più serie di *Reflex Certificates*, l'Emittente riporterà, all'interno del paragrafo 3, solo gli esempi relativi al più rappresentativo (per categoria di Attività Sottostante o per caratteristiche strutturali del *certificate*) degli strumenti cui tali Condizioni Definitive fanno riferimento.

Il profilo dell'investimento in [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] è finanziariamente equivalente alla seguente strategia opzionaria sull'Attività Sottostante del Reflex Certificate:

[Acquisto alla Data di Emissione di un'opzione call con Strike Price pari a zero] [IN CASO DI LONG REFLEX CERTIFICATES]

[Acquisto alla Data di Emissione di una opzione put "deep-in-the-money" con Strike Price elevato (tipicamente pari almeno al doppio del Valore di Riferimento Iniziale)] [IN CASO DI SHORT REFLEX CERTIFICATES]

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI UN [EURO] [LONG] [SHORT] REFLEX CERTIFICATES [QUANTO]

Si consideri un [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto] su [•] con [Valore di Riferimento Iniziale pari a [•],] [Strike Price pari a [•]] [e] [Prezzo di Sottoscrizione] [prezzo indicativo in data [•]] pari a [•] Euro.

Il prezzo è così scomposto:

[Acquisto di una opzione call, con Strike Price zero] [Acquisto di una opzione put "Deep-in-the-Money" con Strike Price pari al [•]] [*]	+ [•] Euro [(Pari a [•])]
[Commissione di Collocamento] ⁴⁵	[+ [•] Euro] [(Pari a [•])]
	=
Prezzo [di Sottoscrizione] del Reflex Certificate	[•] Euro

[* Il valore dell'opzione comprende anche il costo necessario a garantire l'invarianza delle condizioni di offerta per tutta la durata del collocamento. Tale costo è quantificabile in complessivi [•] Euro.]

in tutti i casi considerando:

- [Tasso di Cambio [•]/ Euro: [•]]
- Tasso Free Risk: [•]%; e
- Volatilità: [•]%
- [Dividendi attesi: [•]%
- [Correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere: [•]%

SIMULAZIONI DELL'IMPATTO DELLE VARIABILI DI MERCATO SUL PREZZO DEGLI [EURO] [LONG] [SHORT] REFLEX CERTIFICATES [QUANTO]

Il prezzo degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] è determinato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto di almeno [•] fattori di mercato: il valore corrente dell'Attività Sottostante, la volatilità attesa dell'Attività Sottostante, la durata dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto], il tasso di interesse, [ed] [i dividendi attesi] [e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere].

⁴⁵ [In caso di Condizioni definitive di quotazione (qualora non si sia proceduto alla precedente offerta dei certificates, inserire la seguente nota: Trattandosi di Condizioni Definitive di quotazione di titoli già collocati, non vi sono Commissioni di Collocamento.)]

Per il calcolo del prezzo degli **[Euro] Reflex Certificates [Quanto]** viene utilizzato un modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*. Premesso che tale modello di calcolo è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione, i paragrafi che seguono evidenziano quale effetto (se positivo o negativo) un aumento nelle suddette variabili di mercato produce sul prezzo di un **[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]**.

Gli esempi A, B, C, D, [ed] [E] [, ed F] di seguito riportati, mostrano l'impatto sul prezzo dell'**[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]** prodotto da variazioni, rispettivamente, del valore dell'Attività Sottostante, della volatilità, del tempo intercorrente fino alla Data di Scadenza, del tasso di interesse [e] [dei dividendi attesi] [e della correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Portafoglio] , assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti tutte le altre variabili.

Si sottolinea che le esemplificazioni, di seguito riportate, hanno un valore puramente indicativo.

Il prezzo dell'**[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto]** [in data [•]] calcolato sulla base della formula del *Black&Scholes* è, come sopra indicato, pari a **[•] Euro**.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo dell'**[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]** prodotto da variazioni nel valore dell'Attività Sottostante, assumendo che la volatilità dell'Attività Sottostante, il tempo a scadenza, il tasso di interesse [e] [i dividendi attesi] [e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Portafoglio] rimangano invariati.

Attività Sottostante (in percentuale)	Prezzo dell' [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto] (in Euro)	Variazione percentuale del Prezzo dell' [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]
[•]	[•]	[•]%
[•]	[•]	[•]%
[•]	[•]	[•]%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo dell'**[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]** prodotto da variazioni nella volatilità dell'Attività Sottostante, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, il tempo a scadenza, il tasso di interesse [e] [i dividendi attesi] [e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Portafoglio] rimangano invariati.

Volatilità (in percentuale)	Prezzo dell' [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto] (in Euro)	Variazione percentuale del Prezzo dell' [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]
[•]%	[•]	[•]%
[•]%	[•]	[•]%
[•]%	[•]	[•]%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo dell'**[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]** prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tasso di interesse [e] [i dividendi attesi] [e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Portafoglio] rimangano invariati.

Tempo alla scadenza (in [anni][mesi][giorni])	Prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto] (in Euro)	Variazione percentuale del Prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]
[•] [anni][mesi] [giorni] a scadenza	[•]	[•]%
[•][anni][mesi] [giorni] a scadenza	[•]	[•]%
[•][anni][mesi] [giorni] a scadenza	[•]	[•]%

Esempio D: descrive l'impatto sul prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto] prodotto da variazioni nel tasso di interesse, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza [e] [i dividendi attesi] [e] la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere] rimangano invariati

Tassi di interesse (in percentuale)	Prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto] (in Euro)	Variazione percentuale del Prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]
[•]%	[•]	[•]%
[•]%	[•]	[•]%
[•]%	[•]	[•]%

[Esempio E: descrive l'impatto sul prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto] prodotto da variazioni nei dividendi attesi, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza, i tassi di interesse [, e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere] rimangano invariati].*

Dividendi attesi (in percentuale)	Prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto] (in Euro)	Variazione percentuale del Prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]
[•]%	[•]	[•]%
[•]%	[•]	[•]%
[•]%	[•]	[•]%

* L'impatto della variazione dei dividendi attesi sul valore teorico degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] può variare in conseguenza del tipo di Attività Sottostante.

[ESEMPIO F: descrive l'impatto sul prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto] prodotto da variazioni della correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza, i tassi di interesse [, e i dividendi attesi] rimangano invariati]

Variazione della correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere	Prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto] (in Euro)	Variazione percentuale del Prezzo dell'[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto]
[•]% - [•]%	[•]	[•]%
[•]% - [•]%	[•]	[•]%
[•]% - [•]%	[•]	[•]%

ESEMPI – [EURO] [LONG] [SHORT] REFLEX CERTIFICATES [QUANTO] [(CON APPLICAZIONE [SIA] [DI UNA COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO] [SIA] [DI UNA COMMISSIONE ANNUA DI GESTIONE])]

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi degli Importi di Liquidazione degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto], [ai quali è stata applicata [una Commissione di Collocamento] [ed] [una Commissione Annuale di Gestione,] calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore dell'Attività Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici.

Gli effettivi valori delle variabili sopra richiamate sono fissati dall'Emittente nella Tabella [A][B] in calce alle presenti Condizioni Definitive.

Codice ISIN	[•]
Tipologia	[Long] [Short] Reflex Certificate
Attività Sottostante	[•] (Codice ISIN [•]) Paniere di [•], composto dai seguenti Elementi Costitutivo del Paniere: [•] (Codice ISIN [•]) [•] (Codice ISIN [•])
[Sponsor dell'Indice/degli Indici]	[•]
[Società di Gestione del Fondo/dei Fondi]	[•]
[Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante]	[•]
Valuta di Riferimento	[•] [•]
Valuta di Emissione	Euro
[Tasso di Cambio]	[•]
Data di Emissione	[•]
Data di Scadenza	[•]
[Data di Regolamento]	[•]
Data di Determinazione	[•]

Giorno di Valutazione	[•]
[Valore di Riferimento Iniziale]	[•]
[Si segnala che tale valore, così come tutti gli altri valori indicati nella presente tabella, è puramente ipotetico ed è qui riportato al solo fine esemplificativo. Gli effettivi valori dei <i>Reflex Certificates</i> di cui alle presenti Condizioni Definitive sono fissati dall'Emittente nella Tabella [A][B] in calce al presente documento.]	[Pari al Valore di Riferimento alla Data di Determinazione]
	[Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice Italiano, indicare la modalità di fissazione del Valore di Riferimento Iniziale:
	Il Valore di Riferimento Iniziale è stato rilevato sulla base dei prezzi di apertura dei rispettivi elementi costitutivi dell'Indice [•].
	<i>OPPURE</i>
	Il Valore di Riferimento Iniziale è stato rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Indice [•].]
Valore di Riferimento Finale	[Pari al Valore di Riferimento nel Giorno di Valutazione]
	[Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice diverso da un indice Italiano in relazione al quale esistano futures quotati nel rispettivo Mercato Correlato e aventi scadenza nel Giorno di Valutazione, si potrà inserire:
	Il Valore di Riferimento Finale è pari al livello di liquidazione dei <i>futures</i> relativi all'indice [•] nel Giorno di Valutazione.]
[Durata]	[•]
	La Durata del [Euro][Long][Short] <i>Reflex Certificate</i> [Quanto] è il valore, espresso in anni e frazioni di anni fino al quarto decimale, calcolato sulla base della seguente formula di calcolo:
	Durata = Numero di giorni di calendario intercorrenti tra [•] e la Data di Scadenza /365
[Strike Price]	[•]
Lotto Minimo di Esercizio	[•] <i>certificates</i>
Multiplo	[•]
	[Pari al rapporto tra il Prezzo di Sottoscrizione ed il Valore di Riferimento Iniziale]
[Prezzo di Sottoscrizione] [Prezzo indicativo in data [•]]	[•] Euro
[Commissione Annuale di Gestione]	[•]%
[Commissione di Collocamento]⁴⁶	[•]% del Prezzo di Sottoscrizione

Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione [•]

[IN CASO DI EURO REFLEX CERTIFICATES CON VALUTA DI RIFERIMENTO DIVERSA DALL'EURO, INSERIRE:]

IPOSTESI FAVOREVOLE – [AUMENTO SIGNIFICATIVO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)]

[DECREMENTO SIGNIFICATIVO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)]

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante pari a [•] [(*performance* [•]%) [(*performance negativa* – [•]%)], e applicando alla Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

- i) **Apprezzamento della Valuta di Riferimento ([•]) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR\[•] = [•]**

IL = [•] = [•] Euro

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a [•] Euro, con un Tasso di Cambio EUR\[•] pari a [•] alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR\[•] pari a [•] al Giorno di Valutazione (vale a dire [•] per 1 Euro, cioè apprezzamento del [•] rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a [•] Euro con una *performance* [positiva] pari a +[•]%

- ii) **Deprezzamento della Valuta di Riferimento ([•]) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR\[•] = [•]**

IL = [•] = [•] Euro

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a [•] Euro, con un Tasso di Cambio EUR\[•] pari a [•] alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR\[•] pari a [•] al Giorno di Valutazione (vale a dire [•] per 1 Euro, cioè deprezzamento del [•] rispetto all'Euro), ogni singolo [*Euro*] [*Long*] [*Short*] *Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a [•] Euro con una *performance* [positiva] [negativa] pari a [•]%

IPOSTESI INTERMEDIA – [LEGGERO DECREMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)]

[LEGGERO AUMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)]

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante pari a [•] [(*performance* positiva +[•]%) [(*performance negativa* – [•]%)], e applicando alla Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

- i) **Apprezzamento della Valuta di Riferimento ([•]) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR\[•] = [•]**

IL = [●] = [●] Euro

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a [●] Euro, con un Tasso di Cambio EUR\[●] pari a [●] alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR\[●] pari a [●] al Giorno di Valutazione (vale a dire [●] per 1 Euro, cioè apprezzamento del [●] rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro* [Long] [Short] *Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a [●] Euro con una *performance* [positiva] [negativa] pari a [●]%.

ii) **Deprezzamento della Valuta di Riferimento ([●]) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR\[●] = [●]**

IL = [●] = [●] Euro

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a [●] Euro, con un Tasso di Cambio EUR\[●] pari a [●] alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR\[●] pari a [●] al Giorno di Valutazione (vale a dire [●] per 1 Euro, cioè deprezzamento del [●] rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro* [Long] [Short] *Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a [●] Euro con una *performance* [positiva] [negativa] pari a [●]%.

IPOTESI SFAVOREVOLE – [FORTE DECREMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE (E IMPATTO DEL TASSO DI CAMBIO)]

[AUMENTO SIGNIFICATIVO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE]

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante pari a [●] [(*performance negativa* –[●]%) [(*performance positiva* +[●]%)], e applicando alla Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

i) **Apprezzamento della Valuta di Riferimento ([●]) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR\[●] = [●]**

IL=[●] = [●] Euro

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a [●] Euro, con un Tasso di Cambio EUR\[●] pari a [●] alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR\[●] pari a [●] al Giorno di Valutazione (vale a dire [●] per 1 Euro, cioè apprezzamento del [●] rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro* [Long] [Short] *Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a [●] Euro con una *performance* positiva pari a +[●]%.

ii) **Deprezzamento della Valuta di Riferimento ([●]) rispetto alla Valuta di Liquidazione (Euro): Tasso di Cambio EUR\[●] = [●]**

IL = [●] = [●] Euro

In tal caso, avendo ipotizzato il Prezzo di Sottoscrizione pari a [●] Euro, con un Tasso di Cambio EUR\[●] pari a [●] alla Data di Determinazione, e un Tasso di Cambio EUR\[●] pari a [●] al Giorno di Valutazione (vale a dire [●] per 1 Euro, cioè deprezzamento del [●] rispetto all'Euro),

ogni singolo [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a [●] Euro con una *performance* [negativa] [positiva] pari a [●]%.

[IN TUTTI GLI ALTRI CASI, INSERIRE:]

IPOTESI FAVOREVOLE - [AUMENTO] [DECREMENTO] SIGNIFICATIVO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante pari a [●] [(*performance positiva* +[●]%) [(*performance negativa* -[●]%)], e applicando alla Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

IL= [●] = [●] Euro

In tal caso, ogni singolo [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificate* [Quanto] darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a [●] Euro con una *performance* positiva pari a +[●]%.

IPOTESI INTERMEDIA - [LEGGERO DECREMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE]

[LEGGERO AUMENTO DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE]

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante pari a [●] [(*performance pari a* [●]%) [(*performance negativa* -[●]%)], e applicando alla Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

IL = [●] = [●] Euro

In tal caso, ogni singolo [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificate* [Quanto] darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a [●] Euro con una *performance* pari a [●]%.

IPOTESI SFAVOREVOLE – FORTE [DECREMENTO] [AUMENTO] DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante pari a [●] [(*performance negativa* -[●]%) [(*performance positiva* +[●]%)], e applicando alla Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

IL = [●] = [●] Euro

In tal caso, ogni singolo [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificate* [Quanto] darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a [●] Euro con una *performance* pari a [●]%.

Si segnala che l'entità delle *performance* degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] nonché i rispettivi Importi di Liquidazione riportati negli scenari di cui agli esempi sopra esposti, sono strettamente correlati agli andamenti dell'Attività Sottostante,

[ed ai livelli dei tassi di cambio] stabiliti dall'Emittente in questa sede a puro titolo esemplificativo.

Le *performance* degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] [che saranno] emessi nonché i rispettivi Importi di Liquidazione potranno, infatti, cambiare anche sulla base delle caratteristiche indicate nella Tabella A [B] in calce alle presenti Condizioni Definitive.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	[Valore di Riferimento Iniziale ([•])]	Valore di Riferimento Finale ([•])	[Strike Price]	Performance % dell'Attività Sottostante	[Tasso di Cambio (apprezzamento e deprezzamento della Valuta di Riferimento)]	Importo di Liquidazione (EUR)	Performance % del certificate
Ipotesi Favorevole	[•]	[•]	[•]	[•]%	[•] [•]	[•] [•]	[•]% [•]%
Ipotesi Intermedia	[•]	[•]	[•]	[•]%	[•] [•]	[•] [•]	[•]% [•]%
Ipotesi Sfavorevole	[•]	[•]	[•]	[•]%	[•] [•]	[•] [•]	[•]% [•]%

PUNTO DI PAREGGIO

Gli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] non danno diritto ad un rendimento certo e predeterminato. Al momento dell'acquisto è possibile solamente determinare il loro punto di pareggio (di seguito il "**Punto di Pareggio**"), vale a dire quel valore dell'Attività Sottostante alla Data di Scadenza in corrispondenza del quale l'Importo di Liquidazione risulterà uguale al capitale inizialmente investito, a meno delle variazioni del tasso di cambio nel caso di *Reflex Certificates* (che espongono al rischio di cambio).

Nel caso di [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificate* [Quanto], il livello dell'Attività Sottostante che identifica il Punto di Pareggio è calcolabile nel seguente modo:

Punto di Pareggio = [•]

[INSERIRE FORMULA PER IL CALCOLO DEL PUNTO DI PAREGGIO ADEGUATA AL TIPO DI CERTIFICATE SULLA BASE DI QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO 2.24 DEL PROSPETTO DI BASE]

Punto di Pareggio = [•] = [•]

GRAFICO DELL'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA AL VARIARE DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

[•]

[[INSERIRE GRAFICO ADEGUATO AL TIPO DI CERTIFICATE SULLA BASE DI QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO 2.24 DEL PROSPETTO DI BASE]]

Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, un grafico relativo all'andamento storico, nel periodo di [•] anni, dell'Attività Sottostante utilizzata nelle sopraesposte simulazioni.

I dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle sue performance future.

[•]

(Fonte: Bloomberg)

4 Caratteristiche degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto]

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

[Le caratteristiche degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] oggetto di offerta sono descritte nella Tabella A in calce alle presenti Condizioni Definitive.]

[Le caratteristiche degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] ammessi a quotazione sono descritte nella Tabella B in calce alle presenti Condizioni Definitive.]

Gli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] hanno facoltà di esercizio di tipo europeo (esercitabili, dunque, alla scadenza).

Il quantitativo globale [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] [che si emettono con le presenti Condizioni Definitive] [emessi cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive] è pari a [•]. Si rimanda alla tabella allegata per le restanti caratteristiche degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto].

[[INSERIRE AL PRESENTE PARAGRAFO 4 – IN RELAZIONE A CIASCUN STRUMENTO CUI LE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE FANNO RIFERIMENTO - LA SEGUENTE PARTE IN CASO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE SUCCESSIVE ALL'OFFERTA DI [EURO] [LONG] [SHORT] REFLEX CERTIFICATES [QUANTO]]

[Si informa che gli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] oggetto di ammissione alla quotazione sono stati precedentemente offerti al pubblico, e in particolare:

- (i) le condizioni definitive relative all'offerta sono state depositate presso Consob in data [•],
- (ii) l'offerta si è svolta dal [•] al [•],
- (iii) il Prezzo di Sottoscrizione era pari a [•] Euro,
- (iv) gli investitori assegnatari degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] sono stati n. [•], e
- (v) il numero degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] assegnati è stato di n. [•].]

5 Prezzo degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto]

Il prezzo degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] (o "premio") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificate [Quanto].

Il prezzo degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] è influenzato, oltre che dal livello dell'Attività Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, tra i quali la volatilità[, i dividendi attesi], l'andamento dei tassi di interesse, la durata residua degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] [e la correlazione tra gli Elementi Costitutivi del Paniere].

[A titolo puramente esemplificativo, la Tabella B allegata in appendice contiene i prezzi indicativi degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto], determinati alla data del [•].]

[•] Commissione Annuale di Gestione

L'Emittente applicherà ai [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] una Commissione Annuale di Gestione pari a [•]%.

La Commissione Annuale di Gestione rappresenta un costo a carico dell'investitore che maturerà progressivamente, a prescindere dall'andamento dell'Attività Sottostante, in modo direttamente proporzionale alla durata [dei] [degli] [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto]. [Alla scadenza la Commissione Annuale di Gestione maturata sarà detratta dal computo dell'Importo di Liquidazione, tuttavia, qualora [i] [gli] [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] siano ammessi a quotazione, il prezzo al quale gli stessi saranno negoziati includerà implicitamente la Commissione Annuale di Gestione progressivamente maturata in ciascun Giorno di Negoziazione.]

[•] Informazioni sull'Attività Sottostante

L'Attività Sottostante degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] è costituita da [Azione [•]] [Indice [•]] [Tasso di Cambio [•]] [Fondo [•]] [[Paniere di [Azioni] [Indici] [Tassi di Cambio] [Fondi] [(•), (•)]]].

[•] [Inserire informazioni relative all'Attività Sottostante]

La tabella che segue riporta [per ciascuna Serie] l'Attività Sottostante degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto], nonché le relative pagine *Bloomberg* e *Reuters*:

Attività Sottostante	<i>Ticker Bloomberg</i>	<i>Ric Reuters</i>	[Sito web dello Sponsor dell'Indice] [inserire qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

I livelli dell'Attività Sottostante sono riportati dai maggiori quotidiani economici e nazionali ed internazionali nonché alle pagine *Bloomberg* [•].

Le informazioni relative all'andamento dell'Attività Sottostante potrà essere reperita dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su *internet* e/o i *data provider*.

[Le informazioni relative alla composizione ed ai valori del Paniere saranno rese disponibili dall'Emittente alle seguenti pagine *Reuters*: [•].]

[INSERIRE *DISCLAIMER* E LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE [•]].

[•]

[IN CASO DI INDICI PROPRIETARI, INSERIRE LE FONTI INFORMATIVE OVE REPERIRE IL VALORE DELL'INDICE PROPRIETARIO, NONCHÉ IL RELATIVO MECCANISMO DI FUNZIONAMENTO.] [•]

[IN CASO DI PANIERE, INSERIRE:]

[[•] **Composizione del Paniere e ponderazione dei relativi Elementi Costitutivi del Paniere.**]

[Numero di Serie] [e] [Descrizione Paniere]	Composizione del Paniere	Peso dell'Elemento Costitutivo del Paniere
[•]	[•]	[•]

[[•] **Modalità di fissazione del [Valore di Riferimento Iniziale] [e del] [Valore di Riferimento Finale] degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto]**

[•]]

[•]. **Autorizzazioni relative all'emissione**

Il Programma di emissione *Reflex Certificates* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera in data 11 dicembre 2008.

L'emissione degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] di cui alle presenti Condizioni Definitive rientra nell'ambito dei poteri disgiunti dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale dell'Emittente (con facoltà di subdelega).

L'emissione di [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] è stata deliberata in data [•].

[•]. **Ratings dell'Emittente [-] [Ulteriori informazioni relative all'Emittente]**

[Alla data delle presenti Condizioni Definitive sono stati assegnati all'Emittente i seguenti *rating*:]

	Rating a lungo termine (<i>long term bank deposit</i>)	Rating relativo alla propria solidità finanziaria (<i>financial strenght</i>)	Rating relativo alle proprie passività a breve termine (<i>short term rating</i>)
Moody's Investors Service	[•]	[•]	[•]
Standard & Poor's Rating Services	[•]	[•]	[•]
Fitch Ratings	[•]	[•]	[•]

[Non ci sono ulteriori informazioni rilevanti relative all'Emittente rispetto a quanto indicato nel Documento di Registrazione.]

OPPURE

[Per mera finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente, [•].]

[I PARAGRAFI CHE SEGUONO VERRANNO INCLUSI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA SOLO NEL CASO DI OFFERTA AL PUBBLICO DELLA RELATIVA SERIE, PRIMA DELL'EVENTUALE AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLA STESSA / RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE O SU SISTEMI DI INTERNALIZZAZIONE SISTEMATICA]

INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DEGLI [EURO] [LONG] [SHORT] REFLEX CERTIFICATES [QUANTO]

Si invita l'investitore a leggere attentamente le "Avvertenze importanti da riferire al periodo precedente l'ammissione a quotazione dei *Reflex Certificates*" contenute nel Regolamento.

[•]. Informazioni sul collocamento

Il collocamento degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] avviene solo in Italia tramite [il seguente Collocatore] [i seguenti Collocatori]: [•], [il quale collocherà/i quali collegheranno] [i *certificates* presso [•]] [, eccetto il Collocatore [•]].

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento [fuori sede] degli [[Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] [tramite il Collocatore [•]] [, il quale potrà avvalersi di promotori finanziari].

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento online degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto]. [I Collocatori Online sono: [•]]

Il Responsabile del Collocamento è [•], con sede in [•].

Il collocamento avrà luogo dal [•] al [•].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [•].]

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [•].]

L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

[L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare complessivo di [•], secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.]

L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare l'offerta degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

[•]. Destinatario dell'offerta

Destinatario dell'offerta degli [[Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] è il pubblico in Italia.

[Non possono/Possono] aderire all'offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base] [le seguenti categorie di investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base: [•]].

[•]. Caratteristiche dell'offerta

Il Prezzo di Sottoscrizione degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] oggetto di offerta è pari ad Euro [•].

Il prezzo [giornaliero] degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] sarà pubblicato sui circuiti [Reuters, alla pagina [•]] [e] [Bloomberg, alla pagina [•]].

[•]. Prezzo di Sottoscrizione - Commissioni ed oneri per la sottoscrizione

L'importo del prezzo di sottoscrizione dovrà essere pagato dall'investitore con pari valuta e secondo le modalità, ove nello specifico praticabili, indicate nella scheda di adesione sottoscritta dall'investitore.

[Non sono previste commissioni, né altri oneri a carico dell'investitore per la sottoscrizione degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] su [•].]

[OPPURE]

[E' prevista una Commissione di Collocamento [inclusa] [non inclusa] nel Prezzo di Sottoscrizione [pari al [•] dello stesso] [in relazione ai primi n. [•] [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] collocati e], per quelli collocati in eccesso,] successivamente [determinata per far sì che la Commissione di Collocamento finale sia complessivamente] compresa in un *range* tra lo [•]% e il [•]% del Prezzo di Sottoscrizione [in relazione alla totalità degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] collocati].]

[E' prevista una commissione di garanzia a favore [del Collocatore Garante] [dei Collocatori Garanti] (come di seguito definit[o][i]), [inclusa] [non inclusa] nel Prezzo di Sottoscrizione pari a [•].]

[•]. Emissione e consegna degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto]

Gli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] sono emessi il [•] (la "Data di Emissione").

Gli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto] saranno messi a disposizione dell'investitore entro il [•] ("Data di Regolamento"), a mezzo di conforme evidenziazione contabile nel deposito indicato dall'investitore nella scheda di adesione utilizzata.

[•]. Quantità offerta, sottoscrizione degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* [Quanto], e assegnazione

La quantità di [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] oggetto dell'offerta è di un massimo di n. [•] [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto].

I [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] possono essere sottoscritti in quantitativi minimi di [•] certificates e multipli di [•].

[Le domande di adesione sono irrevocabili.]

[Le domande di adesione sono revocabili, mediante comunicazione di revoca debitamente sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso lo sportello del Collocatore che ha ricevuto la domanda di adesione entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata dell'offerta, entro l'ultimo giorno dell'offerta chiusa anticipatamente. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.]

[Le domande di adesione non sono assoggettate a condizioni.] [Le domande di adesione sono assoggettate alle seguenti condizioni: [•].]

[Non è prevista/ E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

[Trovano applicazione i criteri di riparto indicati nel Prospetto di Base.] [Qualora non trovino applicazione i criteri di riparto indicati nel Prospetto di Base, indicazione dei criteri di riparto]

[•]. Aumento della quantità di [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto]

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo totale degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] e quindi la quantità di [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] oggetto dell'offerta secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

L'importo totale degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] effettivamente emesso e quindi la quantità di [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] effettivamente emessi, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

[•]. Accordi di sottoscrizione e di collocamento

[E' prevista][Non è prevista] la sottoscrizione di [accordi di collocamento] [accordi di garanzia].
[I Collocatori Garanti sono [•].]

[•]. Pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive

Il Prospetto di Base[, il Supplemento al Prospetto di Base] e le presenti Condizioni Definitive sono disponibili sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.com, [del Responsabile del Collocamento] e dei Collocatori ed anche presso la sede legale dell'Emittente in Milano.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento Consob 11971/1999, e successive modificazioni, l'Emittente ha pubblicato, nei tempi e modalità previste dalla suddetta norma, un avviso nel quale è stato indicato in che modo il Prospetto di Base è stato reso disponibile e dove può essere ottenuto dal pubblico.

[IN CASO DI OFFERTA DEI REFLEX CERTIFICATES NON SEGUITA NÉ DA QUOTAZIONE PRESSO IL SEDEX O PRESSO ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI, NÉ DA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STESSI PRESSO SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE O SU SISTEMI DI INTERNALIZZAZIONE SISTEMATICA, INSERIRE:]

[•]. Impegni dell'Emittente in caso di offerta degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] non seguita da ammissione a quotazione

L'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità degli [Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto], secondo le seguenti modalità:

[•]

[INSERIRE INFORMAZIONI CIRCA LE MODALITÀ DI SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DEI *REFLEX CERTIFICATES* DA PARTE DELL'EMITTENTE]

[•]. Dichiarazione del Responsabile del Collocamento

[QUALORA IL RUOLO DI RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO SIA RICOPERTO DALL'EMITTENTE, INSERIRE:

L'Emittente, in quanto Responsabile del Collocamento in relazione agli *[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto]*, dichiara che avendo adottando ogni diligenza allo scopo di assicurare che le informazioni siano conformi ai fatti e non presentino omissioni tali da alterarne il senso, ai sensi dell'articolo 94, comma 9 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, il Prospetto di Base non contiene informazioni false od omissioni idonee ad influenzare le decisioni di un investitore ragionevole.]

[QUALORA IL RUOLO DI RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO SIA RICOPERTO DA UN SOGGETTO DIVERSO DALL'EMITTENTE, INSERIRE:

Si segnala che contestualmente al deposito presso Consob delle presenti Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento trasmetterà a Consob propria dichiarazione attestante che, avendo adottando ogni diligenza allo scopo di assicurare che le informazioni siano conformi ai fatti e non presentino omissioni tali da alterarne il senso, ai sensi dell'articolo 94, comma 9 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, il Prospetto di Base non contiene informazioni false od omissioni idonee ad influenzare le decisioni di un investitore ragionevole.]

INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE

[QUALORA L'EMITTENTE INTENDA RICHIEDERE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE A BORSA ITALIANA SUCCESSIVAMENTE ALL'OFFERTA DEI *REFLEX CERTIFICATES*, INSERIRE:]

L'Emittente intende chiedere l'ammissione a quotazione degli *[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto]* di cui alle presenti Condizioni Definitive presso il mercato *SeDeX*, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi a quotazione in tale mercato.]

[OPPURE IN CASO DI AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE OD INTERNALIZZATORI SISTEMATICI, INSERIRE:]

L'Emittente intende chiedere l'ammissione alle negoziazioni degli *[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto]* [presso il sistema multilaterale di negoziazione [•]] [sul sistema di internalizzazione sistematica [•]]. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi alle negoziazioni [in tale sistema multilaterale di negoziazione] [su tale sistema di internalizzazione sistematica].

Inoltre, l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione a quotazione degli *[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto]* di cui alle presenti Condizioni Definitive presso il mercato *SeDeX*, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, nel caso in cui venga richiesta l'ammissione a quotazione degli *[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto]*, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi a quotazione in tale mercato.

[OPPURE IN CASO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE, INSERIRE:]

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione degli [Euro] [Long] [Short] *Reflex Certificates* con provvedimento n. LOL-000[•] in data [•].

La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

L'Emittente, in qualità di *Specialista*, ai sensi dell'articolo 4.2.10 del Regolamento di Borsa, come successivamente modificato, si impegna a esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (*obblighi di spread*) per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa medesime e secondo la tempistica ivi specificata.

Banca IMI S.p.A.

Tabella A

Tabella riepilogativa delle caratteristiche degli "[Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] [su [•]]" oggetto di offerta

Codice ISIN	[•]
Tipologia	[Long] [Short] <i>Reflex Certificate</i>
Attività Sottostante	[•] (Codice ISIN [•]) [Paniere di [•], composto dai seguenti Elementi Costitutivi del Paniere: [•] (Codice ISIN [•]) [•] (Codice ISIN [•])]
[Sponsor dell'Indice/degli Indici]	[•]
[Società di Gestione del Fondo/dei Fondi]	[•]
[Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante]	[•]
Valuta di Riferimento	[•]
Valuta di Emissione	Euro
[Tasso di Cambio]	[•]
Data di Emissione	[•]
Data di Scadenza	[•]
Data di Regolamento	[•]
Data di Determinazione	[•] [•]
Giorno di Valutazione	[•] [•]
[Strike Price]	[•]
[Durata]	[•] La Durata del [Euro][Long][Short] <i>Reflex Certificate [Quanto]</i> è il valore, espresso in anni e frazioni di anni fino al quarto decimale, calcolato sulla base della seguente formula di calcolo: Durata = Numero di giorni di calendario intercorrenti tra [•] e la Data di Scadenza /365

Periodo di Offerta	<p>[Offerta in sede] Dal [•] al [•]</p> <p>[Offerta fuori sede] [Dal [•] al [•]]</p>
[Valore di Riferimento Iniziale*]	<p>[Pari al Valore di Riferimento alla Data di Determinazione.]</p> <p><i>[Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice Italiano, indicare la modalità di fissazione del Valore di Riferimento Iniziale:</i></p> <p>Il Valore di Riferimento Iniziale è stato rilevato sulla base dei prezzi di apertura dei rispettivi elementi costitutivi dell'Indice [•].</p> <p><i>OPPURE</i></p> <p>Il Valore di Riferimento Iniziale è stato rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Indice [•].]</p>
Valore di Riferimento Finale*	<p>Pari al Valore di Riferimento nel Giorno di Valutazione</p> <p><i>[Qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Indice diverso da un indice Italiano in relazione al quale esistano futures quotati nel rispettivo Mercato Correlato e aventi scadenza nel Giorno di Valutazione, si potrà inserire:</i></p> <p>Il Valore di Riferimento Finale è pari al livello di liquidazione dei <i>futures</i> relativi all'indice [•] nel Giorno di Valutazione.]</p>
[Livello Massimo]	[•]
[Livello Minimo]	[•]
Lotto Minimo di Esercizio	[•] <i>certificates</i>
Multiplo*	<p>[•]</p> <p>[Pari al rapporto tra il Prezzo di Sottoscrizione ed il Valore di Riferimento Iniziale]</p>
Prezzo di Sottoscrizione	[•] Euro
[Commissione Annuale di Gestione]	[•]%
[Commissione di Collocamento]	[•]
Quantità Massima Offerta	Fino a n. [•] <i>certificates</i> .
Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione	[•]

[* Si segnala che il [Valore di Riferimento Iniziale,] il Valore di Riferimento Finale ed il Multiplo non sono al momento determinabili.
Tali valori saranno rilevati dall'Agente di Calcolo successivamente al Periodo di Offerta o, nel caso del Valore di Riferimento Finale, alla scadenza, in tutti i casi secondo i criteri indicati nel Regolamento dei Reflex Certificates e nella presente Tabella A.]

Tabella B

Tabella riepilogativa delle caratteristiche degli "[•][Euro] [Long] [Short] Reflex Certificates [Quanto] [su [•]]" ammessi a quotazione

Serie	ISIN	Attività Sottostante	Tipologia	Data di Emissione	Data di Scadenza	Data di Determinazione	Giorno di Valutazione	[Valore di Riferimento Iniziale]	Codice di Negoziazione	[Strike Price]	Quantità
1	[•]	[•] [Codice Bloomberg [•]]	[Long] [Short] Reflex Certificates	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

[Durata]	[CAG]	Multiplo	Cash Settlement/ Physical delivery	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità	Tasso <i>free risk</i> %	Prezzo Indicativo	Valuta di Emissione	Valuta di Riferimento	[Tasso di Cambio] [in caso di Euro Reflex Certificates]	Sponsor o Borsa di Riferimento Attività Sottostante
[•]	[•]	[•]	Cash Settlement	[•]	[•]	[•]	[•]	Euro	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	Cash Settlement	[•]	[•]	[•]	[•]	Euro	[•]	[•]	[•]